COP_CI_151c.qxd 4-11-2005 11:18 Pagina 1

PASSO A PASSO
16 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

€ 1,60

- Lavorare con le estensioni
- Calcolare l'importo della bolletta del metano
- Disco fisso in ordine
- Le foto su DVD
- Tabelle per tutti

Computer idea

www.computer-idea.it

n.151 23 novembre - 5 dicembre 2005 - In edicola ogni 15 giorni

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

IN PROVA

Navigare col satellite
A confronto i migliori GPS trasportabili p.56

TRAPPOLE in Rete

Arriva la seconda generazione del phishing! Vi sveliamo tutti i pericoli della truffa più insidiosa p.22

ALL'INTERNO

I "codici" del multimedia
Andiamo alla scoperta dei formati audio e video p.28

Un'e-mail è per sempre
Salvate messaggi, rubrica e configurazione della vostra casella di posta elettronica. p.62

Un pensiero stupendo
Fate da voi i vostri biglietti d'auguri per ogni ricorrenza p.66

Giochi
Fable: The Lost Chapters
Sniper Elite
NHL 06 p.72

ISSN 1591-6960
9 771591 696002 50151

vnu business publications italia

NUOVO!
Kodak EasyShare V550
Una compatta di classe p.14

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (convertito in legge 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

COP_CI_151c.qxd 4-11-2005 11:19 Pagina 2

PASSO A PASSO
16 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

- Lavorare con le estensioni
- Disco fisso in ordine
- Le foto su DVD

€3,90 con LIBRO

LIBRO allegato

Computer idea

www.computer-idea.it

n.151 23 novembre - 5 dicembre 2005 - In edicola ogni 15 giorni

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

IN PROVA

Navigare col satellite
A confronto i migliori GPS trasportabili p.56

TRAPPOLE in Rete

Arriva la seconda generazione del phishing! Vi sveliamo tutti i pericoli della truffa più insidiosa p.22

ALL'INTERNO

I "codici" del multimedia
Andiamo alla scoperta dei formati audio e video p.28

Un'e-mail è per sempre
Salvate messaggi, rubrica e configurazione della vostra casella di posta elettronica. p.62

Un pensiero stupendo
Fate da voi i vostri biglietti d'auguri per ogni ricorrenza p.66

Giochi
Fable: The Lost Chapters
Sniper Elite
NHL 06 p.72

ISSN 1591-6960
9 771591 696651 50151

vnu business publications italia

NUOVO!
Kodak EasyShare V550
Una compatta di classe p.14

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Rozzano - Milano

50336_230x287 Computer Idea_Any 7-10-2005 18:33 Pagina 1

MULTIFUNZIONE, BLUETOOTH, WI-FI.
A VOLTE SONO LE PAROLE PIU' DIFFICILI A SEMPLIFICARCI LA VITA.

ANY_WAY è la nuova linea di stampanti multifunzionali con tecnologia ink-jet di Olivetti. Stampa ad alta definizione, scanner e copia con la semplicità del wireless e bluetooth. Finalmente una tecnologia così avanzata che non dovrete neanche sforzarvi di capire. Perché sarà lei a capire voi.

PRINTERS | **olivetti**
SIMPLE IS BEAUTIFUL.

cayenne

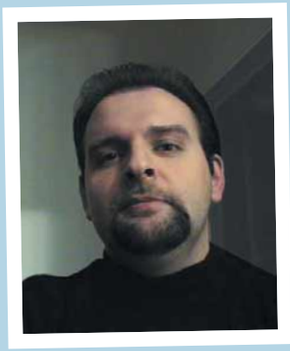
PIXMA
36
SECOND
PHOTO

PIXMA
L'altra metà della fotografia

Con la stampante **PIXMA iP5200** hai bisogno solo di 36 secondi, in Modalità Standard, per ottenere una foto 10x15 senza bordi e con la stessa eccellente qualità di un laboratorio fotografico. Per maggiori informazioni e una prova di stampa gratuita vai su www.canon.it/pixma

you can
Canon

UEFA CHAMPIONS LEAGUE
OFFICIAL SUPPLIER



Il potere della stampa

L'informatica è uno strumento di comunicazione straordinario: con il mezzo digitale condividere le informazioni è un gioco da ragazzi. Ecco, forse è perfino troppo facile. Al punto che ci si può ritrovare nella condizione di dover condividere anche quelle informazioni che invece si vorrebbero tenere per sé. Se, per esempio, siete soliti utilizzare una stampante laser per il vostro lavoro d'ufficio o, magari, per i vostri passatempi casalinghi, un giorno potreste scoprire di aver inconsapevolmente "firmato" ogni singolo documento stampato. Voi di sicuro non ve ne sarete accorti, ma ci sono ottime probabilità che su ogni foglio uscito dalla vostra stampante, questa abbia riportato l'ora e la data della stampa, nonché il numero seriale che identifica in modo univoco ogni singola apparecchiatura hardware. In altre parole, chi sapesse "come" e "dove" leggere i vostri documenti - siano essi lettere, rapporti riservati o volantini politici - potrebbe risalire a voi senza alcuno sforzo. Ma chi potrebbe voler fare una cosa simile? E perché? Di sicuro un certo interesse potrebbero averlo coloro che si sono dati tanto da fare per convincere un'azienda privata ad inserire nel vostro hardware un meccanismo di identificazione così subdolo e infallibile.
Xerox, marchio storico della stampa laser, ha candidamente ammesso (una volta colta con le "mani nel sacco") che i codici di riconoscimento che le proprie stampanti applicano su ciascun documento sono il frutto di un patto d'acciaio tra i produttori di hardware e le principali "agenzie governative" americane: che sarebbe a dire i servizi segreti, FBI, CIA e compagnia bella. Lo scopo di questa inedita "associazione per spiare" sarebbe quella di prevenire la contraffazione: quale tipo di contraffazione in particolare non è dato sapere, ma si vocifera che un gruppo di falsari di biglietti ferroviari siano stati incastrati con questa tecnica. Di certo c'è che, come in un romanzo di Tom Clancy poco ispirato, i servizi si sarebbero accordati direttamente con le aziende private, saltando a piè pari i cittadini, per piazzare una sorta di "microspia chimica" nelle case e negli uffici di mezzo pianeta. Il sistema è tanto semplice quanto, in termini di privacy, odioso: la stampante "deviata" imprime su ogni foglio una serie di punti gialli di diametro millimetrico, assolutamente invisibili ad occhio nudo. Solo una luce ultravioletta insieme ad una lente di ingrandimento, magari maneggiata con spionistica sapienza da un esperto "black man", può farli emergere in tutto il loro splendore: possedendo la chiave per decifrare la sequenza di punti, il gioco è fatto. E la privacy è violata irrimediabilmente. Proprio il codice utilizzato dalla Xerox per marchiare i documenti dei propri clienti è stato decifrato con successo dalla EFF, l'"Electronic Frontier Foundation", la famosa organizzazione statunitense che si batte per la libertà di espressione e la difesa della privacy. La brutta notizia è che tecniche analoghe paiono essere state adottate da molti altri produttori di stampanti, tra i quali, secondo l'EFF, sono da annoverarsi anche Canon e Hp. In realtà è pressoché impossibile sapere con certezza quali case produttrici siano coinvolte nel progetto e su quali modelli sia stata realmente implementata questa marchiatura elettronica. Ancora più difficile è riuscire ad interpretare il contenuto dei "messaggi cifrati" che, provenendo da un PC, potrebbero contenere virtualmente qualunque genere di informazione. L'aspetto più inquietante dell'intera vicenda è che - considerando l'obiettivo dichiarato di voler colpire i soli contraffattori - nessuno, né le aziende né le autorità, abbia mai avvertito l'esigenza (o magari il dovere) di mettere al corrente gli acquirenti sull'esistenza di questo discutibile "sistema di intercettazione cartaceo". Dimostrato oltre ogni ragionevole dubbio che la tecnologia offre infinite possibilità di controllo indebito, e che gli stessi governi sono inclini ad approfittarne ogni qual volta se ne presenti l'occasione, resta solo da domandarsi "chi ci mettiamo in casa" ogni qualvolta acquistiamo un pezzetto di tecnologia da collegare al nostro computer. Per esempio, non vi pare che adesso le lucette di quel modem lampeggino in maniera sospetta?

Andrea Maselli - andrea.maselli@bp.vnu.com

Computer idea
23 novembre - 5 dicembre
NUMERO 151

Rubriche

6 **Lettere** - Dite la vostra
8 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica

In prova

Hardware
12 **20 Gigabyte di musica**
iAudio X5, Archos Gmini XS 202
14 **Un cellulare per ufficio**
Asus P505 Deluxe
14 **Questione d'immagine**
Kodak Easyshare V550

P14

Software
16 **Riconosciuti al volo!**
Abbyy Finereader 8.0
18 **Album di lusso**
Microsoft Digital Image 2006 Suite Edition
18 **Conoscenza... da guardare**
Exa Docta Video Enciclopedia 2006

P16

20 **In pillole**
52 **Domande & risposte**
I nostri esperti rispondono alle vostre domande
72 **Tempo libero**
Giochi
72 Fable: The Lost Chapters
73 Sniper Elite
73 NHL 06
74 Glimmerati
74 Moto GP3 Ultimate Technology
74 Forza Motorsport
76 **DVD**
77 **Libri**
78 **Guarda chi ci legge**

P72

28 Audio e video

Film e musica in scatola

Oggi guardare un film sul PC è la cosa più normale del mondo, ma come fanno i computer a trattare i dati audio e video? Come vengono codificate le informazioni e che differenza c'è tra un formato e un altro? Abbiamo risposto a tutte le vostre domande.

56 Confronto

Compagni di viaggio...

Bastano una gita fuori porta o un viaggio di lavoro in un luogo sconosciuto e al primo incrocio siete già perduti? Nessun problema, con i navigatori satellitari tornate a essere padroni della strada, ma scegliete con cura il modello che fa per voi.

62 Internet

Un'e-mail è per sempre

I segreti e i trucchi per non perdere mai più i messaggi di posta elettronica, i contatti e i dati di configurazione della vostra casella e-mail. Con un po' di pazienza in pochi minuti potete mettere al sicuro tutta la corrispondenza, basta seguire i nostri consigli.

66 Software

Un pensiero per ogni occasione

Compleanni, matrimoni, la laurea... è tempo di festa. Provate a creare biglietti personalizzati per condividere con gli amici e i parenti i vostri momenti più felici. Vi spieghiamo come si fa e il risultato è garantito.

IN COPERTINA P22

Presi in trappola!

I truffatori sul Web sono sempre più scaltri e nel tempo hanno affinato la loro capacità di carpire le informazioni riservate e i dati con cui accedete ai servizi delle aziende on-line. Bastano un'e-mail e un sito ben contraffatti e… il "phishing" è servito!

Passo a passo

II **A tutto gas!**
Come calcolare l'importo delle bollette del metano con Excel

V **Tabelle per tutti**
Utilizzare le tabelle in Microsoft Publisher

VIII **Disco fisso in ordine**
Eliminate i file superflui all'interno del vostro hard disk

IX **Le foto su DVD**
Mettete i vostri scatti su DVD con Easy CD & DVD Creator 7

XIV **Quelle tre letterine finali...**
Cosa sono, come funzionano e a cosa servono le estensioni dei file

XVI **Piccoli passi**
Quattro semplici trucchi per sfruttare a fondo il PC

16 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P35

lettere c 03-11-2005 10*38 Pagina 6

Lettere | Dite la vostra

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail a **lettere.computeridea@bp.vnu.com** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea - VNU Business Publication, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI). Se desiderate che la vostra lettera venga pubblicata ricordatevi però di firmarla.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* **abbonamenti@bp.vnu.com**

Skype è gratis... O no?

Spettabile redazione,
vi seguo da anni e apprezzo molto la serietà della rivista. Purtroppo, nell'era che dovrebbe essere dell'informazione, è difficile sentirsi utenti informati e non polli da spennare. Ed è così che mi sento quando leggo, su alcune riviste, articoli con le seguenti affermazioni: "Con Skype ora si può telefonare gratis".
Ma chi scrive lo sa che per usare questo o altri programmi del genere bisogna avere una connessione ADSL a pagamento? Con questi programmi, telefonare può essere conveniente, certo, ma gratis direi proprio di no! Mi sento buggerato anche quando vedo alla televisione gli orribili spot pubblicitari del numero 892.892 che vogliono farmi credere che questo nuovo servizio sia erogato dalla Telecom (ai costi della Telecom!). Non ho letto ancora su nessuna rivista un articolo o visto alla TV un servizio che avvisi che la ditta che fornisce questo servizio non ha nulla a che vedere con Telecom e lo fa a costi esorbitanti! E Telecom naturalmente... tace! Devo cercare di curare questo virus dell'onestà che mi fa incavolare quando vedo comportamenti così ambigui... o ci posso convivere tranquillamente e sperare che i furbi avranno vita breve?
Con i miei complimenti mando un cordiale saluto.

Bruna Agosti

Gentile Bruna,
le questioni che poni sono assai interessanti, oltre che di stretta attualità. Partiamo con Skype. Noi per primi, ultimamente (vedi Computer Idea N. 150, pagina 22), non abbiamo esitato a definire il servizio Skype gratuito, specificando però che gli utenti parlano a costo zero se entrambi dispongono di un computer con connessione alla Rete ed entrambi usano Skype. La connessione inoltre deve essere sufficientemente potente per poter sostenere il traffico vocale. Una linea ADSL, quindi. In queste condizioni il servizio che offre Skype è gratuito, soprattutto se confrontato con le telefonate da PC a telefono fisso, quelle sì a pagamento. Insomma, pensavamo di essere stati chiari, e di non aver certo ingannato il lettore con frasi a effetto prive di fondamento.In ogni caso, questa sua lettera ci aiuta a ribadire il concetto. Per quanto concerne la questione 892.892, le consigliamo vivamente di prendere in mano l'editoriale del nostro direttore Andrea Maselli, pubblicato sul N. 148 della nostra rivista: parla proprio di... "Numeri in agguato".

Primo piano

La rana pazza

Spettabile redazione,
leggo da anni il vostro giornale e seguo con interesse gli editoriali del vostro direttore; l'oggetto della presente non è strettamente in linea con gli argomenti abitualmente trattati, infatti voglio parlare di truffe ai danni di ignari utenti di telefonia mobile. Ho avuto la malsana idea di inviare sul cellulare di mio figlio una nota suoneria ("rana motorizzata") senza prima leggere che si trattava di un servizio che avrebbe attivato un abbonamento.
In buona fede, pensavo che il servizio consistesse solo nel pagare l'eventuale suoneria al costo di 2 euro, ma con rabbia ho scoperto che ti invia un messaggio a pagamento (con cadenza settimanale) al costo di 2 euro, invitandoti a scaricare una nuova suoneria. La truffa sta proprio in questo: tu paghi la ricezione del messaggio anche se rifiuti la suoneria; a questo, si aggiunge il fatto che le società che forniscono tali servizi, si trasmettono i numeri di cellulare, con il risultato che il povero utente si trova ogni giorno un messaggio diverso sul telefono. Nel mio caso, si sono volatilizzate ben due schede da 25 euro in pochi giorni. Per poter disattivare questi abbonamenti, occorre stare attenti a individuare sul messaggio l'eventuale indirizzo Web del fornitore, contattarlo e disattivare con un SMS l'operazione. Ma non basta: occorre fare un tamtam fra amici e parenti, per non rischiare di ritrovarsi coinvolti in questa catena, non appena qualcuno volesse farci un regalo e inviarci una suoneria o uno sfondo. Altrimenti quali altri strumenti avremmo?
Distinti saluti.

Pino Catalano

Gentile Pino,
sicuramente il passaparola è un ottimo sistema per evitare che altri utenti caschino nella stessa trappola. Ma l'idea ancor più efficace è stata quella di scriverci, in modo da informare più utenti possibile. Invitiamo, come sempre, chiunque incorra in qualche scherzetto di questo tipo, a scriverci. Cercheremo di dare spazio a tutti, per quanto possibile. Da qualche tempo, comunque abbiamo attivato anche un altro servizio per allertarvi e informarvi su eventuali anomalie: si tratta del blog "Attenti al lupo!" a firma del nostro direttore, che potete raggiungere tramite il nostro sito: ***www.computer-idea.it***

La musica che... vi scarica

**Gentilissima redazione,
scrivo questa e-mail perché spero possa essere utile a qualcuno.
Premetto che solitamente acquisto musica da Internet e, precisamente, dal sito RossoAlice. Due giorni fa ho acquistato un album completo. Dopo le varie schermate di inserimento dei dati relativi alla carta di credito, ho iniziato il download del disco.
Al termine dell'operazione, ho trovato un unico file (e non tutto l'album) nella cartella creata, il file aveva come estensione ".wmd". Quindi non ".wma", come di consueto. Oltretutto ho notato che "pesava" circa 75 Mb. Immediatamente ho provato ad ascoltarlo ma, dopo essersi avviato Windows Media Player (versione 10), è comparso il messaggio: "Errore sconosciuto".
Ho effettuato delle ricerche su Internet circa l'estensione ".wmd" e, sul sito di Microsoft, ho appreso che è un pacchetto di download di Windows Media Player che può includere un intero album e che, una volta scaricato, viene diviso in singoli brani direttamente da Windows Media Player. Peccato che tutto questo non succedeva.
Ho contattato quindi l'assistenza tecnica di Telecom Italia; ho spiegato all'addetto il problema. Questo, non sapendomi dare una risposta, mi ha riabilitato il download del file, dicendo di provare a scaricare di nuovo il file. A quel punto, speranzoso, ho effettuato daccapo l'operazione ma, anche questa volta, si è verificato lo stesso problema.
Ho ripetuto più volte il test consigliato da RossoAlice prima di acquistare la musica (sempre con esito positivo), ho eliminato i file temporanei di Internet Explorer, i cookie, la cronologia e via dicendo... e ho ricontattato l'assistenza di Telecom. Ancora una volta, non sapendomi dare una spiegazione, mi hanno riabilitato il download!
Ho scaricato il file e, dopo altri venti minuti di attesa, il risultato è stato sempre lo stesso! Insomma, dopo varie (molte) peripezie, il giorno dopo ho avuto l'idea di provare ad aprire il file con WinZip!
E indovinate un po'? Il file si è aperto, e le canzoni erano belle e pronte per l'ascolto. Quello che mi chiedo è: la procedura corretta era questa? Se sì, ci voleva tanto a dirmelo? Perché non mettere sul sito una guida su come usufruire di file che si comprano regolarmente?
Per quanto riguarda gli operatori non li condanno, ma evito di commentare. E vogliamo parlare dei costi? Dispongo di connessione "a tempo" (Alice Free), quindi ho speso 9,90 euro per l'album più i tempi di connessione dovuti ai vari download. Per non parlare poi del tempo perso... Se queste sono le iniziative finalizzate al contrasto della pirateria direi che, come avete evidenziato qualche numero fa, di strada bisogna ancora farne!
Con grandissima stima, porgo i miei più cari saluti.**

Matteo

La sigla WMD sta per "Windows Media Download File", è compatibile (solo) con Windows Media Player (dalla versione 7 in poi) ed è stato adottato perché è difficile da manomettere e può essere utilizzato solo con software Microsoft. Le tue traversie sono il prezzo da pagare per la politica di RossoAlice: si tutelano prima di tutto gli interessi del venditore e non quelli del cliente. Ma una volta quest'ultimo non aveva sempre ragione? ■

Spegnete il modem ADSL!

**Gentili redattori di Computer Idea,
scrivo per condividere con voi la mia triste esperienza di abbonata Telecom e, recidiva, di titolare di un abbonamento flat ad Alice. Avendo la necessità di utilizzare Internet a casa per lavorare, ma esclusivamente nelle ore serali, dopo innumerevoli "agganci" telefonici da parte di Telecom mi sono decisa ad attivare la promozione Alice Free nel mese di giugno 2005. Avendo già un modem di proprietà, cosa tra l'altro prevista dall'offerta, ho chiesto ogni possibile delucidazione al fantomatico numero 187 di Telecom.
Nessun problema. Premetto che, non essendo per niente un'esperta di informatica e utilizzando la Rete esclusivamente quando mi serve, non senza qualche difficoltà, ho installato un router wireless, nello specifico un Gateway ADSL di U.S. Robotics. Tutto a posto.
Per il primo mese (giugno 2005) ho pensato di "testare" la situazione e di vedere quanto mi conveniva andare con "tariffa a tempo" o con flat. A fine luglio mi è arrivata la bolletta per il bimestre maggio/giugno 2005, per la cifra di 166 euro (comprensiva di 10 ore di navigazione).
Sono partita per le ferie e al ritorno ho pensato di cambiare profilo e, in base a un'offerta Telecom, mi sono abbonata al servizio flat di Alice. Oggi mi è arrivata la bolletta Telecom per il bimestre luglio/agosto: 2.880 euro!!! Alle mie proteste (avrei dovuto navigare 1.330 ore per accumulare un conto così salato...) Telecom ha risposto che se il mio modem è acceso, è come se fosse collegato alla Rete anche se il computer è spento! Ora chiedo a voi: che posso fare? È corretto che le informazioni relative al funzionamento della linea ADSL non siano rese note con chiarezza dal gestore della linea, dal contratto (letto attentamente, non contempla alcun riferimento al funzionamento del modem a computer spento)? Sicuramente da parte mia c'è stata, credo, un'ingenuità di fondo nel ragionare (computer spento o staccato = nessun trasferimento di dati), ma cosa avrei potuto fare o dire per poter immaginare un tale problema? Ho visto la vostra risposta a un lettore sul N. 145, ma ormai era troppo tardi... E ora? A chi devo rivolgermi? Grazie.**

Emanuela Volta

Gentile Emanuela,
a questo punto ti consigliamo vivamente di rivolgerti a un'Associazione di Consumatori. Il Codacons, per esempio, ha presentato un esposto in merito all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. ■

L'idea... vincente

Il numero di Computer Idea che stai leggendo è tutto rinnovato, nella grafica e nei contenuti.

Abbiamo pensato che, dopo cinque anni di onorato servizio, la rivista avesse bisogno di una rinfrescata; una lucidatina all'argenteria in vista dell'autunno.
Ci sembra di aver fatto un buon lavoro e di aver reso la rivista più pratica, riorganizzando in alcune parti le rubriche e migliorando la visibilità dell'informazione e dei prodotti.

Ma, come ben sapete, si può sempre migliorare. Per questo vi invitiamo a dirci la vostra, inviando i vostri suggerimenti alla casella postale idee@bp.vnu.com
Le dieci proposte migliori saranno scelte dalla redazione e riceveranno in omaggio "Diskeeper 9 & Undelete 5" i famosi software di back up che consentono di non perdere nessun dato in caso di crash del computer.

Computer idea

Cellulari

Economico ma intelligente

TRIESTE - Telit rinnova la propria gamma di cellulari e lancia cinque nuovi modelli. Il prodotto di punta dell'offerta è certamente lo smartphone SP600: si tratta di un terminale GPRS (classe 8) che, integrando il sistema operativo Microsoft Smartphone 2003, permette di gestire la posta elettronica con Outlook, utilizzare il programma di chat MSN Messanger e ascoltare i file MP3 con Windows Media Player.

L'SP600 è dotato di un display a 65.000 colori, fotocamera da 1,3 Megapixel e di una memoria di 32 Mb. Ampia è anche la connettività: il cellulare dispone di porte IrDA, USB 2.0 e supporta lo standard Bluetooth.
Non potevano poi mancare le funzionalità per l'invio di MMS, le suonerie polifoniche e i giochi JAVA. L'SP600 è in vendita a 299 euro. Per informazioni ***www.telit.com***.

Console

Il vaso di Pandora

MILANO - Arriva anche in Italia Gizmondo! Si tratta di un dispositivo portatile che abbina le funzionalità di una console a quelle di un lettore multimediale. Gizmondo infatti vanta una configurazione hardware di tutto rispetto per visualizzare file multimediali e far girare i giochi dedicati, disponibili su scheda di memoria SD. La console monta un processore ARM 9 Samsung a 400 MHz, un acceleratore grafico Nvidia a 128 bit, un display da 2,8 pollici e una fotocamera digitale da 1,3 megapixel. Il dispositivo si utilizza con 4 pulsanti, due grilletti e un ghiera ruotabile in

8 direzioni. Inoltre è dotato di un modulo GPS sviluppato da SIRF e ha installato il sistema operativo Windows CE che integra il programma Windows Media Player 9 per la lettura dei file audio e video nei formati MP3, MPEG4, WAVE e MIDI. La connettività è garantita, oltre che dal lettore di schede di memoria SD, da una porta USB e dal supporto per lo standard Bluetooth. La console è anche un valido terminale per la ricezione di SMS, MMS, e-mail e per la navigazione Wap; in questo caso occorre inserire una SIM abilitata al traffico dati. Il Gizmondo costa 220 euro. Per informazioni ***www.gizmondo.com***.

IN BREVE...

Ancora N[ever]land

ROMA - Dopo il successo delle passate edizioni ritorna "N[ever]land - Percorsi al digitale", la rassegna dedicata alla fotografia e all'immagine in genere. La mostra prevede una serie di incontri tematici: il rapporto tra tecnologie video e l'apprendimento, l'incontro tra le nuove tecniche digitali e il palcoscenico, le nuove frontiere del racconto per l'immagine e, infine, gli archivi digitali. N[ever]land si tiene a Roma presso la Casa del cinema a Villa Borghese dal 25 al 27 novembre, dalle ore 16 alle 24. L'ingresso è gratuito.

Hacker

I tre del trojan

AMSTERDAM (Ola) - Tre ventenni olandesi sono stati arrestati dalla Polizia con l'accusa di aver carpito, grazie all'ideazione di un trojan, dati personali, password e account PayPal e eBay e di averli utilizzati abusivamente in Rete. Il trojan è un piccolo software che si installa nei PC degli utenti senza alcuna avvertenza per facilitare l'accesso al computer "infetto" da parte di terzi. I cyber poliziotti olandesi hanno arrestato i tre ragazzi nelle loro abitazioni e hanno provveduto a sequestrare anche diversi computer nonché conti bancari, denaro e una macchina sportiva. Pare però che i ragazzi non siano i soli componenti della banda perché le autorità hanno lasciato intendere che a breve potrebbero esserci altri arresti collegati al caso in questione. Staremo a vedere...

Telefonia fissa

Videochiamare con Telecom

ROMA - Arriva il videotelefono da rete fissa, prodotto da Telecom Italia. Potete acquistare il terminale pagando 199 euro, oppure noleggiarlo al costo di 3,99 euro al mese da scontare sulla bolletta telefonica. Potete invece acquistarne una coppia a 299 euro. Il telefono è caratterizzato da un display da 3,5 pollici a 64.000 colori, dispone di una rubrica telefonica capace di memorizzare 100 contatti e supporta l'invio e la ricezione di SMS. La videochiamata è attivabile e disattivabile a scelta dell'utente. Il costo previsto è invece di 6 eurocent al minuto. Per informazioni visitate il sito ***www.telecomitalia.it***.

Per ottenere stampe di ottima qualità fotografica utilizza stampanti EPSON Stylus Photo

Nikon

At the heart of the image

Il tuo ragazzo ha appena fatto bungee jumping dal ponte Kawarau.
Peccato non avessi la nuova **Nikon D50** con i suoi tempi di scatto ultrarapidi.

D50

NEVER MISS A MOMENT.

Ci sono istanti più veloci degli altri. Con la nuova fotocamera digitale reflex **D50** non te ne perderai uno. Grazie alla sua prontezza allo scatto in soli 0,2 sec., ai suoi tempi di reazione ultrarapidi e al suo CCD da 6.1 megapixel, capace di trasformare ogni attimo in un'immagine stupenda e di alta qualità. Dotata di un obiettivo AF-S Nikkor* veloce e silenzioso e di una batteria ad elevata capacità, è estremamente intuitiva e davvero "user friendly". Nuova Nikon **D50**.
In versione silver o black, scoprila subito su **www.nital.it**

*La D50 include nella versione in kit il nuovo obiettivo AF-S DX 18-55/3.5-5.6G ED Nikkor.

Solo Nital Card assicura 24 mesi di garanzia con l'assistenza più accurata e ricambi originali.

Esigete Nital Card

www.nital.it • Infoline 199.124.172 Il costo della chiamata da telefono fisso di Telecom Italia, senza scatto alla risposta e indipendentemente dalla distanza, è pari a 0,10 euro/minuto (iva inclusa) tutti i giorni 24 ore su 24.
Per le chiamate originate da rete di altro operatore o da telefono cellulare i costi sono legati all'operatore utilizzato.

pag blog 03-11-2005 10*36 Pagina 10

NASCE BLOG IDEA!

DIALOGA ON-LINE CON LA TUA RIVISTA

È on-line il blog di Computer Idea, il tuo filo diretto quotidiano con la rivista. Ma cosa è un blog? Blog è l'abbreviazione di "Web log", una sorta di diario nel quale ciascuno può condividere in libertà i suoi pensieri con gli altri navigatori. Il blog di Computer Idea insieme alle notizie più interessanti pubblicherà le idee, le riflessioni e le opinioni della redazione, che potranno essere commentate in diretta dai suoi visitatori.

Collegandoti al sito ***www.computer-idea.it*** potrai entrare in uno dei due blog della rivista, semplicemente facendo clic sui link corrispondenti. In **Idea Blog** troverai uno spunto di discussione giornaliero sul mondo dell'informatica (ma non solo) e potrai dire la tua su ogni tema, confrontandoti anche con gli altri lettori. Nel blog tematico **Attenti al lupo!** invece, Andrea Maselli, il direttore della rivista, discuterà con i lettori delle più recenti minacce e truffe informatiche: dalle famigerate "piramidi" alle catene di Sant'Antonio, dai virus al phishing, dalle bufale agli attacchi hacker. Insomma notizie, suggerimenti e consigli per navigare, lavorare e divertirsi in sicurezza.

Non perdere l'occasione di dire la tua; clicca e blogga con Idea Blog !

Musica in formato MP3 che suona meglio del CD originale.

Sound BLASTER®

Xtreme Fidelity X-Fi

51 Million Transistors • 10,000+ MIPs

Xtreme Fidelity™

Hear and Believe it

Passa a Sound Blaster X-Fi e trasforma l'audio del tuo PC in un incredibile esperienza sonora con musica e film!

Per saperne di più visita il sito europe.creative.com/xfi CREATIVE®

2005 Creative Technology Ltd. Tutti i diritti riservati. Il logo Creative è un marchio registrato di Creative Technology Ltd. * Tutti gli altri marchi e nomi di prodotto sono marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

in prova c 03-11-2005 10*32 Pagina 12

iAUDIO X5 » € 349 **ARCHOS GMINI XS 202 » € 269,99**

20 Gigabyte di musica

Due lettori multimediali che si distinguono rispettivamente per il display a colori e per le dimensioni minime...da record.

Avete deciso di comprare un lettore MP3 molto capiente, ma di fronte all'ampia scelta non sapete che fare... Nel tentativo di aiutarvi abbiamo provato per voi due nuovi lettori multimediali molto diversi tra loro, ma entrambi con la capacità di 20 Gb: l'iAUDIO X5 e il Gmini XS 202 prodotto da Archos.
Il primo è la punta di diamante dei lettori audio e video di casa iAUDIO e presenta due rilevanti novità rispetto agli altri modelli, la prima è il display dai colori brillanti TFT a 1,8 pollici che è stato incorporato nel dispositivo mantenendo dimensioni ridotte; la seconda è la capacità di riproduzione di una grande varietà di formati audio e video: MPEG 1, 2 e 2.5, WMA, WAV e OGG Vorbis, FLAC, XviD MPEG4 con ricodifica.
La qualità audio è buona ma non è possibile goderne pienamente con le cuffie in dotazione di qualità piuttosto scadente. Lo schermo è certamente troppo piccolo per visionare un intero film, ma può risultare pratico per gestire tramite un'anteprima i filmati e le foto.
L'utilizzo dell'iAUDIO X5 avviene esclusivamente tramite il piccolo joystick posizionato sotto il display.
Un'altra caratteristica molto interessante del lettore multimediale di iAUDIO è la possibilità di collegamento diretto OTG (On The Go) con la fotocamera digitale per il trasferimento delle immagini appena scattate: i modelli di casa Canon non sono però supportati al momento.
Grazie al collegamento OTG il prodotto svolge anche l'importante funzione di archivio portatile delle vostre foto digitali. Il collegamento al personal computer per il trasferimento dei file avviene tramite la porta USB 2.0 la custodia (utile per proteggere il monitor) è opzionale.
L'X5 ha tutte le carte in regola per essere un ottimo prodotto e competere degnamente con i modelli prodotti da Apple (molto in voga ultimamente). Lo consigliamo a chi non bada a spese e vuole un lettore multimediale portatile in grado di soddisfare tutte le esigenze (o quasi).
Sono altri, invece, i punti di forza del nuovo dispositivo di Archos. Questo lettore vi permette di trasferire circa 5.000 file MP3 grazie alla capacità di 20 Gb del disco fisso Hitachi incorporato. Il Gmini XS 202 ha un involucro in alluminio da cui spicca un display retroilluminato in azzurro monocromatico grande 2 pollici .
Il peso di 120 grammi è molto contenuto e il lettore ha 3 sistemi di contatto: due tasti e un joystick.
Il dispositivo di Archos ha due piccoli difetti: non consente la navigazione del menu durante la riproduzione ed è assente l'italiano tra le diverse lingue disponibili, .
I tipi di file supportati sono: MP3, CBR & VBR, WMA, WMA e WAV.
Manca inoltre la possibilità di ascolto della radio che è ormai diventato uno standard per i lettori di fascia alta.
Purtroppo non esiste nessun gancio da cintura sul lettore, l'unica soluzione per il trasporto è la tradizionale tasca dei pantaloni. Il prodotto di Archos risulta adatto a chi necessita di un lettore capiente, di dimensioni contenute e disponibile a un prezzo accessibile.

Lino Garbellini

Contatto Contatto Archos
Tel. 02/48271143
Web www.archos.com
Prezzo 269 euro

Facilità d'uso	6
Funzionalità	7
Prestazioni	7
Rapporto qualità/prezzo	7

PRO Dimensioni minime rispetto alla capienza
CONTRO Durante l'ascolto non c'è possibilità di navigazione nel menu, non è compresa la custodia o il gancio per la cintura

Voto 7

Contatto Domina
Tel. 051/6188711
Web www.iaudio.it
Prezzo 349 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	9
Prestazioni	7
Rapporto qualità/prezzo	7

PRO Materiali resistenti, display a colori
CONTRO La gestione dei comandi è complicata

Voto 7,5

UN'ALTERNATIVA...
APPLE iPOD € 329
Il lettore MP3 più famoso al mondo.
Voto 9 - Computer Idea N. 113

Giochi fino al 40% più veloci
Surround in cuffia
come non l'hai mai sentito prima

Sound BLASTER®

Xtreme Fidelity X-Fi
51 Million Transistors • 10,000+ MIPs

Xtreme Fidelity™

Hear it and Believe

Passa a Sound Blaster X-Fi Fatal1ty FPS e potrai godere di un audio più dinamico e realistico con la piena resa di tutti gli effetti sonori, tutto alla massima velocità!

Per saperne di più visita il sito europe.creative.com/xfi CREATIVE®

2005 Creative Technology Ltd. Tutti i diritti riservati. Il logo Creative è un marchio registrato di Creative Technology Ltd. * Tutti gli altri marchi e nomi di prodotto sono marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

in prova c 03-11-2005 10*33 Pagina 14

ASUS P505 DELUXE » € 599

Il cellulare per l'ufficio

Uno smartphone completo ma poco pratico.

Per chi lavora fuori dall'ufficio è davvero comodo tenere sotto mano i proprio contatti, gli appuntamenti, i file dell'ufficio, e poter inviare e-mail o telefonare con un unico dispositivo... è quello che promettono di fare gli smartphone.
In casa Asus il P505 è il primo modello di questo tipo. Coniuga le funzionalità di un Pocket PC con quelle di un telefono cellulare tribanda Gprs di classe B dotato di fotocamera digitale da 1,3 Megapixel e zoom digitale 4X. Chiuso, il P505 sembra un normale cellulare dotato di antenna esterna, flip e joystick, ma mentre nei normali telefonini il flip cela la tastiera per la composizione telefonica, in questo caso, una volta aperto il dispositivo, ci si trova uno schermo LCD touchscreen transriflettivo da 2,8" con una risoluzione di 240x320 punti a 65.536 colori che consente di sfruttare pienamente le funzionalità del sistema che funziona con Windows Mobile 2003 Pocket PC Phone Edition. Sembra non mancare nulla anche per quanto riguarda espandibilità e dotazione perché il P505 prevede un alloggio per le schede di memoria MMC e SD, presa USB 1.1, porta infrarossi e presa stereo per le cuffie (in dotazione). La ricchezza di strumenti e funzioni del prodotto è vanificata da alcuni limiti determinati da scelte a nostro avviso incomprensibili: il joystick è stato collocato sul fianco in alto a sinistra e risulta piuttosto scomodo, inoltre non capiamo perché il tastierino numerico non riporti le lettere dell'alfabeto come nei cellulari "normali". A nostro avviso poi è ancora migliorabile l'integrazione tra le funzioni dei menu proposti dal software Asus, che ha dotato il P505 di un'interfaccia proprietaria, con le corrispondenti funzioni così come possono essere selezionate direttamente da Windows Mobile 2003.

Mario De Ascentiis

Contatto Asus
Tel. 02/20231031
Web www.asus.it
Prezzo 599 euro

Facilità d'uso	6
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Rapporto qualità/prezzo	6

PRO Dimensioni contenute, ricca dotazione
CONTRO Il tastierino è solo numerico; ergonomia migliorabile; integrazione del software Asus con il sistema da perfezionare

Voto 6,5

UN'ALTERNATIVA...
TREO 650 € 699
Uno smartphone ideale anche per le e-mail.
Voto 7,5 - Computer Idea N. 139

KODAK EASYSHARE V550 » € 399

Questione d'immagine

La V550 non è solo bella, produce anche ottime foto.

Fra le ultime novità di Kodak, le fotocamere della serie V si segnalano per una veste stilistica ricercata. Ma basta indagare un po' e si scopre che oltre alla forma, c'è anche molta sostanza.
La V550, il modello più sofisticato della gamma, è una 5 Megapixel con corpo in metallo, disponibile in versione nera e argento ed equipaggiata con obiettivo zoom 3X Schneider Variogon. Oltre al mirino ottico, sul retro troviamo un ampio display da 2,5", con visibilità fino a 170 gradi; ai lati del display ci sono i principali comandi: a destra il bilancere dello zoom e il joystick di controllo dei menu, a sinistra i tasti funzione, tra cui il tasto Share, immancabile sulle Kodak, che consente di etichettare le foto per la spedizione in e-mail o per la stampa, tramite la comoda culla e il software EasyShare forniti di serie.
Sul bordo superiore, alcuni altri tasti (illuminati in blu) consentono la scelta fra i molteplici programmi, compreso il modo Video da 640x480 punti a 30 fps (frame per secondo con audio mono), e predispongono il flash secondo necessità.
Un selettore sul lato destro permette invece di passare in modalità Fotoalbum, che sfrutta parte della memoria interna per visualizzare le foto preferite.
Nei test pratici, la V550 si è rivelata molto veloce (soprattutto la messa a fuoco) e molto precisa in fatto di esposizione e controllo del colore, oltre che semplice da usare. Difetti? Pochi e secondari: un accenno di distorsione a barilotto sui bordi alla massima focale, e una compressione dei JPEG elevata per i nostri gusti. Forse pretendiamo troppo da 143 grammi di metallo e circuiti, ma visto il prezzo non contenutissimo, la cosa non ci sembra fuori luogo.

Renzo Zonin

Contatto Kodak
Tel. 02/660281
Web www.kodak.it
Prezzo 399 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Prestazioni	9
Rapporto qualità/prezzo	7

PRO Grande display, autofocus veloce, spessore ridotto
CONTRO Compressione elevata, 800 ISO solo a bassa risoluzione

Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...
NIKON COOLPIX S1 € 330
Una fotocamera digitale ultra sottile elegante, ma anche di alta qualità.

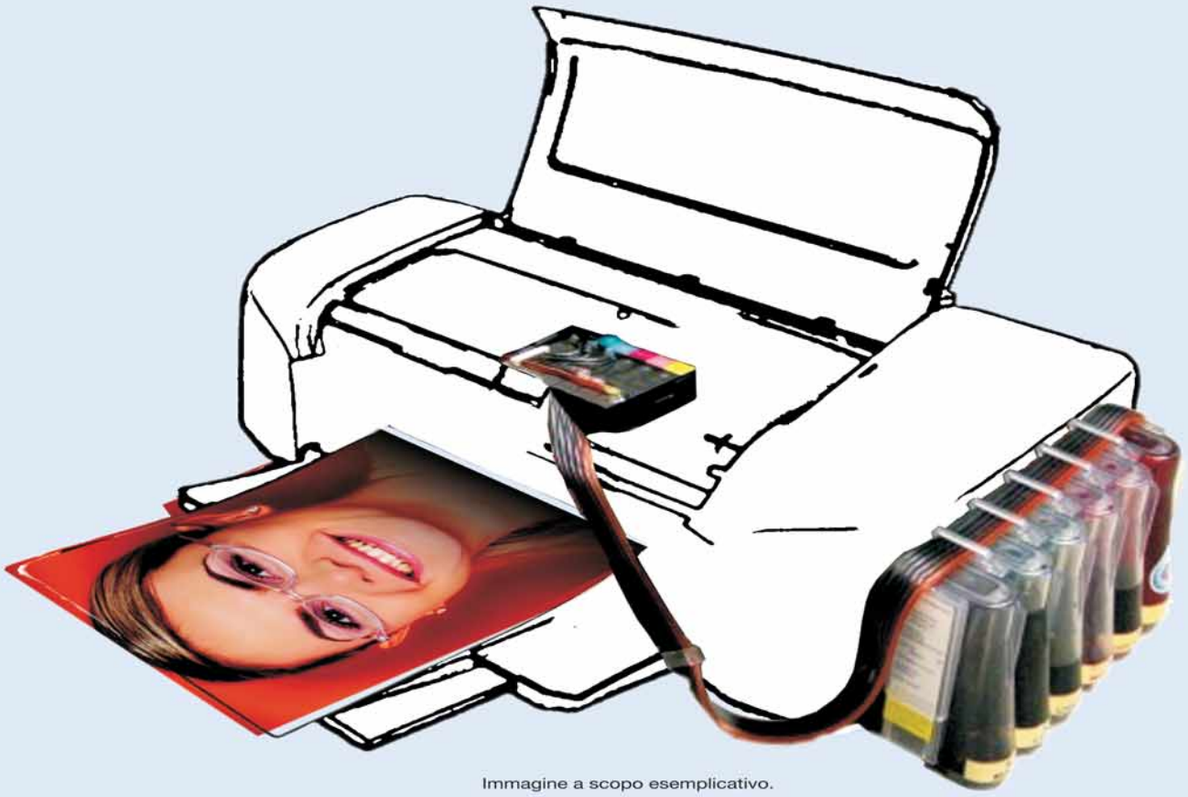


Immagine a scopo esemplicativo.

Le cartucce originali costano troppo?
Scopri la libertà di stampare SENZA LIMITI!
Scopri Refill Infinity System®!

R.I.S. è un'innovativo sistema per la ricarica continua delle stampanti EPSON, HP e CANON.
Montarlo è SEMPLICISSIMO e permette di stampare MIGLIAIA DI PAGINE con un PIENO.

(Il numero è riferito a prove eseguite da Refill® s.r.l. con le pagine delle nostre istruzioni: tale valore è puramente indicativo)

Con Refill® risparmi fino al 90%.

Solo con Refill®, da più di 10 anni, leader del consumabile compatibile per stampanti, hai la più vasta scelta di soluzioni all'altezza degli originali per qualità, performance, fedeltà al colore.

Scegli Refill®, e sorridi. Hai trovato il MASSIMO, spendendo il minimo.

SPEDIZIONE A SOLI 3.33 EURO*

INCHIOSTRI ALTA QUALITA' PER FOTO ECCEZIONALI**	
Inchiostro **nero 120** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 13,50
Inchiostro **nero 250** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 24,75
Inchiostro **colore** (Magenta, Ciano, Giallo) **3 x 20** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 12,00
Inchiostro **colore** (Magenta, Ciano, Giallo) **3 x 60** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 25,50
Inchiostro **fotografico** (Magenta, Magenta Photo, Ciano, Ciano Photo, Giallo) **5 x 60** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 35,25

prezzi IVA esclusa - espressi al netto dello sconto del 10%

Inchiostri - Toner - Cartucce Inkjet - Storage & Media

Ordina via Telefono, Fax, o Internet
Via Fornaciari Chittoni 25/27
42100 Villa Bagno (RE)
Tel. 0522.34.39.11 - Fax 0522.34.39.34
www.refill.it

Refill®
Libertà di stampa

IN RETE **RISPARMI** IL **10%**
IN PIU'* SU TUTTI I PRODOTTI COMPATIBILI E L'INCHIOSTRO DIGITANDO IL CODICE
LDOPBN

Refill® è un marchio registrato di proprietà Refill® s.r.l.: vietata la riproduzione in qualsiasi forma. I marchi citati sono di proprietà dei rispettivi proprietari e sono citati solo a scopo di mostrare la compatibilità dei nostri prodotti. Il numero di ricariche è riferito sempre al modello di cartuccia con minor capienza. I prezzi possono subire variazioni senza preavviso.
Le offerte sopracitate sono valide solo per gli ordini eseguiti via internet o presso la sede di Reggio Emilia. **Tutti i prezzi indicati sono IVA Esclusa e al netto dello sconto del 10% al quale si ha diritto inserendo durante un ordine online, il codice promozione (indicato in questa pubblicità nel riquadro rosso) prima di confermare il carrello. *Operazione promozionale valida fino al 31/12/2005.

in prova c 03-11-2005 10*34 Pagina 16

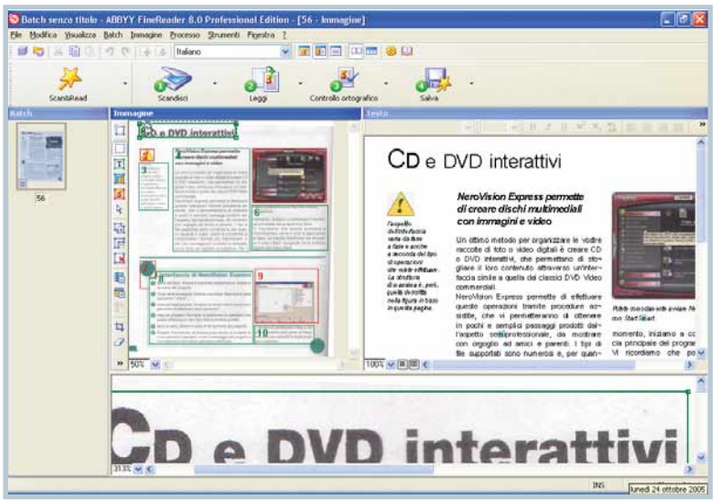
ABBYY FINEREADER 8.0 » € 169

Riconosciuti al volo!

L'ufficio senza carta è stata una vera e propria chimera degli Anni '90, ma un software per il riconoscimento dei caratteri può davvero velocizzare molti lavori di trascrizione.

Nell'olimpo dei software di riconoscimento ottico (noti come OCR, acronimo di Optical Character Recognition) Abbyy FineReader ha sempre occupato un posto di riguardo soprattutto per la precisione della conversione da testo cartaceo a documento digitale modificabile. Ora possiamo dire che questa precisione è stata raggiunta da tutti i più conosciuti programmi OCR disponibili sul mercato, poiché la percentuale di errore è al di sotto dell'1%. Questo progresso è dovuto soprattutto alla maggiore potenza di calcolo dei processori, in grado di rendere accettabili i tempi di attesa per la lettura ottica del foglio di carta. Ciò significa che il programma può commettere un errore ogni 100 caratteri riconosciuti: a ben vedere non è poco, ma gli errori dipendono soprattutto dalla tipologia di font utilizzato nel documento. Per esempio il riconoscimento ottico di una pagina come quella che state leggendo potrebbe essere impreciso perché la distanza tra le singole lettere (la cosiddetta crenatura) è molto ridotta, mentre un documento scritto in Times New Roman può essere "tradotto" senza errore.
Abbyy FineReader 8.0 è l'ultima versione di un programma russo molto celebre in Europa, meno negli Stati Uniti (dove regna incontrastato il marchio ScanSoft OmniPage, di cui parleremo in queste pagine nei prossimi numeri). Muniti di scanner, computer e documenti di vario tipo (pagine di riviste, moduli da compilare, lettere semplici e fax) abbiamo affrontato la prova di FineReader 8 con molta curiosità, soprattutto per vedere come il celebre software ha deciso di riproporsi al pubblico a due anni dall'ultima versione. La nuova interfaccia ha reso semplice l'intero processo, anche per una persona che non ha mai svolto un lavoro del genere: quattro icone numerate in modo sequenziale suddividono il lavoro in "Scandisci" (il momento dell'acquisizione del documento da scanner o file), "Leggi" (per avviare il riconoscimento ottico), "Controllo ortografico" (la correzione del testo acquisito), "Salva" (il salvataggio del documento nel formato desiderato). Nella fase "Leggi" il programma è in grado di distinguere automaticamente le diverse porzioni della pagina, i paragrafi, le immagini e di comprendere la sequenza di lettura del testo (molto utile quando si scandiscono pagine di riviste). Vengono identificate come tali le immagini, le tabelle, il testo: manca invece un sistema di riconoscimento specifico per i moduli prestampati, funzione che invece abbiamo notato in una veloce anteprima di ScanSoft OmniPage Professional che però è molto più costoso. Il sistema di salvataggio è in grado di memorizzare i dati in formato DOC (per Word), XLS (documento di Excel, consigliato per le tabelle), HTML (per il Web) e PDF.
Il controllo ortografico può avvenire sia nella finestra principale (soluzione preferibile) sia attraverso la specifica finestra che, similmente al correttore di Word, propone le soluzioni alternative ai presunti errori commessi dal programma. Un problema molto comune dei software OCR e che constatiamo anche in FineReader è il sovraffollamento dello schermo. L'utente ha bisogno di vedere contemporaneamente a monitor il documento originale così come è stato scandito, il testo convertito e un ingrandimento della scansione.
Ciò si traduce in tre finestre che a volte sono davvero difficili da scorrere, a causa della complessiva rigidità della struttura di FineReader. I vari elementi, infatti, non possono essere spostati, chiusi o ridotti in modo semplice o rapido. La qualità dell'impaginazione finale lascia a desiderare in formato Word (il che è dovuto anche a limiti del formato stesso), mentre in HTML e in PDF la riproduzione è molto fedele. Nel complesso FineReader si conferma ottimo nel riconoscere i caratteri (per un totale di 179 lingue diverse), buono nel gestire la riproduzione dell'impaginazione e infine discreto nell'interfaccia che, a nostro avviso, poteva essere ancora più curata, più flessibile e attenta alle esigenze del pubblico.

Elena Avesani



▲ I riquadri colorati indicano le diverse aree del documento così come vengono identificate da FineReader

Contatto Novadys
Tel. 02/618714
Web www.novadys.com/italy
Prezzo 169 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	9
Rapporto qualità/prezzo	8

PRO Il riconoscimento ottico è pressoché perfetto
CONTRO Interfaccia rigida poco personalizzabile
REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium 4 1 GHz, 256 Mb di RAM

Voto 8

UN'ALTERNATIVA...

SCANSOFT OMNIPAGE PRO 15 € 599
Il software OCR "avversario" di sempre che, nella versione "professionale" è davvero completo.

CDC

diamo forma alla tecnologia

CDC consiglia Microsoft® Windows® XP

CDC Premium
le prestazioni lasciano il segno

Premium 6963DW
Tecnologia Mobile Intel ® Centrino™
- Processore Intel ® Pentium® M 740
  (1,73 GHz, 533 MHz, 2 MB L2 Cache)
- Intel ® 915GM Chipset
- Intel ® PRO/Wireless LAN 802.11 b/g

Sistema Operativo Microsoft® Windows® XP
LCD TFT 15,4" Wide Screen Hi-Brite (1280x800)
Memoria 1 GB DDR II 533 MHz
HDD 80 GB 5400rpm
ODD Mast. DVD Dual Double Layer
Scheda Video Dual VGA:
- nVidia GeForce Go 6600 256 Mb PCI Express
- Intel Extreme Graphics 3

Peso 3 Kg
Funzione Instant-On per vedere DVD,
foto e ascoltare MP3 senza avviare Windows
Lettore di Flash Card 4 in 1
Bluetooth Integrato

€ 1.499,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Perchè Dual VGA?
E' la soluzione pratica per chi lavora spesso fuori sede e non vuole rinunciare alle prestazioni grafiche. Un pratico tasto permette, qualora impostato nella posizione **"off"** di **risparmiare sino a un'ora di autonomia,** utilizzando la scheda video integrata ed omettendo quella dedicata.

garanzia 36 mesi

Intel, Intel logo, Intel Inside, Intel Inside logo, Intel Centrino, Intel Centrino logo, Celeron, Intel Xeon, Intel SpeedStep, Itanium, e Pentium sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi. Microsoft® Windows® XP sono installati sul disco fisso e sono consegnati con CD-ROM e senza dischetto. CDC Premium, CDC Columbus, CDC Multi Emotion Box e CDC Next sono marchi registrati di CDC S.p.A. Tutti gli altri marchi citati sono proprietà dei titolari dei relativi diritti. La connettività wireless e alcune caratteristiche potrebbero richiedere l'acquisto di altri prodotti software, servizi o componenti hardware esterni. La disponibilità di punti di accesso WLAN pubblici è limitata. Le prestazioni wireless e le funzionalità variano in base all'hardware e al software specifici impiegati. Le caratteristiche tecniche riportate e i prezzi riportati sono indicativi e soggetti a variazioni senza preavviso. L'offerta è valida fino al 30/09/2005, nei limiti dei componenti disponibili e salvo esaurimento scorte. I prezzi e le specificazioni indicati possono essere modificati senza preavviso. Le foto non sono contrattuali.

intel inside
centrino™
MOBILE TECHNOLOGY

CDC SPA

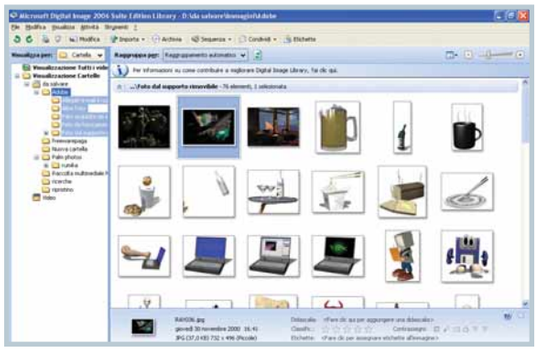
www.cdc.it

in prova c 03-11-2005 10*35 Pagina 18

MICROSOFT DIGITAL IMAGE 2006 SUITE EDITION » € 89,90

Album di lusso

Anche Microsoft propone il suo "album digitale", ricco di progetti già pronti e immagini gratuite.



▲ A ogni immagine possono essere assegnate una o più parole chiave e una votazione da una a cinque stelle

Contatto Microsoft
Tel. 02/70392059
Web www.microsoft.com/it
Prezzo 89,90 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Rapporto qualità/prezzo	5

PRO Ampio catalogo di clip art e progetti
CONTRO Prezzo elevato
REQUISITI Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium 4 1GHz, 512 Mb di RAM

Voto 6,5

L'aspetto più stupefacente di questo software di Microsoft è il prezzo: 89,90 euro non sono pochi per un programma che vede i concorrenti disponibili a 50 euro. Se avete le tasche bucate o preferite un marchio all'altro, va benissimo, perché certamente Digital Image 2006 non è un software realizzato male, e permette agli appassionati di fotografia di portare a termine ogni tipo di operazione: fotoritocco, organizzazione e catalogazione delle immagini tramite album digitale, creazione di CD, DVD, stampa e condivisione. Il valore aggiunto è probabilmente dato dalla sezione Raccolta, ricca di 4.000 immagini e 1.200 progetti da utilizzare liberamente per creazioni personali. Tutte queste informazioni sono indicizzate per tematica, in modo da poterle ricercare in base al soggetto rappresentato. Gli strumenti di fotoritocco sono essenziali, da quello per la rimozione degli occhi rossi alla calibrazione di luminosità, saturazione e contrasto. L'opzione più sofisticata, in questo ambito, è la cosiddetta "Bacchetta magica" per creare scontorni e selezioni irregolari. È anche contemplato il supporto del formato RAW per fotografie scattate con fotocamere Nikon e Canon. Nella confezione è incluso Photo Story 3.1, un programma per creare sequenze fotografiche con colonna sonora, ed effetti di transizione molto particolari, il tutto da masterizzare su CD da guardare sul televisore: i più attenti probabilmente hanno già avuto occasione di scaricare questa applicazione gratuitamente dal sito ufficiale di Microsoft qualche mese fa. L'utilizzo non è molto intuitivo, ma se avete familiarità con Windows Media Player, dovrete applicare la stessa logica, la "Digital Image Library", ossia l'album in cui si possono visualizzare, indicizzare e catalogare le immagini, funziona proprio come il "Catalogo multimediale" di Media Player.

Elena Avesani

UN'ALTERNATIVA...
COREL PHOTO ALBUM 6 € 49
Organizza, ritocca e condivide le fotografie.

EXA DOCTA VIDEO ENCICLOPEDIA 2006 » € 9,99

Conoscenza... da guardare

Chissà se le enciclopedie elettroniche sarebbero piaciute a Voltaire...

Contatto Exa
Tel. 071/2916009
Web www.exaspa.it
Prezzo 9,90 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	6
Prestazioni	7
Rapporto qualità/prezzo	7

PRO Un discreto compendio per le tesine scolastiche
CONTRO Ricerca del testo limitata
REQUISITI Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium 4 1GHz, 512 Mb di RAM

Voto 6,5

Docta, la nuova videoenciclopedia di Exa, include circa duecento filmati a copertura degli argomenti più svariati: Medio Evo, Pronto Soccorso, Storia della Musica, Informatica... Più che un'enciclopedia, che farebbe pensare a una certa completezza, si tratta di una raccolta di documentari da guardare al monitor del computer. È inclusa una sezione testuale che, analogamente ai video, tratta argomenti scolastici con il tradizionale approccio didascalico, con l'aiuto di immagini o grafici. In questa parte di Docta è possibile svolgere delle ricerche "full text" (ossia ricercare all'interno del testo di tutte le voci una particolare parola): poiché il DVD non richiede installazione, la ricerca avviene in locale, direttamente nel supporto ottico, ed è lentissima. Dedicata agli studenti, Docta può essere utile per brevi tesine o per orientarsi in modo rapido su un argomento specifico. I testi possono essere stampati, mentre i video sono di qualità media. Visto il prezzo non si può chiedere di più: si tratta comunque di un prodotto che può essere tranquillamente regalato a uno studente delle scuole medie.

▶ Docta è un'enciclopedia multimediale rapida da consultare, tuttavia le ricerche sono molto lente

Elena Avesani

UN'ALTERNATIVA...
FINSON ENCICLOPEDIA MULTIMEDIALE 2006 € 9,99
Una risorsa economica per le ricerche scolastiche.

diamo forma alla tecnologia

CDC consiglia Microsoft® Windows® XP

Premium 6963DW

Perchè Dual VGA?
E' la soluzione pratica per chi lavora spesso fuori sede e non vuole rinunciare alle prestazioni grafiche. Un pratico tasto permette, qualora impostato nella posizione "off" di **risparmiare sino a un'ora di autonomia,** utilizzando la scheda video integrata ed omettendo quella dedicata.

Tecnologia Mobile Intel ® Centrino™
- Processore Intel ® Pentium® M 740 (1,73 GHz, 533 MHz, 2 MB L2 Cache)
- Intel ® 915GM Chipset
- Intel ® PRO/Wireless LAN 802.11 b/g
Sistema Operativo Microsoft® Windows® XP
LCD TFT 15,4" Wide Screen Hi-Brite (1280x800)
Memoria 1 GB DDR II 533 MHz
HDD 80 GB 5400rpm
ODD Mast. DVD Dual Double Layer
Scheda Video Dual VGA:
- nVidia GeForce Go 6600 256 Mb PCI Express
- Intel Extreme Graphics 3
Peso 3 Kg
Funzione Instant-On per vedere DVD,
foto e ascoltare MP3 senza avviare Windows
Lettore di Flash Card 4 in 1
Bluetooth Integrato

€ 1.499,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

I prodotti CDC con questo simbolo sono garantiti 36 mesi.

Per estendere la garanzia senza costi aggiuntivi è necessario seguire le indicazioni riportate all'indirizzo
http://w3y.cdc.it

Premium 6035DW

Tecnologia Mobile Intel ® Centrino™
- Processore Intel ® Pentium® M 725 (1,60GHz, 400MHz, 2MB L2 Cache)
- Intel ® 855 GME Chipset
- Intel ® PRO/Wireless LAN 802.11 b/g
Sistema Operativo Microsoft® Windows® XP Professional
LCD TFT 12,1" Wide Screen Hi-Brite (1280x800)
Memoria512 MB DDR 333 MHz
HDD 80 GB 5400 rpm
ODD Mast. DVD Dual Double Layer
VGA Intel Extreme Graphics 2
Peso 1,9 Kg
Lettore di Flash Card 4 in 1
Bluetooth integrato

€ 1.399,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Premium 6868DW

Tecnologia Mobile Intel ® Centrino™
- Processore Intel ® Pentium® M 735 (1,80 GHz, 400 MHz, 2 MB L2 Cache)
- Intel ® 855 PM Chipset
- Intel ® PRO/Wireless LAN 802.11 b/g
Sistema Operativo Microsoft® Windows® XP
LCD TFT 15,4" Wide Screen (1280x800)
Memoria 1 GB DDR 333 MHz
HDD 80 GB 5400 rpm
ODD Mast. DVD Dual Double Layer
VGA ATI Mobility Radeon 9700 256 MB RAM dedicata
Bluetooth Integrato
Peso 3 Kg
Funzione Instant-On per vedere DVD
Foto e MP3 senza avviare Windows
Lettore di Flash Card 4 in 1

€ 1.399,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Columbus 6056DW

Tecnologia Mobile Intel ® Centrino™
- Processore Intel ® Pentium® M 725 (1,60 GHz, 400 MHz, 2 MB L2 Cache)
- Intel ® 855 GME Chipset
- Intel ® PRO/Wireless LAN 802.11 b/g
Sistema Operativo Microsoft® Windows® XP
LCD TFT 15" (1024x768)
Memoria 1 GB DDR 333 MHz
HDD 80 GB 5400 rpm
ODD Mast. DVD Dual
VGA Intel Extreme Graphics 2
Peso 2,8 Kg
Lettore di Flash Card 4 in 1

€ 1.099,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Intel, Intel logo, Intel Inside, Intel Inside logo, Intel Centrino, Intel Centrino logo, Celeron, Intel Xeon, Intel SpeedStep, Itanium, e Pentium sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi. Microsoft® Windows® XP sono installati sul disco fisso e sono consegnati con CD-ROM e senza dischetto. CDC Premium, CDC Columbus, CDC Multi Emotion Box e CDC Next sono marchi registrati di CDC S.p.A. Tutti gli altri marchi citati sono proprietà dei titolari dei relativi diritti. La connettività wireless e alcune caratteristiche potrebbero richiedere l'acquisto di altri prodotti software, servizi o componenti hardware esterni. La disponibilità di punti di accesso WLAN pubblici è limitata. Le prestazioni del sistema, la durata della batteria, le prestazioni wireless e le funzionalità variano in base all'hardware e al software specifici impiegati. Le caratteristiche tecniche riportate e i prezzi riportati sono indicativi e soggetti a variazioni senza preavviso. L'offerta è valida fino al 30/09/2005, nei limiti dei componenti disponibili e salvo esaurimento scorte. I prezzi e le specificazioni indicati possono essere modificati senza preavviso. Le foto non sono contrattuali.

Numero Verde
800-468646

www.cdc.it

pillole c 03-11-2005 10*28 Pagina 20

MEDION DVD DISNEY ELECTRONICS

Per gli amici di Topolino

da 169 euro

Regalate al vostro bambino un lettore DVD portatile! Però attenzione, non si tratta di un giocattolo, ma di un vero e proprio lettore DVD con schermo TFT da 3,5 o 7 pollici (a seconda del modello scelto), compatibile con DVD, VideoCD, CD-Audio e MP3. Per i maschietti è suggerita la versione Comics che vedete in foto, mentre per le bambine è stata pensata una versione rosa e viola decorata con le principesse Disney. Per informazioni ***www.medion.com/it***

SAITEK A-350

Il design in cuffia

Non passano di certo inosservate le nuove cuffie stereo wireless di Saitek, sia per il design moderno sia per il materiale ultra-leggero. Il modello A-350 ha una portata di 10 metri e può essere utilizzato per lo sport o per ascoltare in completo relax la musica con lo stereo di casa. Le cuffie sono compatibili con qualsiasi apparecchio dotato dell'ingresso standard per questo genere di dispositivi. Per informazioni ***www.saitek.com***

99 euro

SAMSUNG DIGIMAX I50 MP3

Foto e musica

L'ultima fotocamera digitale di Samsung, oltre a scattare fotografie a 5 Megapixel per stampe ad altissima definizione, include un lettore MP3 con equalizzatore. La fotocamera include lo zoom ottico 3X e display da 2,5 pollici. Nella confezione sono inclusi gli auricolari stereo e la sede apposita per caricare le batterie Li-Ion. Per informazioni ***www.samsungcamera.it***

369 euro

CREATIVE ZEN NANO PLUS

Moda MP3

Non c'è che l'imbarazzo della scelta di fronte ai nuovi lettori MP3 Creative Zen Nano Plus. Oltre al colore bisogna anche decidere la capacità: 256, 512 Mb oppure 1 Gb. Il lettore si collega al PC tramite la consueta porta USB 2.0 e funziona con una sola batteria AAA. Navigando tra le scelte visualizzabili all'interno del tipico display blu, potrete decidere che musica ascoltare, sia in formato WMA che MP3. Per informazioni ***www.europe.creative.com***

da 79,99 euro

DEVO EVOBOOK

Taccuino o notebook?

1.590 euro

Presentato in anteprima a SMAU, Devo Evobook è un computer compatto dalle dimensioni ridotte (231X192x42 mm) e pesa poco più di un chilogrammo. Le dimensioni tradiscono la natura di "agenda di lusso" ma le caratteristiche tecniche sono quelle di un notebook: sistema operativo Windows Xp, 512 Mb di RAM, disco fisso da 40 Gigabyte, tastiera da 77 pulsanti e schermo touchscreen da 8,4 pollici che può essere ruotato di 360 gradi. Le possibilità di connettività sono ampie (USB, PCMCIA, supporto Wi-Fi, Bluetooth). Il prezzo tuttavia è davvero molto alto. Per informazioni ***www.e-devo.com***

pillole c 03-11-2005 10*30 Pagina 21

MICROSOFT REMOTE KEYBOARD PER WINDOWS XP MEDIA CENTER

In salotto con la tastiera

Finalmente Microsoft ha realizzato una tastiera appositamente per i Media Center da salotto. Il design di questa periferica è particolare e il dispositivo include anche le funzioni di telecomando e mouse. Il classico pulsante verde campeggia nell'angolo destro, per attivare le principali funzioni (come l'accensione di Media Center) ed esplorare i menu. La tastiera è wireless, quindi può essere utilizzata in qualsiasi angolo del salotto senza tendere fili o doversi alzare ripetutamente. Per informazioni ***www.microsoft.it***

52,90 euro

LINDY KIT PREMIUM

La valigia del professionista

192 euro

Cacciaviti, saldatore, stagno, succhiastagno... è una valigetta per fabbri? No, per informatici! Il kit di attrezzi Premium di Lindy include tutti gli strumenti per chi vuole costruirsi il PC da sé. Il set non è solo per chi assembla di professione, ma anche per chi, saltuariamente, mette mano al proprio PC.
È incluso anche il bracciale antistatico e il multimetro digitale.
Per informazioni ***www.lindy.com***

SHARP E-DICTIONARY PW-E220

Dizionario portatile

Nel picco Sharp PW-220 sono inclusi i dizionari compatti Zanichelli Francese-Italiano, Tedesco-Italiano, Spagnolo-Italiano e Portoghese-Italiano (quest'ultimo in versione Essenziale). È anche inclusa una sezione fraseologica con 1.800 frasi di uso comune per situazioni strettamente... turistiche e un correttore ortografico.
Le dimensioni sono contenute e l'autonomia di 200 ore è garantita da una sola batteria ministilo. Per informazioni ***www.sharp.it***

79 euro

JOYTECH TECH PACK XL-NDS

Il "necessaire" per il DS

La console Nintendo DS è molto delicata. Il nuovo kit XL di Joytech è costituito da una custodia rigida protettiva per evitare graffi e urti, due pellicole adesive e due stilo per lo schermo touchscreen, nonché un panno per la pulizia. Le cuffie stereo e l'alimentatore per automobile completano la dotazione.
Per informazioni ***www.dbline.it***

24,90 euro

SONY EYETOY KINETIC

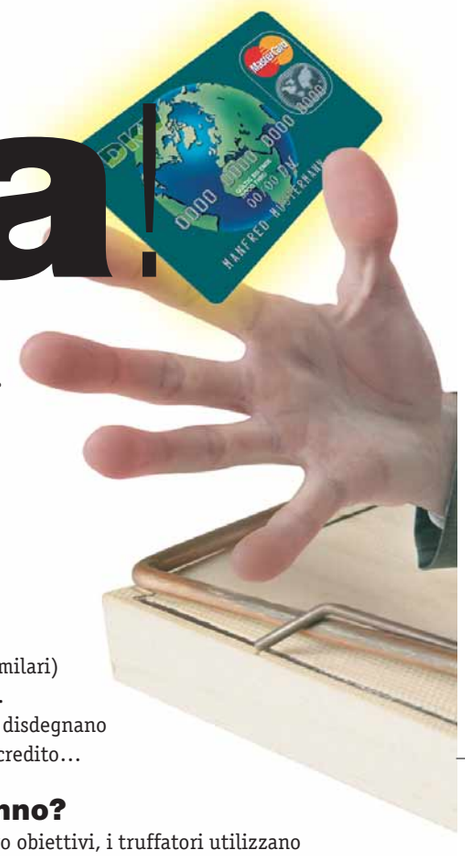
Sempre in forma... con la PlayStation 2

Non sarà di certo questo nuovo titolo di Sony a far diventare pigri i videogiocatori incalliti. EyeToy Kinetic trasforma la piccola telecamera per PlayStation 2 in un personal trainer pronto a assegnare esercizi per allenare, istruire e perfezionare la tecnica di esecuzione degli esercizi ginnici. Cardio, Tonificazione, Combattimento, Mente e Corpo, sono le quattro aree di attività principali del "gioco". Su dalla poltrona! Indossate scarpe da ginnastica, body, polsini e preparatevi a diventare dei figurini!
Per informazioni ***www.eyetoykinetic.com***

39,99 euro

in copertina c 03-11-2005 10*26 Pagina 22

Presi in **trappola!**

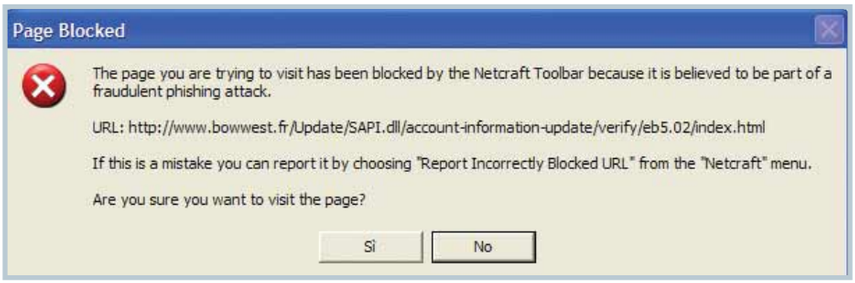


Le cose non sono sempre così come sembrano. Soprattutto su Internet. Lo sanno bene i truffatori, che hanno imparato ad assumere le "sembianze" di aziende rispettabili per raggirarne i clienti. Un'e-mail contraffatta, un sito falso ma identico all'originale, un po' di distrazione e la vittima è presa all'amo. Signore e signori... il "phishing" è servito!

di Andrea Maselli

Immaginatevi un uomo "travestito da bancomat". Immaginatevelo mentre approfitta del suo particolare punto di osservazione per annotare i codici digitati dai clienti e copiare i dati contenuti nella banda magnetica delle tessere. Anche se potrebbe suonare un po' come una scena tratta da "Totòtruffa" è già successo davvero. E anche più di una volta.
Su Internet accade addirittura migliaia di volte ogni giorno. È il "phishing", un fenomeno criminoso che sta assumendo proporzioni planetarie, con ritmi di crescita al di là di ogni immaginazione. Gli osservatori ritengono che questo genere di truffa si trovi ancora a uno stadio sperimentale, in una sorta di incubazione, ma è evidente a tutti che il suo livello di raffinatezza e di efficacia cresce di giorno in giorno. Al punto che secondo le autorità di Pubblica Sicurezza, questa diverrà presto "LA" truffa via Internet per antonomasia.
Ma in cosa consiste esattamente? Il phishing mira a sottrarre agli utenti Internet il loro dati personali e tutte le informazioni utili per accedere illecitamente ai servizi finanziari di cui le vittime sono titolari.
In sostanza i phisher (i truffatori) cercano di impossessarsi delle password e delle **username** dei clienti dei principali istituti bancari (e similari) che operano on-line.
E naturalmente non disdegnano i numeri di carta di credito…

▼ Ecco il messaggio che appare quando la barra di Netcraft si accorge che stiamo per accedere a un sito che è già stato segnalato come truffaldino da altri utenti.



Ma come fanno?

Per raggiungere i loro obiettivi, i truffatori utilizzano due approcci diversi, molto spesso combinati tra loro.
Il primo, il più noto al grande pubblico, è quello cosiddetto del **social engineering**. I criminali in questo caso realizzano delle e-mail civetta che mirano a condurre i destinatari su siti Web contraffatti, spingendoli a fornire in quella sede i propri dati riservati.
I phisher cercano cioè di apparire agli occhi della loro vittima come i veri fornitori del servizio bancario, che si mettono in contatto con il proprio cliente per avere una conferma sui suoi dati personali. Le e-mail in questo caso sono progettate con tanto di loghi e intestazioni contraffatte, in modo da apparire le più verosimili ed "ufficiali" possibili, mentre i siti Web cui i messaggi di posta elettronica rimandano sono cloni perfetti di quelli originali.
La seconda modalità per sottrarre informazioni alle vittime potenziali è quella di ricorrere a dei trucchetti tecnologici. Si tratta in questo caso di installare sul PC del bersaglio uno o più **trojan** in grado di raccogliere dati sensibili. Molto spesso si tratta di keylogger, software che si mimetizzano tra registro e hard disk per poi leggere, memorizzare e trasmettere all'esterno quanto digitato dall'utente durante la compilazione dei moduli elettronici sul Web (ivi compreso il contenuto delle classiche caselle per l'accesso sicuro ai servizi). Altre volte il trojan si limita raccogliere dal computer infetto tutte le informazioni riconducibili a numeri di carte di credito, codici o password, sfruttando algoritmi che gli consentono di discernere tra una parola e l'altra.

in copertina c 03-11-2005 10*26 Pagina 23

Glossario

Algoritmo Il termine deriva dal cognome del matematico persiano Al Khowarizmi (IX secolo). Sta ad indicare una procedura composta da un numero finito di operazioni aritmetiche e/o logiche. È il cuore di qualunque programma.

IP Address Indirizzo IP. È un numero che viene assegnato univocamente ad ogni computer collegato ad Internet, e che, pertanto, lo identifica. Su di esso si basa il protocollo internet TCP (Transfer Control Protocol), che smista appunto i pacchetti di informazioni inviandoli agli indirizzi IP cui sono destinati.

SSL Acronimo per Secure Socket Layer. È un protocollo di sicurezza crittografica a 128 bit, aperto e non proprietario, progettato per proteggere il trasferimento dei dati (di qualunque tipo) tra due PC (server e client).

Ancora, tra il software finalizzato al phishing e quindi a delinquere, vanno annoverati anche i cosiddetti hijacker che, una volta penetrarti nel sistema, dirottano il browser su siti che ospitano altri trojan e che sono in grado di inocularli nel PC del visitatore attraverso falle dello stesso browser.

Una truffa globalizzata

Anche se il phishing nasce come fenomeno planetario, fino a un anno fa era praticamente circoscritto ai grandi istituti finanziari nordamericani e alle principali aziende internazionali operanti sul Web. Ciò faceva sì che le vittime predestinate fossero quasi esclusivamente di lingua inglese. Tuttavia, la natura "generica e massificata" degli attacchi phishing ha fatto sì che per mesi e mesi (ma ancora oggi) anche milioni di utenti italiani ricevessero e-mail civetta in qualità di ipotetici clienti di istituti stranieri, come CityBank o Paribas: va da sé che difficilmente questo genere di messaggi potevano sortire nel nostro Paese l'effetto criminoso voluto dai loro mittenti. Oggi le cose sono cambiate, ed e-mail progettate specificamente per colpire i clienti di istituti italiani giungono con quotidiana regolarità

Che fare se ci si casca

Se rimanete vittima di una e-mail o di un sito fraudolento, non fatevi prendere dal panico. Nulla è perduto, anche perché, ad onore del vero, solo una minima percentuale di coloro che cadono nel tranello del phisher si ritrovano poi ammanchi sul proprio conto corrente. A ogni modo è fondamentale agire in fretta per minimizzare ulteriormente il rischio che il truffatore possa trarre vantaggio dai dati di cui è entrato in possesso con l'inganno. Agite così:

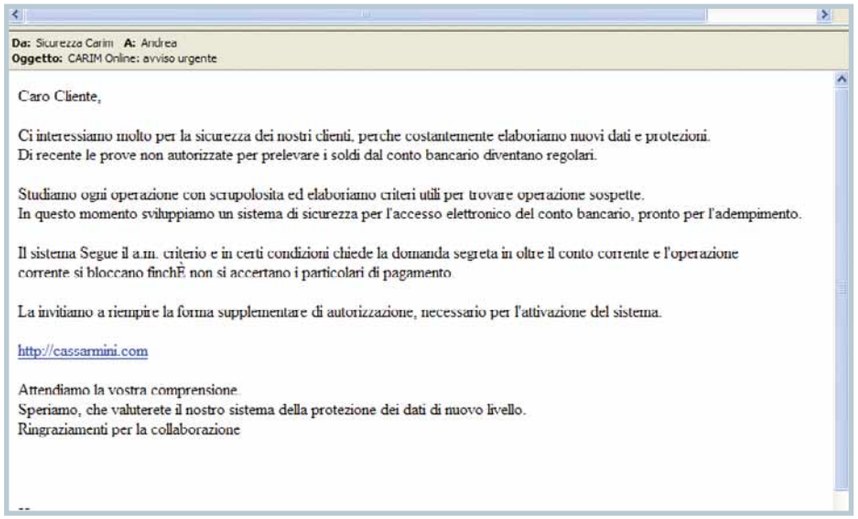
1. **Informate tempestivamente l'azienda coinvolta utilizzando gli appositi numeri verdi. Non limitatevi a inviare un'e-mail, ma telefonate subito!**
2. **Se il furto di dati riguarda un bancomat o una carta di credito, bloccateli immediatamente.**
3. **Se il furto riguarda i dati del vostro account eBay e potete ancora accedervi, cambiate subito la vostra password. Se vi accorgete che è già stato "sequestrato", segnalatelo a eBay con l'apposita procedura guidata: l'azienda provvederà alla sospensione dell'account fino al completamento delle indagini necessarie.**
4. **Se il furto riguarda il vostro account PayPal e potete ancora accedervi, analogamente a quanto indicato al punto precedente, modificate immediatamente la vostra password e verificate che non siano già state effettuate operazioni di pagamento o prelievo.**
5. **Sporgete formale denuncia presso un posto di Pubblica Sicurezza.**

in copertina c 7-11-2005 15-20 Pagina 24

nelle nostre caselle di posta elettronica. Il fattore che ancora limita l'efficacia di questi messaggi è proprio la pedestre traduzione in lingua italiana, frutto di software automatici che rivelano l'origine extra-italiana dell'inganno. Sarebbe però pericoloso interpretare la correttezza del linguaggio dei messaggi di phishing come un metodo valido per smascherarli. È infatti oramai ovvio che il passo successivo sarà proprio quello di curare la forma grammaticale e sintattica delle e-mail, proprio con l'intento di sorprendere anche i destinatari più diffidenti. In realtà l'unico modo di difendersi dal phishing è quello di diffidare sempre, prescindendo dalle caratteristiche dei messaggi e persino da quelle dei siti Web a cui gli stessi messaggi rimandano. È infatti proprio di questi giorni l'avvento di quello che è stato ironicamente definito "secured phishing", ossia "phishing sicuro", una novità che è destinata ad incrinare molte... sicurezze.

Galeotto fu il lucchetto

Con il secured phishing i truffatori si sono attrezzati per sfruttare la naturale fiducia che i navigatori sono propensi a riporre nelle cosiddette "connessioni sicure", ossia nei protocolli **SSL**, segnalati nella barra di stato del browser dall'oramai mitico"lucchetto", e nella barra di navigazione dalla dicitura "https". È infatti possibile simulare una



Da: Sicurezza Carim A: Andrea
Oggetto: CARIM Online: avviso urgente

Caro Cliente,

Ci interessiamo molto per la sicurezza dei nostri clienti, perche costantemente elaboriamo nuovi dati e protezioni.
Di recente le prove non autorizzate per prelevare i soldi dal conto bancario diventano regolari.

Studiamo ogni operazione con scrupolosita ed elaboriamo criteri utili per trovare operazione sospette.
In questo momento sviluppiamo un sistema di sicurezza per l'accesso elettronico del conto bancario, pronto per l'adempimento.

Il sistema Segue il a.m. criterio e in certi condizioni chiede la domanda segreta in oltre il conto corrente e l'operazione corrente si bloccano finchÈ non si accertano i particolari di pagamento.

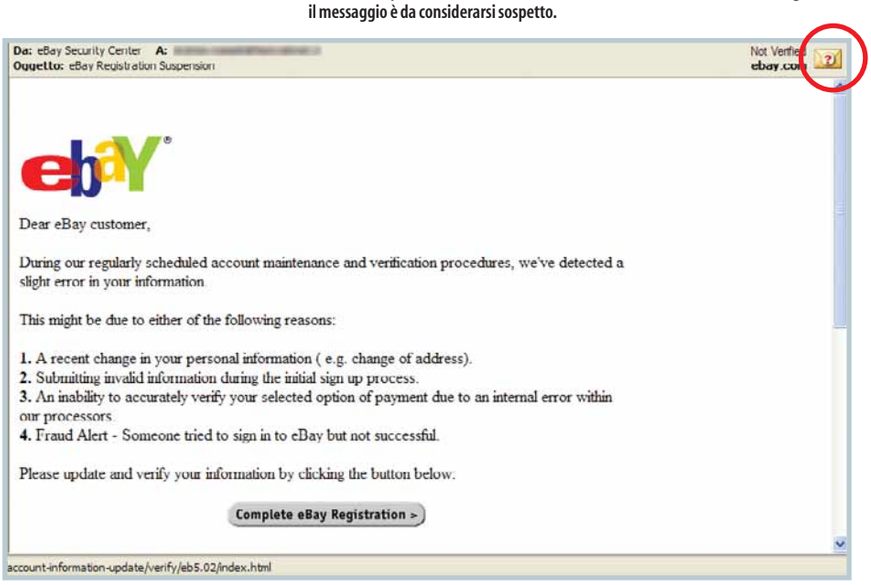
La invitiamo a riempire la forma supplementare di autorizzazione, necessario per l'attivazione del sistema.

http://cassarmini.com

Attendiamo la vostra comprensione.
Speriamo, che valuterete il nostro sistema della protezione dei dati di nuovo livello.
Ringraziamenti per la collaborazione

▲ Decisamente minimalista questa "e-mail esca" che parrebbe provenire dalla Cassa di Risparmio di Rimini. Il pessimo italiano la smaschera immediatamente, ma ricordate che è pericoloso basarsi sul tenore del testo per giudicare l'originalità di un messaggio di posta elettronica.

▼ Ecco un phishing che ha eBay come bersaglio. Sono riprodotti anche i loghi originali della celebre casa d'aste. Ma il nostro software antispam (Qurb), compatibile con il servizio SPF, ci rivela che l'e-mail non proviene dal dominio "ebay.com" anche se questo è ciò che compare nell'intestazione della e-mail. In alto a destra un'icona ci segnala che il messaggio è da considerarsi sospetto.



Da: eBay Security Center A:
Oggetto: eBay Registration Suspension
Not Verified
ebay.com

Dear eBay customer,

During our regularly scheduled account maintenance and verification procedures, we've detected a slight error in your information.

This might be due to either of the following reasons:

1. A recent change in your personal information (e.g. change of address).
2. Submitting invalid information during the initial sign up process.
3. An inability to accurately verify your selected option of payment due to an internal error within our processors.
4. Fraud Alert - Someone tried to sign in to eBay but not successful.

Please update and verify your information by clicking the button below.

Complete eBay Registration >

account-information-update/verify/eb5.02/index.html

Prevenire è meglio che...

Non limitatevi a fronteggiare i singoli attacchi di phishing: adottate piuttosto uno "stile di vita informatico" utile a prevenire le truffe, proteggere chi vi sta a cuore e contribuire al perseguimento di questi delinquenti.

- **Assicuratevi che in famiglia tutti coloro che utilizzano la Rete siano adeguatamente consapevoli dei rischi legati al phishing e conoscano le metodiche con cui viene esercitato.**
- **Installate antivirus, antispyware, antispam e firewall e manteneteli costantemente aggiornati. Può apparire ridicolo dover ricorrere a una simile parata di protezioni, ma questi strumenti possono ridurre il rischio in maniera drastica. Ricordate che il phishing viene esercitato anche attraverso strumenti tecnici subdoli come trojan e keylogger.**
- **Mantenete sempre aggiornati il vostro sistema operativo e il vostro browser (soprattutto se si tratta di Internet Explorer).**
- **Se avete degli account aperti presso società finanziarie, banche, intermediari di pagamento (per esempio PayPal) o aste (eBay) che operano on-line, controllateli di tanto in tanto. Non lasciate trascorrere mesi senza accedervi: così facendo rischiate di accorgervi di eventuali ammanchi quando oramai è troppo tardi per intervenire.**
- **È buona norma cambiare con regolarità le proprie password e user-id. È importante anche scegliere password di una certa complessità, inserendovi caratteri particolari e alternando maiuscole, minuscole e numeri.**
- **Non pensate soltanto a voi! Se avete ricevuto un' e-mail truffaldina inoltratela per conoscenza alla società coinvolta, oppure segnalategliela telefonicamente chiamando l'apposito numero verde. Segnalate il phishing anche alle Autorità di PS: potete per esempio inoltrare il messaggio alla Polizia Postale all'indirizzo *poltel.rm@poliziadistato.it*. Un altro indirizzo al quale sarebbe utile inoltrare un messaggio di phishing è *reportphishing@antiphishing.com* che fa capo alla principale organizzazione antiphishing mondiale.**

in copertina c 03-11-2005 10*26 Pagina 25

▲ La barra di Netcraft indica la collocazione geografica del server che ospita il sito visitato, blocca l'accesso ai siti già noti come fraudolenti ed effettua una stima del rischio "phishing" per quelli che ancora non sono presenti nei proprio archivi.

connessione protetta utilizzando la cosiddetta certificazione digitale. Si tratta di una sorta di firma elettronica che molte aziende usano al proprio interno per vidimare i documenti in formato elettronico, e garantire quindi la provenienza. Quando il browser tenta di aprire un documento firmato elettronicamente si comporta esattamente come se accedesse a un sito protetto da un protocollo SSL: si accorge della presenza di una certificazione, e ne controlla la validità.
Quindi, mentre fa comparire il lucchetto nella barra di stato, il browser mostra a video anche una finestrella dove avverte il navigatore di aver incontrato sì una certificazione, ma che questa risulta "auto-firmata" (non è cioè rilasciata da un ente certificatore terzo, ma è una sorta di firma personale). Starebbe all'utente a questo punto rinunciare alla connessione facendo clic su "No". Tuttavia l'esperienza insegna che il navigatore medio non è né così attento né così esperto da cogliere il senso dell'avvertimento e continua comunque la navigazione (o la transazione) rassicurato dall'idea che una qualche forma di "certificato" lo sta proteggendo.
Al di là del caso di specie, andrebbe ricordato che, comunque, anche una vera connessione protetta SSL garantisce soltanto che i dati vengono trasmessi in forma criptata e che, pertanto, non sono intercettabili da terzi. Il "lucchettino" quindi, può garantire semplicemente la connessione, ma non dice assolutamente nulla su chi si trovi effettivamente all'altro capo del collegamento. Neppure questi indicatori possono dunque essere considerati come un discrimine valido tra siti Web originali e i loro cloni truffaldini.

Vorrei spezzare una... fiocina

Qualche tempo fa IBM ha segnalato che si sta affermando un modalità di phishing rivoluzionaria e potenzialmente letale per le vittime. Si tratta del cosiddetto "spear phishing", letteralmente "pesca con la fiocina". Come già il nome lascia intuire, si tratta di una truffa mirata, ossia costruita su misura per colpire utenti di cui siano già noti alcuni tratti o addirittura le generalità complete.
Come già detto infatti, il phisher di regola spara le sue "e-mail esca" nel mucchio, contando di riuscire a colpire soprattutto le persone più impressionabili e, in particolare, quelle che, per combinazione, siano proprio titolari del servizio contraffatto. Lo spear phishing invece fa il salto di qualità. Viene condotto dall'interno dell'istituto bersaglio, a volte dagli stessi dipendenti del fornitore del servizio originale, in particolare da quelli che possono accedere alle generalità di un alto numero di potenziali vittime. In questo modo è possibile progettare e-mail civetta ad hoc, citando al loro interno il nome e il cognome del destinatario, o magari perfino il suo numero di codice cliente, di conto corrente o quant'altro di cui la "talpa" possa disporre. La vittima tende a fidarsi istintivamente di un messaggio che paia indirizzato proprio a lei e che dimostri implicitamente che il mittente è già in possesso di una gran quantità di informazioni sul suo conto.

Uragani e intermediari

A volte il phisher, anziché costruire un sito Web contraffatto, clonando l'originale, può tentare di coprire la propria attività (e ritardare il momento in cui la vittima si renderà conto dell'inganno) proponendosi come "intermediario" tra la vittima predestinata e il legittimo servizio. È capitato per esempio negli Stati Uniti in occasione dell'uragano Katrina, quando centinaia di e-mail hanno invitato altrettanti utenti del Web a venire in aiuto della Croce Rossa, contribuendo con la propria carta di credito. L'e-mail rimandava effettivamente al vero sito della Croce Rossa, ma sopra di esso apriva soltanto una finestrella

Siate cauti

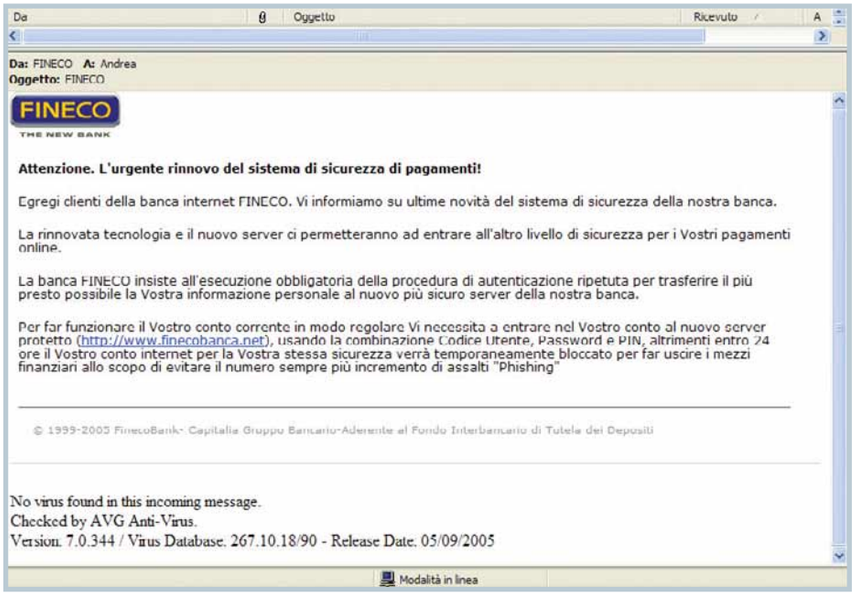
Il modo migliore per difendersi dal phishing è la consapevolezza, arricchita dal tradizionale buon senso e rafforzata da una doppia dose di diffidenza. Affidarsi ciecamente alle sole difese elettroniche è il modo migliore per andare in contro a grossi guai. Ecco qualche consiglio, anche un po' controcorrente, per non farsi sorprendere con la guardia abbassata.

- **Se non ne riconoscete il mittente (anche in termini di contenuti e stile di scrittura) considerate ogni e-mail che vi arriva come una potenziale truffa.**
- **Se qualcuno vi chiede i vostri dati personali, i vostri estremi finanziari, password o altre informazioni riservate, non abbiate dubbi: stanno cercando di truffarvi. Partite dal presupposto che nessun istituzione finanziaria seria (o assimilabili) si sognerebbe mai di chiedervi simili informazioni via e-mail.**
- **Non raggiungete mai un sito Web utilizzando il link inserito in un'e-mail, soprattutto se questa proviene da un sedicente istituto finanziario o da altre entità collegate, anche in modo remoto, con attività di "pagamento", "riscossione" o "vendita". Se avete dei dubbi, piuttosto accedete al sito in questione digitando manualmente l'indirizzo (che dovreste voi stessi conoscere) nell'apposita barra di navigazione del browser. In linea generale non bisognerebbe mai utilizzare un link contenuto in un'e-mail.**
- **Anche se siete consapevoli di avere a che fare con una truffa, e magari siete pure orgogliosi di averla smascherata, evitate di cedere alla curiosità di "andare a vedere come è fatto un sito clone". Molto spesso questi siti servono solo a veicolare trojan e keylogger attaccando direttamente attraverso le falle del browser, sfruttando i famosi controlli ActiveX o Javascript. Saranno poi gli scomodi "ospiti" a prelevare dal vostro PC le informazioni più preziose.**
- **"Se non risponde subito, domani le chiudiamo il conto". Non fatevi spaventare dal tono intimidatorio o dal carattere di urgenza del messaggio. Anzi, se cercano di preoccuparvi o di mettervi in stato di agitazione, potete star certi che si tratta di un raggiro.**
- **Se avete dei dubbi (ma non dovreste!) e pensate che l'e-mail possa realmente provenire dalla vostra banca (è del tutto improbabile), prendete il telefono e chiamate direttamente un funzionario dell'istituto per avere delucidazioni in merito.**
- **Non affidatevi a tecniche di indagine personali, magari basandovi su precedenti esperienze o "su quanto si dice in giro". Una e-mail scritta in buon italiano, e magari intestata proprio a voi, con tanto di nome e cognome, non esclude affatto che si tratti comunque di una truffa.**

▼ Anche la barra di ricerca di MSN incorporerà un sistema di filtro anti-phishing. Attualmente è disponibile soltanto un upgrade, ancora in versione "beta", che aggiunge queste funzioni alla barra.

in copertina c 03-11-2005 10*26 Pagina 26

pop-up da compilarsi.
Una volta eseguita l'operazione, la finestrella spariva, lasciando credere alla vittima di turno di aver realmente contattato la nota associazione umanitaria. Da qui il ritardo (o la mancanza) della denuncia alle Autorità competenti.
In occasione dell'uragano Katrina sono comunque stati creati quasi 200 siti Web "falsi" per intercettare le donazioni dirette alle principali organizzazioni umanitarie realmente coinvolte nella raccolta di fondi; accadde esattamente la stessa cosa con il drammatico tsunami del Sud Est asiatico del dicembre scorso, quando nel giro di pochi giorni vennero venduti a destra e a manca centinaia di dominii che suonavano come "helptsunami", "tsunamirelief", "tsunamidonation", e via di questo passo. Inutile dire che da quei dominii ai sopravvissuti indonesiani è arrivato ben poco...



▲ È la volta di Fineco. Notate che il link inserito nella e-mail recita "*www.finecobanca.net*", mentre l'indirizzo del vero sito della nota banca è www.finecobanca.it. Diffidate sempre dei link contenuti nelle e-mail.

Quel messaggio non passerà!

Al momento ci sono ben poche difese tecniche contro il phishing. La lotta tecnologica opera comunque su due fronti: da una parte si stanno sviluppando strumenti per filtrare la posta elettronica, con l'intento di individuare all'origine le "e-mail truffa"; dall'altra si cerca di dotare i browser di una sorta di "intelligenza" che consenta loro di individuare la natura truffaldina dei siti clone in tempo reale durante la navigazione, avvisando opportunamente l'utente e bloccando ogni possibile interazione.
Per quanto riguarda la posta elettronica, i filtri hanno il compito di capire se un determinato messaggio provenga realmente dall'indirizzo da cui "sostiene" di essere stato spedito. Infatti il campo "Da:/From:" di una e-mail può essere facilmente falsificato per indurre il destinatario a ritenere che il mittente sia diverso da quello che in realtà appare. Perché però il software possa effettuare questo tipo di verifica è necessario che il mittente partecipi a uno "schema di verifica", che prenda cioè parte a un programma internazionale contro le frodi via e-mail.
Tra i più noti c'è, per esempio "Sender Policy Framework" (SPF). Il meccanismo con cui operano questi schemi di verifica è più o meno questo... Prendiamo il caso di eBay: nel momento in cui si è associato al circuito SPF ha dovuto fornire un certificato dove vengono specificati tutti i server che sono autorizzati ad inviare e-mail con il dominio eBay.com. Ora supponiamo che un utente di Fastweb riceva un'e-mail da eBay. Fastweb, anch'esso partecipante a SPF, va a verificare automaticamente che il server di provenienza del messaggio sia uno di quelli inclusi nel certificato depositato da eBay. Se il server si trova nella lista, allora il programma di posta elettronica dell'utente (o il software antispam a esso collegato), ove supporti lo standard SPF, bollerà il messaggio come "genuino".
Se, viceversa il server di provenienza non è elencato nel certificato, il messaggio verrà marchiato come "sospetto".
Se uno dei due dominii (mittente o destinatario) non partecipa al programma SPF, ovviamente sul messaggio non potrà essere eseguita alcuna analisi.
Con la Service Pack 2 per Office 2003, anche Microsoft ha inserito un sistema di filtraggio contro le e-mail fraudolente nel proprio client di posta elettronica Outlook.

Abbassate la barra

Al secondo "fronte di guerra" appartengono le cosiddette "barre anti-phishing" che operano in simbiosi con il browser. Il meccanismo di funzionamento di tutti questi strumenti è analogo: una centrale elabora continuamente una "lista nera" di siti ritenuti fraudolenti e la invia a ciascun delle barre installate.
Queste, così aggiornate, intervengono sul browser per impedire l'accesso ai siti segnalati. Si tratta in sostanza di meccanismi di allerta preventivo, del tutto simili a quelli che presiedono al meccanismo di aggiornamento in tempo reale degli antivirus.
I più grandi produttori di browser stanno comunque cominciando a integrare queste tecnologie direttamente all'interno dei loro prodotti. Netscape ha inserito nella versione 8.0 del suo browser un sistema per bloccare l'accesso i siti che sono sospettati di ospitare programmi spyware o di dar luogo ad attività di phishing: anche questo meccanismo opera sulla base di una "lista nera", inviata al browser che, poi, si occupa di impostare il livello di sicurezza adeguato ogni qual volta dovesse entrare in contatto con i siti "proscritti", rendendoli così inoffensivi

Glossario

Social engineering Letteralmente, "ingegneria sociale". È un insieme di tecniche di manipolazione psicologica per indurre determinati sentimenti (quali timore, rispetto, compassione o fiducia) in un individuo, in maniera tale da influenzarne il comportamento per ottenerne un vantaggio. Molte truffe e bufale che circolano su Internet sono progettate secondo queste tecniche: può essere il caso di una richiesta di denaro basata su una storia strappalacrime, un raggiro celato dietro una generosa offerta di denaro, una promessa di benessere e felicità, la minaccia di una terribile conseguenza, e via dicendo.

Trojan Si definiscono così i piccoli "programmi-veicolo" (da cui il riferimento al "cavallo di Troia") che hanno il compito di infiltrarsi all'interno di un sistema informatico, portando con loro un carico dannoso che può assumere le più disparate sembianze. Può trattarsi di contenuto virale, di spyware, o di altri software malevoli, come i "keylogger".

Username È l'identificativo con il quale un utente può accedere a un computer remoto, a un servizio on-line o a qualunque altro sistema informatico protetto. Insieme alla password costituisce la chiave di accesso al sistema.

in copertina c 03-11-2005 10*26 Pagina 27

per l'utente. La stessa Microsoft ha annunciato che la versione 7.0 di Internet Explorer includerà funzionalità anti-phishing, mentre una tecnologia analoga (Microsoft Phishing Filter) sarà inserita anche nella barra di ricerca di MSN. Già oggi può essere scaricata gratuitamente la versione beta di un add-on per la barra di MSN che le conferisce queste capacità "antifrode" (***http://addins.msn.com/phishingfilter***).
Molto interessante anche l'esperimento di NetCraft che ha sviluppato una barra anti-phishing gratuita di tipo "collaborativo" (scaricabile al sito ***http://toolbar.netcraft.com***). In sostanza, non appena un utente segnala l'indirizzo di un sito che esercita il phishing, a tutti coloro che hanno installato la barra di Netcraft - previo controllo della veridicità della segnalazione - viene impedito di accedervi. Se il sito su cui l'utente sta navigando è sconosciuto all'archivio di Netcraft, la barra ne analizza comunque alcuni parametri ed esprime un giudizio sull'affidabilità del sito tramite una sorta di termometro presente nell'interfaccia: più l'indicatore si colora di rosso, maggior è la probabilità che il sito costituisca un rischio per il navigatore.
La barra di Netcraft controlla anche l'**IP address** cui corrisponde l'indirizzo di ogni sito, evidenziando la località geografica nella quale si trova il server che lo ospita: così facendo il navigatore può facilmente rendersi conto di una eventuale frode, dal momento che è altamente improbabile, tanto per esemplificare, che il server di Fineco possa trovarsi in Romania. Tutti i maggiori produttori di antivirus, stanno comunque dandosi da fare per arricchire i propri software con specifiche protezioni anti-truffa. Symantec ha addirittura acquisito la società WholeSecurity, specializzata in prodotti per contrastare le frodi basate sul furto d'identità. Questa società è titolare del "Phish Report Network", una tra le più grosse centrali di raccolta di indirizzi di siti che praticano il phishing nel mondo, ed è lo stesso circuito informativo cui fanno riferimento, per esempio, gli strumenti di sicurezza di Microsoft.
In pratica il PRN sta al phishing, come una centrale che individua e raccoglie le tracce virali sta ai virus informatici. C'è da credere che presto vedremo gli effetti di questa acquisizione all'interno dei prodotti Symantec. ■

Phishing: i trend in cifre

- **Non ci sono dati precisi sui danni causati dalle truffe di tipo phishing ma, secondo le rilevazioni dell'agenzia Gartner, solo negli Stati Uniti, tra il 2003 e il 2004, questo genere di raggiri ha colpito 2 milioni di persone, per un danno totale di 2,4 miliardi di dollari. Ben 56 milioni di americani avrebbero ricevuto almeno un'"e-mail trappola" nel solo 2004.**
- **Nel solo mese di agosto di quest'anno, il periodo più recente per il quale esistono dati consolidati, l'"Anti-Phishing Working Group" - la principale associazione di contrasto al phishing - ha contato ben 13.800 diversi attacchi, relativi a circa 5.300 siti fasulli che scimmiottavano quelli (veri) di 84 stimate società. I siti trappola sono rimasti in media attivi per 5,5 giorni.**
- **Gli osservatori dell'APWG notano che il trend prevalente pare essere quello di colpire un numero sempre più ampio di entità economiche, anche piccole, anziché concentrare gli attacchi su poche grandi società. Aumenta inoltre il numero di "siti clone" utilizzato per portare ogni singolo attacco, così da prolungare i tempi di sopravvivenza on-line, e rendere più efficace l'operazione criminosa.**
- **Tra i bersagli del phishing aumentano gli Internet Provider (8,3% delle vittime), e compaiono ora anche società di assicurazione. Tuttavia l'obiettivo primario rimangono i fornitori di servizi finanziari come banche e gestori di carte di credito (84,5% delle vittime).**
- **Molto istruttivo il dato sulla collocazione geografica dei server che ospitano i "siti clone": la patria del phishing rimangono gli USA con il 27,4%, seguiti dalla Cina (12,15%), Corea del Nord (9,6%), Francia (4,07%), Giappone (3,6%), Germania (3,23%), Australia (3,05%) e Russia (2,4%).**
- **L'Italia non appare nella "top ten" qui sopra, ma compare invece al nono posto, a pari merito con la Romania, nella classifica dei Paesi che ospitano siti clone infettati con "keylogger" e "trojan". Il primato dei siti virali spetta sempre agli USA (40%), seguito da Brasile (15%) e Spagna (12,5).**

Pronto? Mi vogliono... pescare!

Ecco i numeri da contattare per segnalare tempestivamente casi di phishing agli istituti finanziari. Questi numeri possono essere utilizzati anche per il bocco di carte e account.

Società	Numero verde per segnalazioni	e-mail per segnalazioni
American Express	800-864046	
Banca Carim	800-018871	
Banca Intesa	800-020202	
Banca Sella	800-822056	info@sella.it
Banco di Sicilia	800-830088	
Banco Posta (Poste Italiane)	803-160	info@poste.it
BPN	800-080060	
Carige	800-778877	
Carime	800-665588	
Credem	800-273336	
Diner's	800-864064	
eBay		spoof@ebay.com
Fineco	800-525252	
PayPal		spoof@paypal.com
San Paolo	800-303302	
Servizi Interbancari	800-151616	
Top Card	800-900910	

Attenti al Lupo

Volete approfondire l'argomento "phishing"? Avete domande da farci o curiosità da soddisfare sull'argomento? Discutetene con il nostro direttore Andrea Maselli, sul blog "Attenti al Lupo", un punto di incontro per essere sempre informati su truffe, bufale e virus.
Il blog "Attenti al Lupo" è sul nostro sito ***www.computer-idea.it***.
Vi aspettiamo!

audio e video c 03-11-2005 10*23 Pagina 28

Film e musica in scatola

Come fanno i computer a elaborare i dati audio e video? Utilizzano sofisticati formati di file che consentono alle informazioni di viaggiare compresse, tramite speciali sistemi di codifica. Sembra difficile? Lo è, ma non per l'utente.

di Renzo Zonin

Vedere un filmato sul computer oggi sembra una cosa perfettamente normale e scontata. Abbiamo sulle nostre scrivanie macchine potentissime, processori con frequenze di svariati Gigahertz e dischi con capacità elevatissime. Quale potrebbe essere la difficoltà nel fare una cosa che qualsiasi lettore di DVD da tavolo, del costo di una cinquantina di euro, esegue senza problemi? Beh! Facciamo due conti. Un filmato in risoluzione PAL (lo standard televisivo europeo) prevede 25 fotogrammi al secondo da 720x576 pixel. In pratica, circa 420.000 pixel; ora pensate che ogni pixel corrisponde a tre byte (per riprodurre colori fedeli) e moltiplicate per 25 (i fotogrammi al secondo). Fatto? No, non avete sbagliato: sono circa 31 Mb per ogni secondo di filmato. Per un film di due ore il totale è di oltre 220 Gb, e questo senza contare l'audio, perché anche l'orecchio, non solo l'occhio, vuole la sua parte. Ma allora, come è possibile mettere due ore di film in un DVD che contiene al massimo 8,5 Gb? E ancora, come è possibile che un film possa stare tutto in un file DivX di circa 700 Mb? Questi "miracoli" sono permessi da speciali programmi chiamati "codec", abbreviazione dell'espressione Codificatore/Decodificatore.
I codec sono programmi che lavorano all'interno dell'infrastruttura multimediale del sistema operativo, e intervengono direttamente sul flusso di dati audio/video. Nella fase di codifica, essi catturano i dati "grezzi" in arrivo da dispositivi di cattura video, o i dati provenienti da supporti video professionali, e li comprimono in modo da far loro occupare molto meno spazio. Nella fase di decodifica, il comportamento è opposto: il codec legge i dati in arrivo dal file precedentemente compresso, ed "espande" nuovamente le informazioni in modo che possano essere utilizzate dal computer, per esempio per mandarle alla scheda video.

Codec e contenitori

Come abbiamo appena detto, i codec sono piccoli programmi che agiscono normalmente inseriti in un'architettura più ampia. Un sottosistema software, strettamente collegato con il sistema operativo, si occupa infatti di gestire il traffico dati in arrivo e in partenza dai codec. I più noti sistemi di questo tipo sono Windows Media e Apple QuickTime. Compito principale di questi software è di riconoscere i dati in arrivo dalle applicazioni (per esempio il programma per leggere i DVD, o quello per il montaggio video) e attivare il codec corrispondente. Inoltre, essi sono in grado di interpretare e utilizzare le informazioni aggiuntive che si trovano nei file audiovideo: per esempio, i dati sulla sincronizzazione delle tracce video e audio, i sottotitoli, e così via. Queste informazioni aggiuntive sono contenute in tracce supplementari dei file audiovideo. Da un punto di vista logico infatti, un file multimediale potrebbe essere visto come un nastro a più tracce parallele, ognuna delle quali contiene dati di un determinato tipo (audio, video, sottotitoli, sincronizzazione e così via); ma nella realtà, un file è sempre un flusso di dati sequenziale, ovvero solo una traccia per volta può essere letta. Per questo, si sono creati dei formati e degli standard con regole specifiche per spezzettare le singole tracce e intercalarle fra loro. In pratica, il file sarà costituito da un pezzettino di video, seguito da un pezzettino di audio, seguito da istruzioni di sincronizzazione e ancora da video, audio e così via.
Una volta che si è stabilito un insieme di regole che definiscono secondo quali modalità intercalare le tracce, quali informazioni devono essere disponibili nel file, e i formati di codifica da usare per le varie parti del file, si ottiene quello che viene chiamato "container" o contenitore: in pratica, un formato di file che tutti i computer dotati di quel software multimediale sono in grado di riconoscere e riprodurre, perché ne conoscono le regole di composizione.Ricapitoliamo: un flusso di dati audiovideo, per essere letto su un PC, va prima inviato a un codec che lo comprimerà in base a un proprio algoritmo, e il risultato dell'elaborazione verrà registrato dal sottosistema multimediale secondo una serie di regole che produrranno in uscita uno specifico formato di file. In fase di riproduzione, il programma di lettura chiederà al sottosistema multimediale di decodificare il file; il sottosistema riconoscerà il tipo di container, e provvederà a leggere correttamente i dati delle singole tracce, per passarli ai relativi codec; dopodiché prenderà i dati in uscita dal codec per rimandarli, pronti da usare, al programma che li ha richiesti. Dite la verità, adesso che sapete come funziona, la lettura del DVD sul computer non vi sembra più una cosa così scontata... ma ora è il momento di vedere più in dettaglio cosa c'è sul mercato.

Tempi veloci

A parte qualche esperimento piuttosto primitivo avvenuto nei primi anni '80, con cui si erano definiti alcuni formati elementari di file multimediali, il primo vero sottosistema multimediale ad arrivare sui personal computer fu QuickTime di Apple, oggi giunto alla sua settima incarnazione.
Fin dall'inizio, QuickTime disponeva di un formato contenitore molto evoluto, il MOV (abbreviazione di Movie, film), in grado di gestire tracce multiple di diverso tipo: audio, video, testo, animazione, MIDI, e via discorrendo.

Inoltre, l'architettura di QuickTime naceva modulare: in pratica, si potevano aggiungere nuovi codec a quelli forniti di serie, in modo molto semplice. Apple nel tempo ha poi aggiunto capacità di streaming (ovvero la possibilità di trasmettere filmati via Internet, come fosse un canale TV), interattività, sistemi di realtà virtuale (QuickTime VR) e varie altre funzionalità, che hanno fatto di QuickTime l'architettura multimediale più avanzata in assoluto, tanto che il consorzio che gestisce i formati MPEG (quelli dei DVD per intenderci) ha scelto proprio MOV come container "ufficiale" dei filmati MPEG4. QuickTime è disponibile non solo per i computer della "Mela", ma anche per Windows. Tuttavia, il sistema multimediale nativo di Windows è quello di Microsoft, Windows Media, che si appoggia su un modulo chiamato DirectShow. Si tratta di un sistema per certi versi meno evoluto di Quicktime, anche per motivi storici, ma comunque capace di offrire tutte le funzioni di base, e molto ben integrato con il resto dell'architettura Windows - in particolare con i sottosistemi che si occupano della grafica.
In effetti, recentemente DirectShow è stato tolto dal gruppo delle API (Application Programming Interfaces) per portarlo più all'interno del sistema, rendendolo così più facile da usare per i programmatori che vogliono sfruttarne i servizi nei loro software. DirectShow utilizza prevalentemente due formati container. Il più noto è AVI (abbreviazione di AudioVideo Interleaved, audio e video intervallati), caratterizzato da una struttura piuttosto semplice, ma proprio per questo

▲ Nell'utilizzo normale del PC difficilmente vi capiterà di interagire direttamente con un codec: di norma, si incarica di questo il programma di riproduzione (player). Qui vedete QuickTime Player impegnato nella riproduzione di un filmato in alta definizione, con il codec H.264 (noto anche come MPEG4 parte 10)

▲ I player di Real Networks e Microsoft (Media Player) sono disponibili per le più diffuse piattaforme, ma non su tutte garantiscono la gestione dei diritti digitali (DRM). Tutt'oggi, per esempio, il Microsoft Media Player gestisce il DRM solo nella versione Windows

audio e video c 03-11-2005 10*23 Pagina 30

▲ I negozi di musica su Internet vendono file codificati con sistemi DRM, che permettono a chi vende di stabilire cosa il compratore può fare con essi. Sfortunatamente, ogni azienda ha scelto un suo standard per il DRM: Apple per esempio usa FairPlay, mentre Real nel suo Rhapsody usava Helix (ma ora potrebbe adottare il DRM Microsoft)

facilmente gestibile. Più recentemente, per ovviare alle limitazioni di AVI, Microsoft ha proposto il formato ASF (Advanced Streaming Format, formato avanzato per la diffusione in Rete) più versatile e facilmente inviabile su Internet. Anche Windows Media, grazie a DirectShow, è in grado di utilizzare vari codec, e Microsoft in particolare ne ha sviluppati numerosi di tipo proprietario - ovvero progettati direttamente, senza accordarsi con altri produttori, e disponibili solo sul sistema Windows.

C'è codec e codec

Chi vuol codificare dei contenuti multimediali deve quindi per prima cosa scegliere il formato container in cui vuole registrare il file; ma la seconda cosa da decidere è: quale codec usare? Infatti, non esiste un codec per tutte le stagioni: sia per il video che per l'audio ce ne sono in circolazione alcune decine, ognuno con peculiarità e caratteristiche diverse. Cominciamo a distinguere subito due grandi categorie. I codec non distruttivi (lossless) e quelli distruttivi (lossy). I codec non distruttivi sono quelli che comprimono i dati in modo tale che, in fase di decodifica, si possano ottenere esattamente gli stessi dati di partenza. Questo implica due cose: primo, che l'algoritmo di compressione sarà piuttosto semplice (quindi veloce anche su macchine non potentissime); secondo, che la compressione ottenibile non sarà elevata (tipicamente, un codec lossless può arrivare a comprimere i dati della metà - un file audio di 600 Mb, per esempio, può scendere a circa 300 Mb). Questo tipo di codec quindi non è indicato quando bisogna trasferire i dati per via telematica, ma in compenso è perfetto per chi vuole la massima qualità. Non per niente in ambito professionale (montaggio video, studi radiotelevisivi) si tende a usare codec di questo tipo. I codec distruttivi invece sono quelli che utilizzano tecniche sofisticate per comprimere i dati di decine di volte. Queste tecniche si basano su un principio generale: che i nostri sensi non sono perfetti, e che quindi è possibile "buttare via" dei dati (parti di suoni, dettagli di immagini) senza che noi ce ne accorgiamo. Sulla base di questo principio, i codec distruttivi utilizzano algoritmi complessi per stabilire, per esempio, quali suoni in un brano vengono mascherati da altri, e quindi risultano inudibili; o quali dettagli di un video non riusciremmo a riconoscere comunque, perché il movimento è troppo veloce. All'uscita di questi algoritmi, una parte dell'informazione di partenza non c'è più, e non potrà più essere ricostruita. Ma non basta ancora: per quanto riguarda i codec video, c'è un'altra tecnica che consente di risparmiare spazio, e consiste nel codificare non tutta l'immagine, ma solo le parti che sono cambiate rispetto al fotogramma precedente. Sfruttando varianti di questo principio, si possono ottenere fattori di compressione elevatissimi.

Diritti digitali

Fra le varie componenti dei file multimediali, una sicuramente poco gradita agli utenti, ma ritenuta indispensabile dai produttori di contenuti, è la gestione del DRM, ovvero dei diritti digitali (Digital Right Management). Le tecnologie DRM sono fondamentalmente dei sistemi di cifratura che permettono di codificare un file in modo tale che possa essere letto solo su determinati dispositivi autorizzati all'operazione, e che non possa essere duplicato facilmente. Uno dei primi esempi di DRM è stato il sistema di codifica CSS usato dai DVD: il materiale video MPEG2 dei DVD commerciali è criptato con una chiave segreta e i produttori di lettori DVD, per poter disporre della chiave, dovevano firmare un contratto con il Consorzio MPEG; il consorzio a sua volta chiedeva ai produttori una serie di misure (protezione anticopia, impossibilità di far uscire dal riproduttore i dati digitali non criptati eccetera) che dovevano assicurare l'inviolabilità del sistema. Purtroppo per loro, un hacker è riuscito a decodificare l'algoritmo di codifica e oggi decine di programmi riescono a superare questa protezione. Schemi di DRM più sofisticati sono utilizzati per esempio nei file audio venduti su Internet. iTunes Music Store di Apple, per esempio, vende canzoni in formato AAC (il codec audio di MPEG4) protette tramite un sistema DRM chiamato FairPlay. Esso consente di ascoltare la musica su 5 diversi computer e su un numero illimitato di iPod, inoltre permette di masterizzare una sequenza di canzoni su un CD fino a 7 volte (dopodiché bisogna cambiare l'ordine dei brani). Il sistema DRM di Apple risulta uno dei meno "intrusivi", nel senso che pone poche limitazioni all'utente (limitazioni oltretutto superabili semplicemente masterizzando i brani in formato audio). Napster utilizza un approccio DRM "su abbonamento": tutti i brani scaricati sono ascoltabili fino a che si resta abbonati, e diventano inutilizzabili se si chiude l'abbonamento. Inoltre, Napster chiede il pagamento di un extra per il diritto di copiare i file musicali su un lettore portatile, e ulteriori 99 centesimi per masterizzare un brano su CD.
Tutti i codec più recenti in ogni caso consentono l'utilizzo di un sistema di DRM. La buona notizia è che la gestione dello stesso è praticamente trasparente all'utente, perché viene presa in carico dal sistema multimediale del PC; quella cattiva è che oggi ognuno dei principali produttori utilizza un proprio standard per il DRM, cosa che produce problemi di compatibilità fra i vari formati e i dispositivi di lettura comunemente usati.

PREPARATI PER LA BATTAGLIA DEFINITIVA...

QUAKE 4™

Nella guerra per la sopravvivenza della terra, l'unico modo di sconfiggere i nemici è diventare uno di loro.

- Combatti in campo aperto utilizzando tank e camminatori
- Sfrutta il supporto militare di una squadra d'elite
- Distruggi le orde aliene con un arsenale di armi hi-tech
- Combatti entusiasmanti battaglie multiplayer in arene

...L'INVASIONE AVRA' INIZIO FALL 2005

A Game By

idsoftware.com

Developed By

Published By

ACTIVISION®

WWW.QUAKE4GAME.COM

© 2005 Id Software, Inc. All rights reserved. Published and distributed by Activision Publishing, Inc. under license. Developed by Raven Software Corporation. QUAKE and ID are registered trademarks of Id Software, Inc. in the U.S. Patent and Trademark Office and/or some other countries. Activision is a registered trademark of Activision Publishing, Inc. The ratings icon is a registered trademark of the Entertainment Software Association. All other trademarks and trade names are the properties of their respective owners.

www.pegi.info

audio e video c 03-11-2005 10*24 Pagina 32

I player

A fronte di tutta questa complessità, c'è da dire che i programmatori hanno fatto un buon lavoro per rendere più semplice la vita all'utente: Per vedere i contenuti preferiti, infatti, non c'è bisogno di sapere quali codec attivare o che parametri impostare: basta utilizzare un player, ovvero un software di riproduzione che si occuperà di riconoscere il formato di file usato dal video che vogliamo vedere, e di attivare il "motore" di decodifica corretto. I player più diffusi sono il Windows Media Player, fornito di serie con Windows, e il QuickTime Player, il riproduttore di Apple. Entrambi sono disponibili per Windows e Mac. Ma non sono gli unici. Oltre al player di RealNetwork, ottimizzato per riprodurre i filmati RealVideo provenienti da Internet, ci sono alcuni player "universali" che arrivano dal mondo del software libero. Uno dei più popolari è VLC, un progetto francese di cui potete trovare informazioni sul sito ***www.videolan.com***, disponibile per Windows, Mac e alcune versioni di Linux e Unix. Un altro player, compatibile con un altissimo numero di formati digitali, è Mplayer, si tratta di un altro progetto collaborativo disponibile per numerose piattaforme. Naturalmente, i player sviluppati nel mondo del software libero non sono in grado di gestire le tecnologie proprietarie per i diritti digitali dei formati di file protetti, con l'eccezione dei DVD, il cui algoritmo di protezione è ormai noto da tempo. ■

I formati "container" più popolari

Navigando in Internet vi capiterà spesso di imbattervi in contenuti multimediali, racchiusi all'interno di file con le sigle più varie. Si tratta dei cosiddetti file "container". Ecco in tabella i più comuni e le caratteristiche avanzate che sono in grado di supportare. In particolare, Audio a bit rate variabile si riferisce alla capacità di cambiare il numero di byte dedicati all'audio in base alla dinamica del contenuto; Frequenza fotogrammi variabile indica la possibilità di aumentare o diminuire il numero di fotogrammi al secondo nello stesso file; Capitoli indica la disponibilità della suddivisione in scene; infine il campo Si trasmette via Internet indica se il container è adatto a realizzare operazioni di "streaming", ovvero di trasmissione simil-televisiva sulla Rete

	AVI	MOV	MP4	OGG	ASF	MKV
Proprietario	Microsoft	Apple	MPEG	Xiph.org	Microsoft	matroska.org
Audio a bit rate variabile	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Frequenza fotogrammi variabile	No	Sì	Sì	No	No	Sì
Gestione capitoli	No	Sì	Parziale (usando Nero Digital)	Sì	No	Sì
Gestione sottotitoli	Solo tramite modifiche sofisticate	Sì	ttxt, VobSubs parziale (usando Nero), BIFS	Ogg Writ, SRT e MicroDVD via OGMtools	No	Tutti i formati, incluse font entrocontenute
Formati video supportati	Quasi tutti i formati via VFW, AVC è problematico	Tutti i formati tramite il codec manager di QuickTime	MPEG-1, MPEG-2, MPEG-4 ASP, MPEG-4 AVC	Quasi tutti i formati via VFW, AVC non funziona	Quasi tutti i formati via VFW, AVC è problematico	Tutti i formati
Formati audio supportati	Quasi tutti i formati via ACM, Vorbis è problematico	Tutti i formati tramite Sound Manager o CoreAudio	MPEG-1 livelli I, II, III (mp3), MPEG-2/4 AAC	Quasi tutti i formati tramite ACM	Quasi tutti i formati via ACM, Vorbis è problematico	Tutti i formati
Si trasmette via Internet?	No	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì

Codec per tutti i gusti

Ecco un elenco dei più noti codec audiovideo. La lista non è assolutamente esaustiva, ma la stragrande maggioranza dei contenuti multimediali è disponibile in uno di questi formati.

MPEG1: Primo di una serie di codec standardizzati dal Motion Pictures Expert Group, un'associazione formata da tecnici appartenenti alle maggiori aziende del settore cinematografico, discografico, dell'informatica e dell'elettronica di consumo. L'MPEG1 è stato usato principalmente per il VideoCD, e consente di registrare filmati con risoluzione di 352 x 288 pixel a una velocità di 1150 Kbit/s. Il risultato finale era qualitativamente simile a quello dei nastri VHS, ma consentiva di mettere un'ora di video su un CD. Il codec audio dell'MPEG1 ha fatto da base per il più popolare formato di compressione audio in assoluto, il famoso MP3. Oggi, la produzione di contenuti in questo formato è bassissima, ma l'MPEG1 rimane il codec più diffuso su ogni categoria di riproduttori: PC, Mac, console per videogiochi, lettori DVD da tavolo e via discorrendo.

MPEG2: Decisamente più sofisticato, il codec MPEG2 è impiegato correntemente nella produzione dei DVD come nella TV digitale satellitare e terrestre. Consente varie dimensioni di immagine (fino a 720x576 pixel) e velocità fino a circa 8 Mbit/s, che garantiscono un'ottima qualità di visione. Nonostante la sua vastissima base installata, e l'ottima qualità, è ormai considerato sulla via del tramonto: codec con più alti livelli di compressione, e capaci di gestire video ad alta definizione, sono pronti a prenderne il posto.

MPEG4 parte 2: Si tratta di uno standard nato prevalentemente per usi dove è importante l'elevata compressione, come la trasmissione via Internet. Le specifiche MPEG4 sono la base su cui sono stati sviluppati molti dei più noti codec in voga su Internet, come DivX, Xvid, 3ivx.

MPEG4 parte 10: Questo nuovo standard emergente rappresenta lo stato dell'arte dei codec audiovideo. È stato pensato per offrire elevatissime compressioni ed eccellente qualità, sia alle basse velocità che a quelle elevate. Per questo trova applicazione sia sui dispositivi portatili (videotelefoni cellulari), sia sui sistemi da salotto più evoluti (riproduttori video ad alta definizione). Il punto debole, al momento, è che richiede elevata capacità di calcolo per la riproduzione in alta definizione, cosa che lo pone alla portata solo dei PC più potenti.

Real Video: Il codec sviluppato da Real Network è particolarmente ottimizzato per l'utilizzo in streaming, ovvero per la trasmissione di materiale video su Internet. La sua componente audio è stata per anni una delle più utilizzate per lo stesso scopo. Negli ultimi tempi, l'importanza del codec Real è scesa molto, ma il recente accordo con Microsoft per far convergere le tecnologie multimediali delle due aziende potrebbe ridare fiato alla società di Seattle.

WMV: Questa sigla contraddistingue i codec Microsoft della serie Windows Media Video (WMV appunto). Attualmente sono in uso il WMV7, WMV8 e WMV9. Insieme coprono tutta la gamma di esigenze più comuni, dalla trasmissione su Internet alla riproduzione di video ad alta definizione. L'ultimo codec, in particolare, è stato standardizzato dall'ISO con il nome di VC-1 per l'utilizzo nei nuovi HD-DVD. I contenuti codificati con questi codec possono essere inseriti in file container di tipo AVI, WMV o ASF.

©2005 Logitech. Tutti i diritti riservati. Logitech, il logo Logitech e altri marchi Logitech sono proprietà di Logitech e potrebbero essere registrati. Tutti gli altri marchi sono di proprietà dei rispettivi detentori.

Controlla la tua vita.
Con precisione laser.

Logitech® Cordless Desktop® MX™3000 Laser

Il mouse laser cordless consente un tracciamento di precisione su virtualmente qualsiasi superficie. E il collegamento protetto con la tastiera cordless avanzata permette l'accesso con un solo tasto alla tua e-mail, alla tua musica, alla tua vita. Il controllo totale non è mai stato così comodo.

www.logitech.com

Designed to move you™

Logitech

Windows™, Mac OS™ e Linux™ sono di proprietà dei rispettivi aventi diritto

Sei grande grande grande!

Grande capienza, grande affidabilità, grande soddisfazione... in un palmo di mano!

Exagerate Zelig Drive è un vero e proprio disco in miniatura da 4 Gigabyte per portare sempre con sé ore di musica, filmati e migliaia di fotografie e documenti importanti.
In soli **64x48mm** Zelig Drive è la soluzione ideale per avere a "portata di taschino" il proprio archivio personale. Grazie al contenitore in allumino ed alla porta USB 2.0 a scomparsa che può ruotare di 180 gradi, i dati saranno sempre protetti e al sicuro.
Zelig Drive è compatibile con tutti i più recenti sistemi operativi Windows™, Mac OS™ e Linux™ senza l'ausilio di driver specifici.
Zelig Drive: così piccolo... così grande!

Non ti limitare, esagera!

www.hamletcom.com

Computer idea
NUMERO 151

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

Glossario

DVD Digital Versatile Disc. Supporto per la registrazione dei dati, a vista i DVD si presentano con stesso formato dei CD-ROM, ma possono contenere informazioni su entrambe le facce e su due distinti livelli. Un DVD può avere diverse capacità: un DVD-5 a un lato e a strato singolo può contenere 4,7 Gigabyte di dati, un DVD-9 a un lato e a doppio strato 8,5 Gigabyte e così via, fino ad arrivare ai DVD-18 con due lati a doppio strato, che possono contenere fino a 18 Gigabyte.
Nella famiglia dei DVD si distinguono: i DVD-ROM (di sola lettura), i DVD-Video (formato per i film in digitale), i DVD-Audio (formato specifico per l'audio), i DVD scrivibili (che si distinguono in due standard: DVD-R e DVD+R) e quelli riscrivibili (a loro volta suddivisi in DVD-RW e DVD+RW).

Estensione Suffisso generalmente composto da tre lettere che segue il nome di un file e ne identifica il tipo. Un nome file con estensione è, per esempio, "Mario.jpg". La parte prima del punto indica il nome del file e quella successiva è l'estensione (in questo caso si tratta di un file JPG, ovvero un'immagine grafica o una fotografia digitale).

SVCD Super Video CD. Formato video standard che può arrivare a un livello qualitativo simile a quello dei DVD, grazie all'elevato bitrate utilizzato nella compressione dei filmati (di tipo MPEG 2). Supporta la risoluzione 720x576 pixel.

VCD Video CD Formato basato sul CD che contiene filmati, immagini e sonoro. I file video devono essere registrati in formato MPEG-1. Il VCD contiene sempre, all'inizio del disco, una traccia di dati. Dopo questa, dev'essere salvato il filmato vero e proprio. Il VCD contiene 74/80 minuti (su un supporto da 650/700 Mb) di video full-motion (a velocità e qualità piena) unitamente al sonoro stereofonico. Può essere riprodotto su quasi tutti i DVD da tavolo attualmente in commercio, e su tutti i PC grazie ad appositi software.

In questo numero...

STACCA & CONSERVA

A tutto gas!
Come calcolare l'importo delle bollette del metano con Excel **II**

Tabelle per tutti
Utilizzare le tabelle in Microsoft Publisher **V**

Disco fisso in ordine
Eliminate i file superflui all'interno del vostro hard disk **VIII**

Le foto su DVD
Mettete i vostri scatti su DVD con Easy CD & DVD Creator 7 **XI**

Quelle tre letterine finali...
Cosa sono, come funzionano e a cosa servono le estensioni dei file **XIV**

Piccoli passi
Quattro semplici trucchi per sfruttare a fondo il computer **XVI**

A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

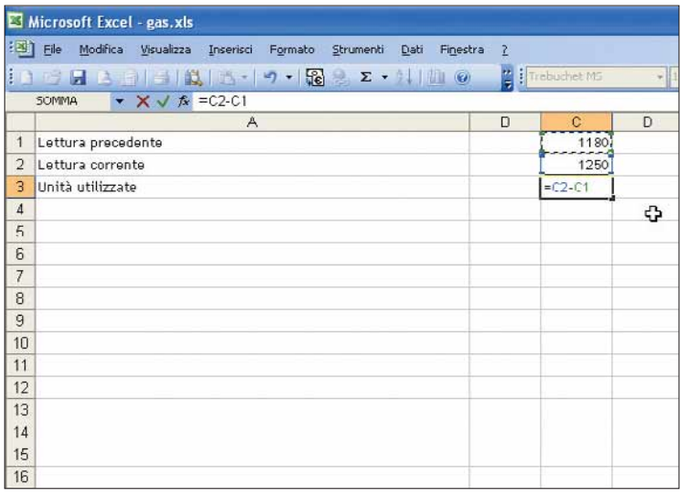
DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati

Passo a passo 151 c 03-11-2005 10*02 Pagina II

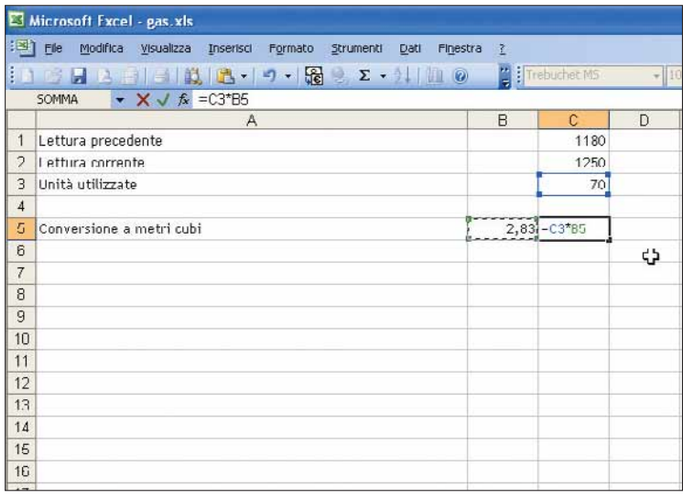
A tutto gas!

Come calcolare l'importo delle bollette del metano.

Stabilire quanto dovete pagare per i consumi di gas dovrebbe essere un'operazione piuttosto semplice. Tuttavia, per la maggior parte degli utenti, tale attività si rileva più laboriosa della soluzione di un'equazione di terzo grado.
In effetti, non tutti sono in grado di elaborare sulla carta, a mano, calcoli complessi che riguardano conversioni volumetriche o calcoli relativi ai chilowattora. Fortunatamente, Microsoft Excel può eseguire per voi quanto descritto in maniera rapida ed efficiente.
Questo passo a passo vi guiderà dunque nella creazione di un foglio di lavoro per determinare esattamente i costi relativi al consumo di gas.
In quest'ottica avrete bisogno dei dati utilizzati dal vostro fornitore per calcolarne il consumo.

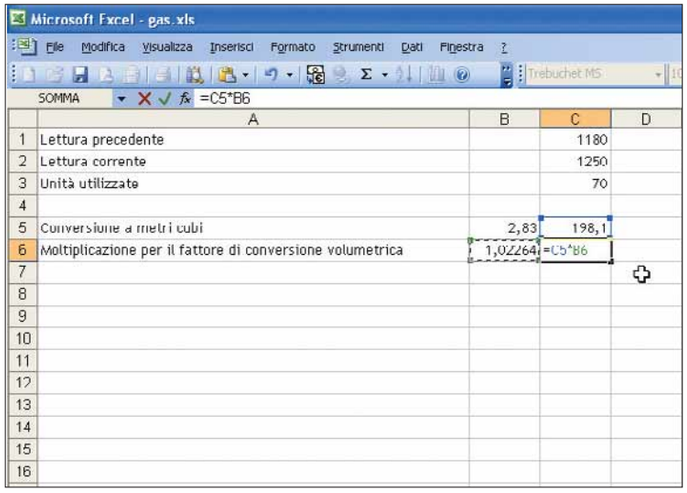


1 Utilizzando un nuovo foglio di lavoro in Excel, selezionate la cella A1. Dovete allargarla, e quindi dilatare l'intera colonna A. Posizionatevi sulla voce Colonna all'interno del menu Formato e, in seguito, fate clic su Larghezza. Nella finestra di dialogo che compare, inserite un valore pari a 35 all'interno del campo di testo e fate clic su "OK" per far ritorno al foglio di lavoro. Come potete notare, ora la colonna che contiene la cella A1 risulta più larga. Digitate le intestazioni "Lettura precedente", "Lettura corrente" e "Unità utilizzate", rispettivamente nelle celle A1, A2 e A3. Inserite i valori appropriati nelle celle C1 e C2 relativamente alle letture precedente e corrente e, successivamente, selezionate la cella C3. Per calcolare le unità premete il tasto "=" sulla tastiera (per avviare il calcolo), selezionate la cella C2, premete il tasto "–", fate clic sulla cella C1 e, infine, premete "INVIO".

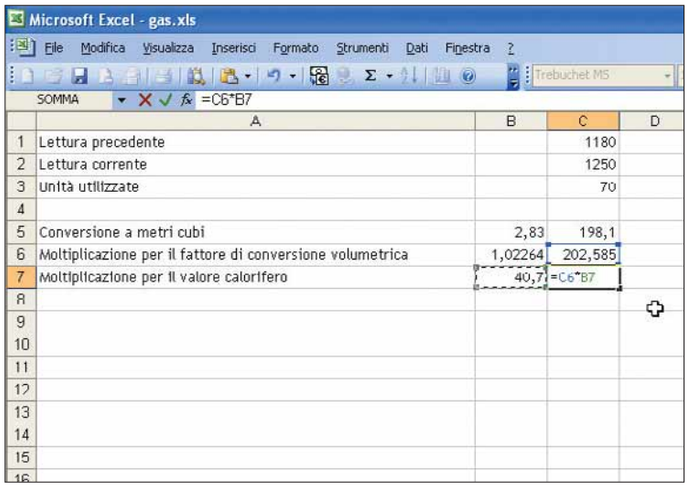


2 Selezionate la cella A5 e digitate al suo interno "Conversione a metri cubi". Date un'occhiata al vostro contatore del gas. Se riporta già i metri cubi, selezionate la cella C5, premete il tasto "=" sulla tastiera, fate clic sulla cella C3 e premete "INVIO". Altrimenti, selezionate la cella B5 e digitate al suo interno il valore 2,83. Successivamente fate clic su C5, premete il tasto "=", selezionate la cella C3, premete "*" sulla tastiera (il tasto asterisco, per la moltiplicazione), selezionate la cella B5 e premete "INVIO". A questo punto, moltiplicando per il valore 2,83 le unità utilizzate, siete passati da una numerazione basata sui metri a una basata sui metri cubi.

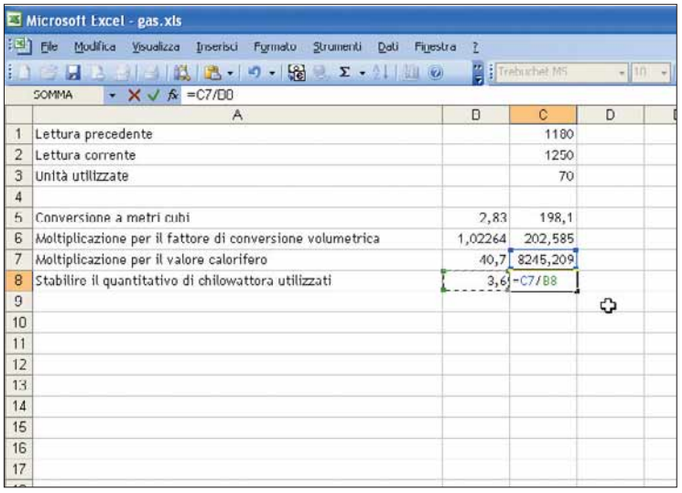
Passo a passo 151 c 03-11-2005 10*02 Pagina III



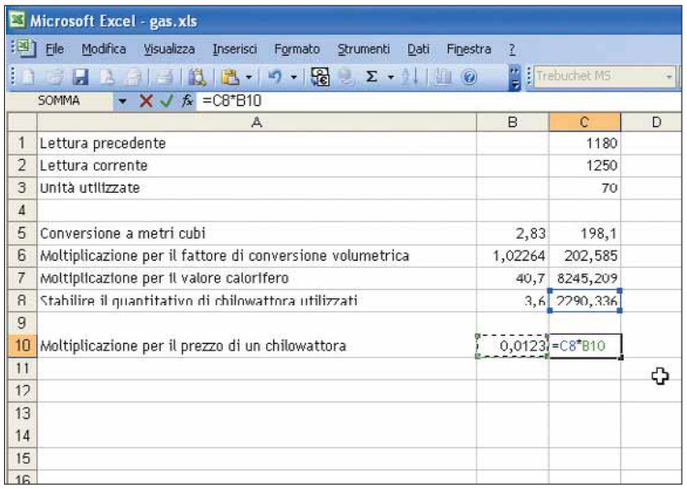
3 Il volume di gas fornito al vostro contatore varia in relazione ai valori di temperatura e pressione. Un fattore di conversione volumetrica viene utilizzato per eseguire degli aggiustamenti di conversione del quantitativo fornito. A tal fine, selezionate la cella A6 e inserite la dicitura "Moltiplicazione per il fattore di conversione volumetrica": in B6, inserite il valore 1,02264. Nella cella C6 premete il tasto "=", selezionate la cella C5, premete il tasto "*", fate clic sulla cella B6 e, infine, premete "INVIO".



4 A questo punto selezionate la cella A7 e inserite al suo interno la frase "Moltiplicazione per il valore calorifero". Successivamente, immettete il valore 40,7 nella cella B7 (fate attenzione: il vostro fornitore di gas potrebbe utilizzare un valore differente). Ora selezionate la cella C7, premete il tasto "=", fate clic su C6, premete il tasto "*", selezionate la cella B7 e premete "INVIO".



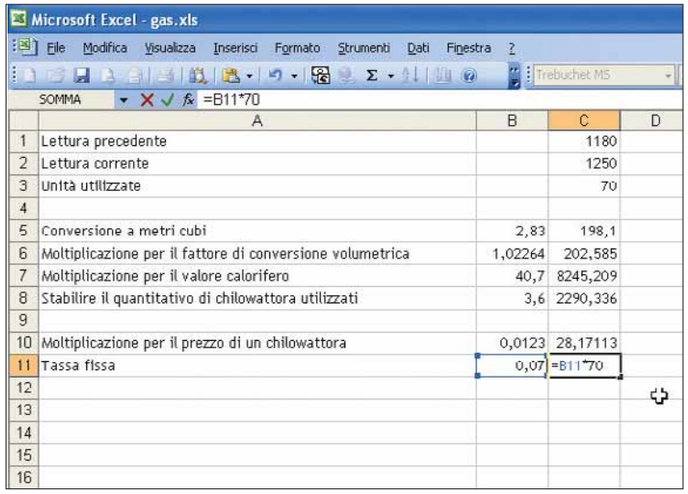
5 Per calcolare il quantitativo di chilowattora utilizzati (valore che verrà poi utilizzato in seguito), avrete bisogno di dividere il quantitativo contenuto nella cella C7 per il valore 3,6. In seguito, selezionate la cella A8 e digitate la frase "Stabilire il quantitativo di chilowattora utilizzati". Selezionate la cella B8 e inseritevi il valore 3,6. Fate clic sulla cella C8, premete il tasto "=", selezionate la cella C7, premete sulla tastiera il tasto "/" (per eseguire una divisione) e infine selezionate la cella B8 per poi premere il tasto "INVIO".



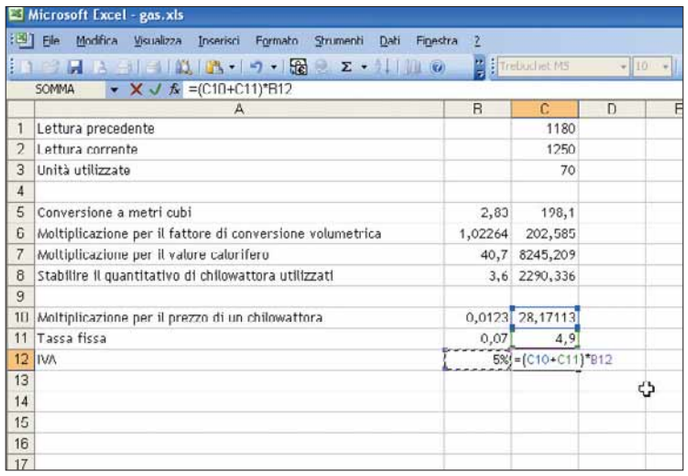
6 A questo punto siete in grado di stabilire il costo effettivo dell'uso del gas. Fate clic sulla cella A10 per selezionarla e per poi scrivervi "Moltiplicazione per il prezzo di un chilowattora". Nella cella B10 inserite il valore di 0,0123 euro (è probabile che il vostro fornitore utilizzi un valore differente). Premete il tasto "=" all'interno della cella C10, selezionate la cella C8, premete il pulsante "*", fate clic sulla cella B10 e infine premete "INVIO". Bene, avete appena inquadrato i costi del consumo di gas. Non vi resta che aggiungervi la tassa fissa e l'IVA.

Passo a passo 151 c 03-11-2005 10*02 Pagina IV

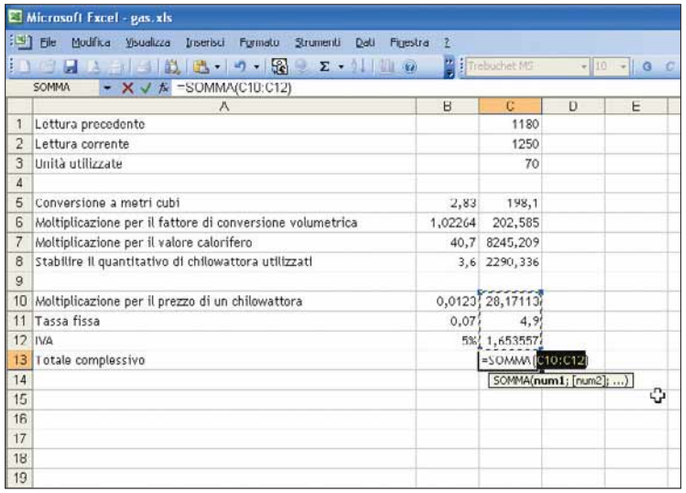
Passo a passo EXCEL



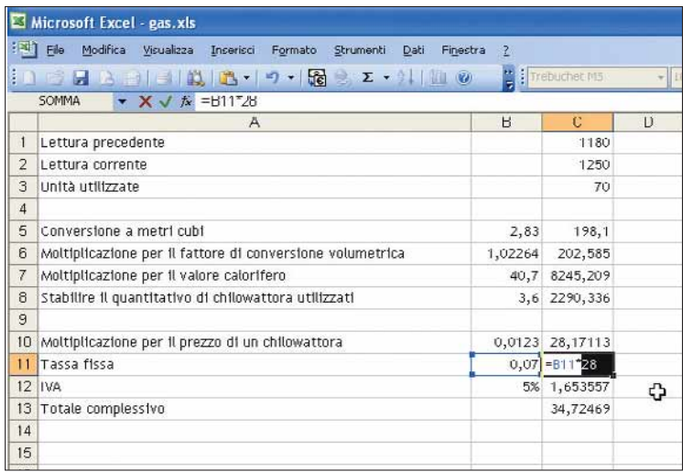
7 Per calcolare la tassa fissa avrete bisogno di conoscere quanti giorni sono passati tra la lettura corrente e quella precedente. Dopodiché, selezionate la cella A11 e digitate l'intestazione "Tassa fissa". Nella cella B11 inserite il costo giornaliero della tassa fissa: per esempio 7 centesimi, ossia 0,07. Ora fate clic sulla cella C11, premete il tasto "=", selezionate la cella B11, premete il tasto "*" e inserite il numero di giorni che dividono la lettura corrente da quella precedente. Premete "INVIO" per completare il calcolo.



8 A questo punto potete calcolare l'IVA da pagare per la vostra bolletta del gas (supponiamo pari al 5% della spesa complessiva). Selezionate la cella A12 e inseritevi la dicitura "IVA". Ora inserite 5% nella cella B12. Nella cella C12, avviate il processo di calcolo inserendovi il simbolo "=" dopodiché aprite una parentesi tonda: a questo punto selezionate la cella C10, premete il tasto "+", selezionate la cella C11 e chiudete la parentesi tonda aperta in precedenza. Premete il tasto "*" per agganciare una moltiplicazione alla vostra espressione, selezionate la cella B12 (contenente la percentuale relativa all'IVA) e premete "INVIO".



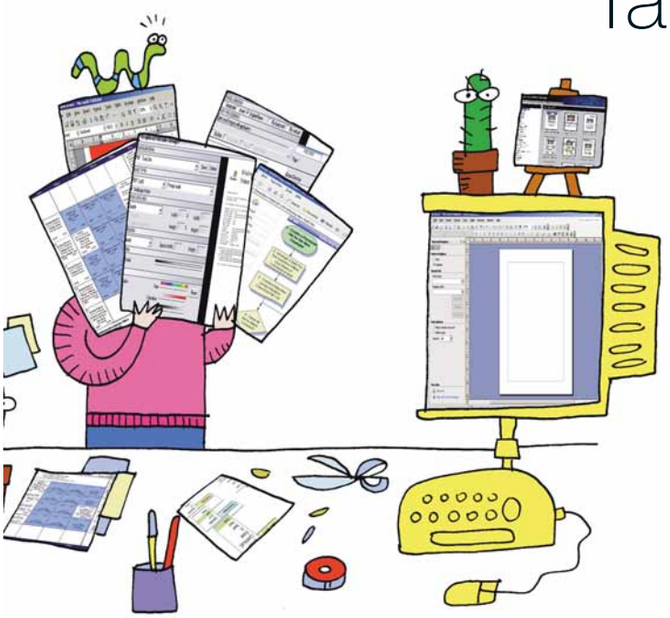
9 Siete ora finalmente in grado di calcolare il totale da pagare per i vostri consumi di gas, semplicemente sommando i valori contenuti nelle celle C10, C11 e C12. Selezionate la cella A13 e inseritevi "Totale complessivo". Fate clic sulla cella C13 e, in seguito, utilizzate il pulsante "Somma automatica" posto sulla barra degli strumenti (assomiglia vagamente a una S greca). L'espressione "=SOMMA(C10:C12)" dovrebbe apparire all'interno della cella. Se i riferimenti alle celle non dovessero essere esatti, selezionate le celle da includere nel calcolo spostandoci il mouse sopra e tenendo premuto il tasto sinistro. Quando l'espressione risulta corretta, premente "INVIO" per calcolarla.



10 Per calcolare la vostra bolletta del gas, avrete bisogno di prendere nota di una lettura effettuata in un giorno specifico: successivamente, effettuate una seconda lettura a qualche giorno di distanza (ricordatevi di appuntare quanti giorni sono passati tra le due letture). Contattate il vostro fornitore di gas per individuare i dati che dovrebbero essere utilizzati al posto di quelli illustrati in questo passo a passo (fattore di conversione volumetrica, valore calorifero, prezzo per chilowattora, tassa fissa). Dopo aver inserito i valori richiesti, sarete in grado di calcolare tutte le voci della vostra bolletta in maniera molto rapida: vi basterà infatti fornire le due letture (precedente e corrente) e modificare il calcolo della tassa fissa nella cella C11.

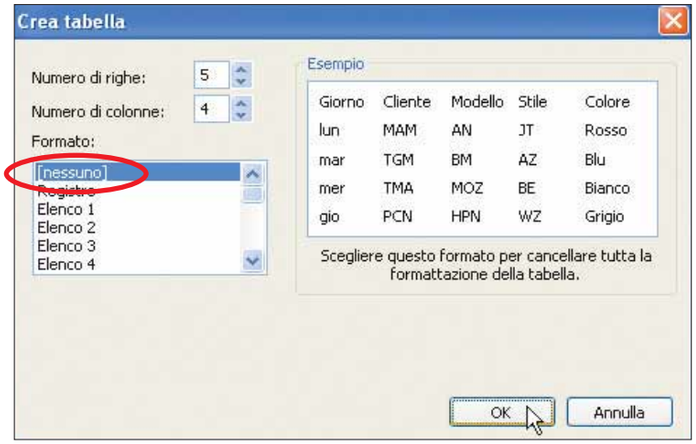
Passo a passo 151 c 03-11-2005 10*02 Pagina V

Tabelle per tutti

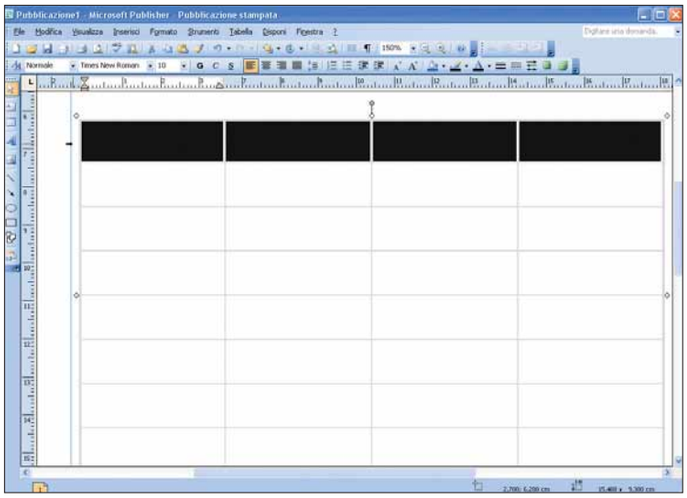


L'uso di tabelle ben costruite può rendere più chiara la lettura di informazioni complesse. Vi mostriamo come realizzarle all'interno di Microsoft Publisher.

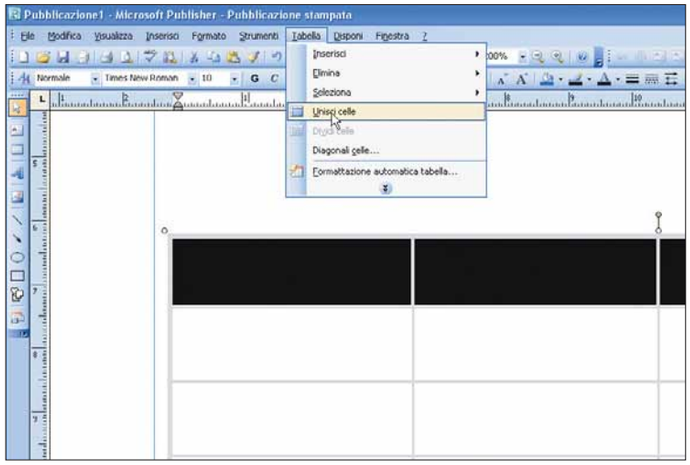
Una tabella può rappresentare un ottimo strumento per organizzare i propri dati, presentarli in modo ordinato... renderli più fruibili, come si suol dire. Si impiega davvero poco tempo per creare le tabelle da zero, e ne basta ancor meno per aggiungervi bordi, caratteri personalizzati e colori in modo tale da renderle più interessanti di una semplice e scarna disposizione di parole e immagini. In questo passo a passo vi mostreremo come personalizzare le vostre tabelle e migliorarne l'aspetto attraverso l'aggiunta delle immagini. Le tabelle possono essere inserite in documenti creati attraverso tanti software diversi: dagli elaboratori di fogli elettronici a quelli orientati al desktop publishing. Come, appunto, Microsoft Publisher.



1 Per aggiungere una tabella in un foglio vuoto, scegliete lo strumento "Inserisci tabella" posto sulla barra degli strumenti verticale a sinistra, e usatelo per disegnare una tabella delle dimensioni e nella posizione desiderate. Publisher stimerà il numero di colonne e di righe che potrà contenere: è possibile cambiare questi parametri facendoci clic sopra e inserendo nuovi valori. Per creare una tabella senza alcuna configurazione, fra i vari formati predefiniti disponibili scegliete la voce "[nessuno]" e fate clic su "OK". Se la tabella si trova in una posizione sbagliata, potrete spostarla semplicemente usando il mouse. Se invece desiderate ridimensionarla, fate clic sui controlli circolari posti negli angoli o nei punti centrali dei lati della tabella. Successivamente, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, spostate il puntatore per aumentare o ridurre le dimensioni della tabella.

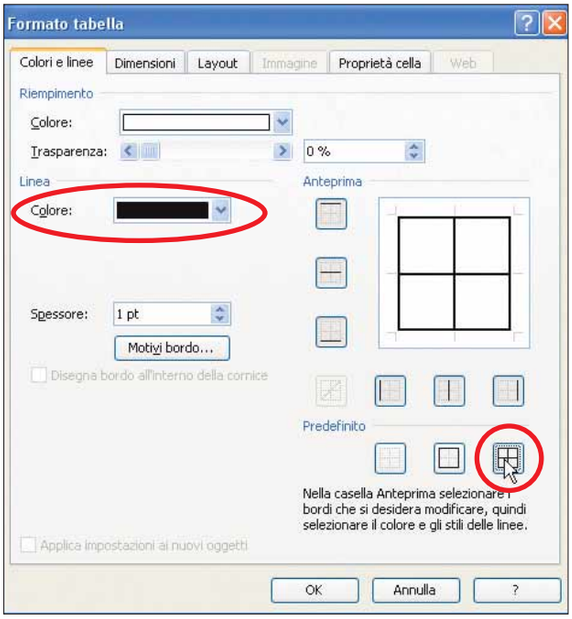


2 Per poter lavorare su un'area della tabella, dovrete prima di tutto selezionarla. Potrete agire su tutta la tabella, su una o più righe o colonne, oppure su specifiche celle. Per selezionare tutta la tabella, fate semplicemente clic su uno dei suoi quattro bordi. Per fare lo stesso con una cella singola, fate clic al suo interno.
Per selezionare più celle adiacenti è necessario tenere premuto il tasto sinistro del mouse e farvi scorrere il puntatore sopra. Per selezionare un'intera riga o una colonna, posizionate il puntatore del mouse all'inizio di essa e, quando si trasforma in una piccola freccia di color nero, fate clic con il tasto sinistro del mouse.



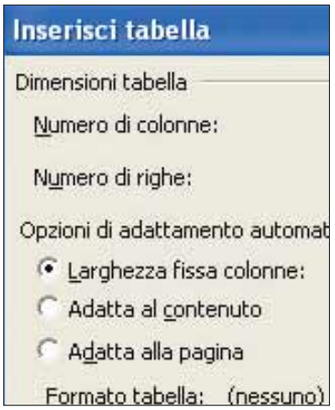
3 Se volete unire più celle adiacenti, selezionatele e fate clic sulla voce "Unisci celle" all'interno del menu Tabella. Questa operazione può essere utilizzata con righe, colonne o blocchi di celle eterogenee.

4 Quando scrivete del testo in una cella della tabella, il carattere proposto da Publisher è automaticamente il "Times New Roman", con dimensione di 10 punti. Per cambiare il carattere, selezionate la parte di tabella di interesse oppure evidenziate le parole passando il mouse su di esse tenendo premuto il tasto sinistro.
In seguito, utilizzate il menu a tendina "Tipo di carattere" sulla barra degli strumenti Formattazione per scegliere il nuovo carattere da utilizzare. Nello stesso modo, utilizzate il menu a tendina "Dimensione carattere" per variare la dimensione del testo. Se non vedete la barra degli strumenti Formattazione, fate clic con il tasto destro del mouse accanto alla barra dei menu e, all'interno del menu che compare, assicuratevi che sia visibile un segno di spunta accanto alla voce Formattazione. In modo simile si può variare anche il colore dei caratteri. Selezionate le aree o le parole di cui volete cambiare il colore e fate clic sul pulsante "Colore carattere". Potete scegliere un colore tra quelli predefiniti oppure avere accesso a una scelta più vasta facendo clic sulla voce "Altri colori".



5 Il contorno standard di una tabella serve solo come guida visiva, che però non verrà stampata su carta. Per avere dei contorni stampabili, avrete bisogno di aggiungerli alla tabella. Selezionate l'intera tabella e fate clic sul pulsante "Stile linea/bordo" posto sulla barra degli strumenti Formattazione. Fate clic sulla voce "Altre linee" per aprire la finestra di dialogo "Formato tabella".
Al suo interno, dopo aver scelto un colore per il bordo (così come fatto in precedenza per il testo), potrete variarne lo spessore usando il relativo controllo all'interno della sezione Linea. Nella sezione Predefinito, fate clic sugli ultimi due pulsanti per impostare, rispettivamente, solo i bordi della tabella oppure tutte le linee che sono presenti al suo interno (inclusi i bordi perimetrali). Se desiderate agire sullo spessore e il colore di una singola linea, selezionatela con un clic dal riquadro di anteprima e utilizzate i controlli necessari come specificato in precedenza.

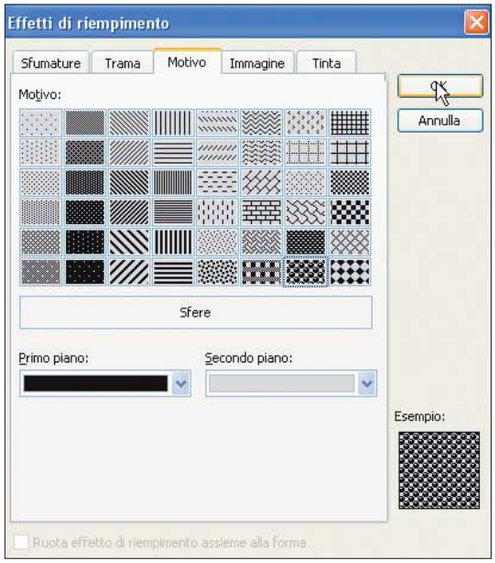
Inserire una tabella in Word



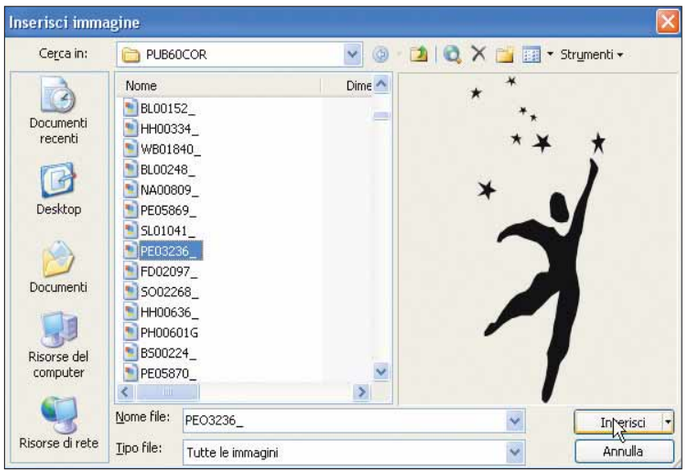
Per creare una nuova tabella in Word, basta andare nel menu principale e fare clic su Tabella/Inserisci/Tabella. Così facendo, appare una piccola finestra nella quale occorre inserire le caratteristiche della tabella. In particolare bisogna indicare il numero di colonne e il numero di righe che la comporranno. Nella sezione "Larghezza colonne" è impostato in automatico il valore "Auto": ciò significa che la tabella si adatterà, in lunghezza, alle dimensioni del foglio di lavoro. Se volete specificare manualmente la larghezza delle colonne, potete usare le freccette relative oppure inserire il valore (espresso in centimetri) direttamente con il tastierino numerico. Fatte le vostre scelte, fate clic su "OK".

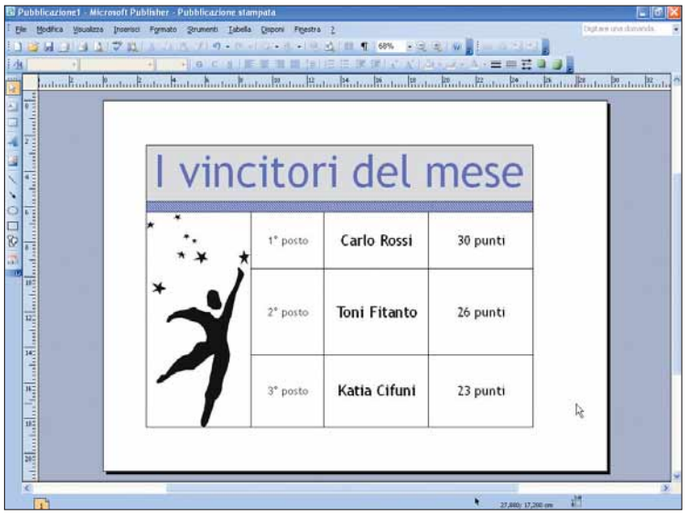
Passo a passo 151 c 03-11-2005 10*02 Pagina VII

6 Perché non utilizzare i "Motivi bordo" per ottenere effetti più accattivanti? Per usarli fate clic sul pulsante "Motivi bordo" all'interno della scheda "Colori e linee" della finestra di dialogo illustrata al passo precedente. Attenzione, però: alcuni di questi bordi sono troppo grandi; fortunatamente è possibile cambiare le loro misure agendo sul parametro Spessore dopo essere tornati alla finestra di dialogo principale. Lo stesso discorso può essere applicato alla personalizzazione del colore, accessibile tramite il controllo Colore.

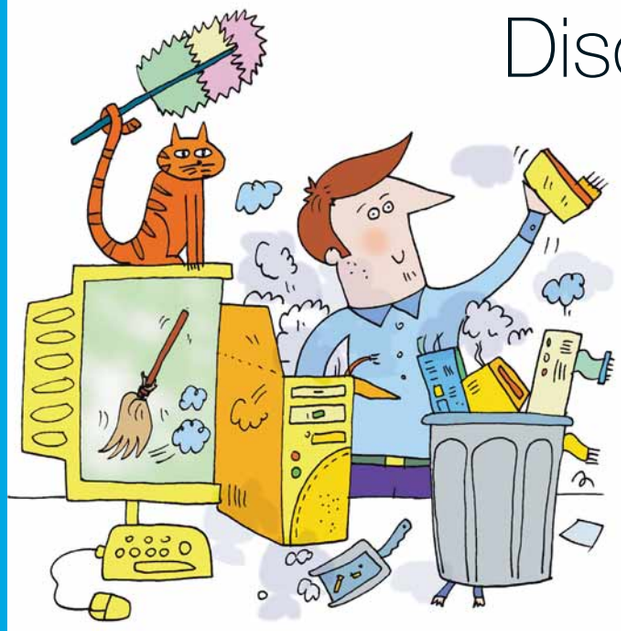


7 Occasionalmente sarà utile fare uso dell'opzione riempimento, da utilizzare sia come sfondo, sia come elemento divisore tra le celle. Il riempimento potrà basarsi sostanzialmente su un singolo colore, su sfumature a due colori o su motivi. Fate clic sul pulsante "Colore riempimento" per scegliere un colore pieno da utilizzare immediatamente come sfondo, oppure selezionate la voce "Effetti di riempimento" per accedere all'omonima finestra di dialogo. La scheda Motivo vi consente di scegliere tra due colori (di primo e secondo piano) con i quali effettuare il riempimento che si baserà sul motivo selezionato. All'interno della scheda Sfumature, potrete impostare una sfumatura basata su uno o due colori, oppure scegliere una delle varianti predefinite. Noterete come l'applicazione di una sfumatura produca degli effetti decisamente suggestivi, sia a livello di tabella, sia di singole celle.





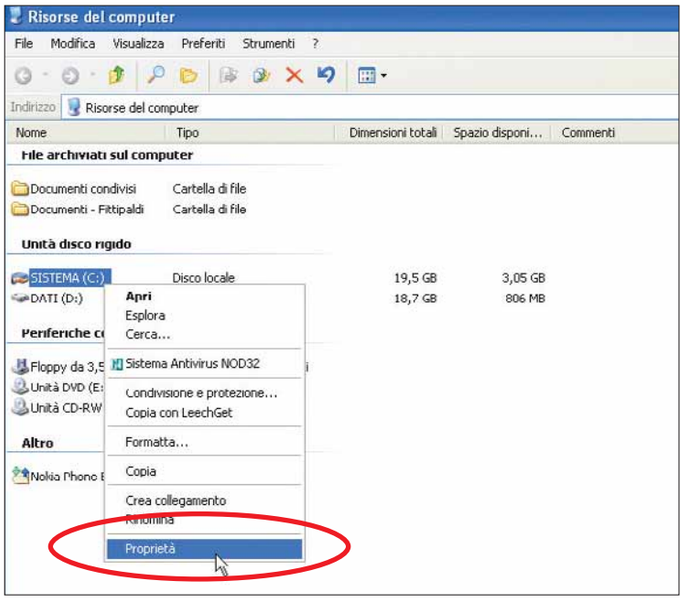
8 Se lo desiderate, è anche possibile aggiungere alla vostra tabella immagini ricavate dallo scanner, prese da Internet o provenienti da una galleria di clip art.
Utilizzate lo strumento "Cornice d'immagine" posto sulla barra degli strumenti verticale di sinistra per tracciare un riquadro nel punto in cui desiderate inserire l'immagine. Successivamente, utilizzate le finestra di dialogo "Inserisci immagine" per localizzare l'immagine all'interno del vostro disco fisso. Una volta selezionata con un clic del mouse, fate clic sul pulsante Inserisci per copiarla all'interno della cornice d'immagine appena creata. Ecco, nell'immagine qui riportata, il risultato del vostro lavoro!.



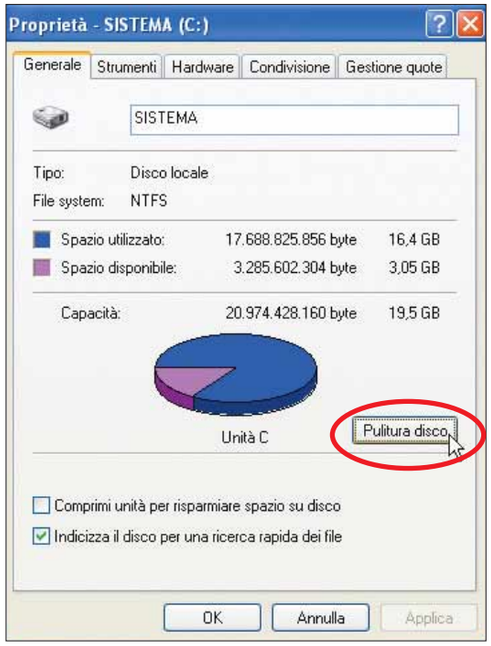
Disco fisso in ordine

Eliminate i file superflui all'interno del vostro hard disk...

Come qualsiasi altro dispositivo di memorizzazione, a lungo andare il vostro disco fisso potrebbe riempirsi di documenti inutili, soprattutto se sottoposto a un uso intenso. Affinché il vostro PC possa lavorare bene, è necessario che, di tanto in tanto, eliminiate la "zavorra". Effettuare una pulizia di questo tipo porterà un duplice beneficio: da un lato recuperete spazio, dall'altro darete al sistema operativo la possibilità di risolvere determinati problemi dovuti alla presenza di informazioni superflue. Noterete dunque come il vostro PC acquisirà una maggiore velocità, nell'elaborazione e nella ricerca di dati. Quanto descritto in questo passo a passo può essere applicato a partire dalla versione 98 di Windows: ricordatevi di ripetere le operazioni di pulizia almeno una volta al mese.

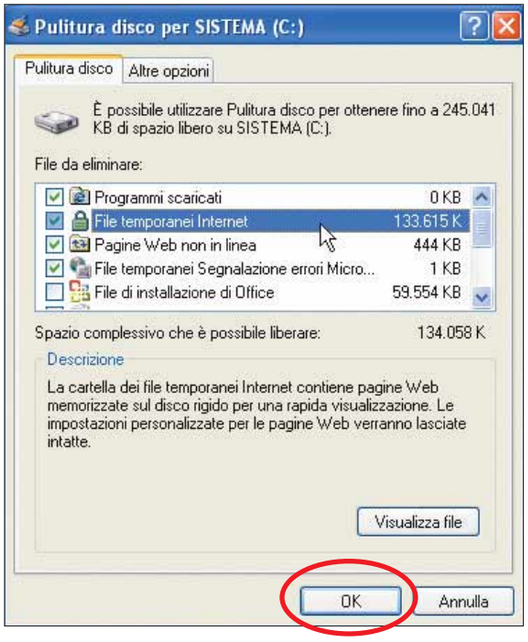


1 Assicuratevi che nessun programma sia in esecuzione: potreste dare un'occhiata alla "system tray" (la zona di Windows che contiene l'orologio, posta in basso a destra) e verificare che sia vuota. Nel caso non lo fosse, terminate l'esecuzione di tutti i programmi contenuti. Quando pronti, fate doppio clic sull'icona "Risorse del computer", sul desktop. Verrà visualizzata una finestra di dialogo contenente tutte le unità che avete a disposizione nel vostro sistema. Andate alla ricerca dell'unità "C:" (a volte potrebbe essere accompagnata dalle stringhe "Disco fisso" o "Disco locale"), quella che generalmente ospita il sistema operativo. Fateci clic sopra con il tasto destro del mouse, e selezionate la voce Proprietà.

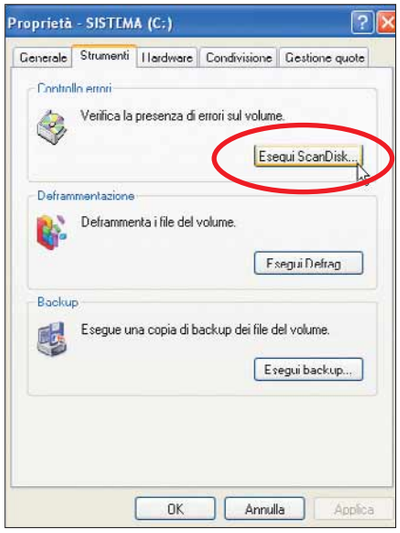


2 Nella finestra di dialogo che si apre, portate in primo piano la scheda Generale. Un diagramma a torta posto nella sezione inferiore della finestra mostra quanto spazio libero è rimasto, e quanto invece è occupato da file e programmi. Se siete a corto di spazio e desiderate recuperarne un po', fate clic sul pulsante "Pulitura disco". Una piccola finestra di dialogo comparirà per informarvi del calcolo del quantitativo di spazio che sarà possibile liberare al termine della procedura di pulizia. Infine, verrà visualizzata la finestra di dialogo "Pulitura disco".

Passo a passo 151 c 03-11-2005 10*03 Pagina IX



3 La finestra di dialogo "Pulitura disco" vi mostrerà quanto spazio è possibile liberare eliminando tipi particolari di file non strettamente necessari. All'interno del riquadro "File da eliminare", selezionate le differenti categorie disponibili per visualizzare, le ragioni per le quali tali file possono essere rimossi senza problemi nella sezione inferiore della finestra. Assicuratevi di aver posto un segno di spunta in corrispondenza delle categorie di file da eliminare e fate clic su "OK". Una piccola finestra vi chiederà di confermare l'operazione: fate clic su "Sì" per avviare il processo di pulizia vero e proprio, accompagnato dalla visualizzazione di una piccola finestra di dialogo contenente una barra di avanzamento.



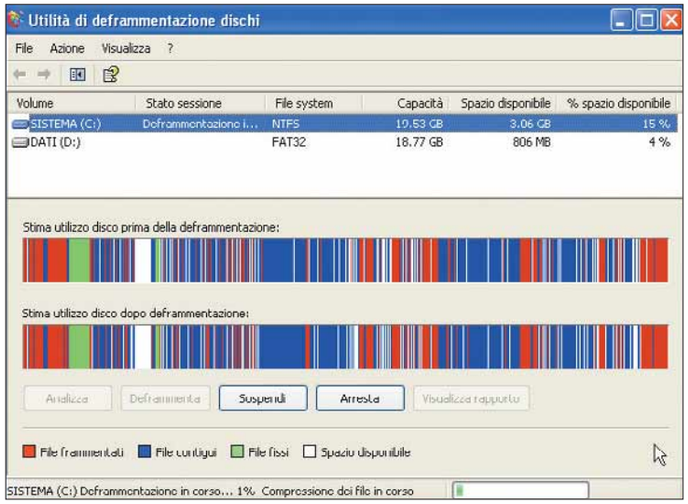
4 Fate ritorno alla finestra di dialogo "Risorse del computer". Ancora una volta, fate clic con il tasto destro sull'icona che indica l'unità "C:" e selezionate "Proprietà". Questa volta, però, portate in primo piano la scheda Strumenti. All'interno della sezione "Controllo errori" potete leggere da quanti giorni non eseguite un controllo del disco fisso. Se non riuscite a determinare il numero di giorni (come nel caso dell'esempio) o se tale numero è decisamente elevato (superiore a 50), fate clic sul pulsante "Esegui ScanDisk". Verrà visualizzata un piccola finestra di dialogo che vi consentirà di scegliere fra due opzioni: "Correggi automaticamente gli errori del file system" e "Cerca i settori danneggiati e tenta il ripristino". Selezionando la prima opzione sarete costretti a riavviare il computer: infatti un controllo di questo tipo è realizzabile solo poco prima del caricamento del sistema operativo.

5 Utilizzando l'opzione "Cerca i settori danneggiati e tenta il ripristino", potrete eseguire il controllo senza riavviare il computer. Questo tipo di verifica è basato su due fasi distinte. Durante la prima, il disco fisso viene completamente analizzato alla ricerca di eventuali errori riguardanti i settori (le celle nelle quali è organizzato il disco fisso). Durante l'ultima fase, il sistema si occupa di risolvere i problemi riscontrati. Al termine dell'operazione, fate clic su "OK" per far ritorno alla scheda Strumenti all'interno della finestra di dialogo Proprietà.

Deframmentazione

Prima di avviare il processo di deframmentazione, assicuratevi che non vi sia alcuna applicazione in esecuzione. Premete la combinazione di tasti CTRL+ALT+CANC per accedere al gestore processi di Windows. Nella scheda Applicazioni, assicuratevi che l'elenco che dovrebbe contenere i programmi sia vuoto. In caso contrario, selezionate ogni singola applicazione e fate clic sul pulsante "Termina operazione" per chiuderla. Ora siete pronti per eseguire quanto descritto al passo 6. Ricordate che Windows Xp potrebbe non visualizzare il numero di giorni passati dall'ultima esecuzione dell'utilità di deframmentazione del disco fisso.

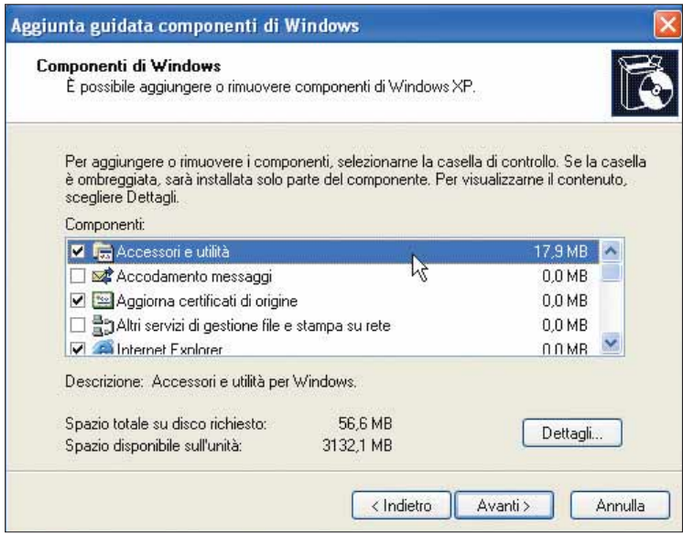
Passo a passo 151 c 03-11-2005 10*03 Pagina X



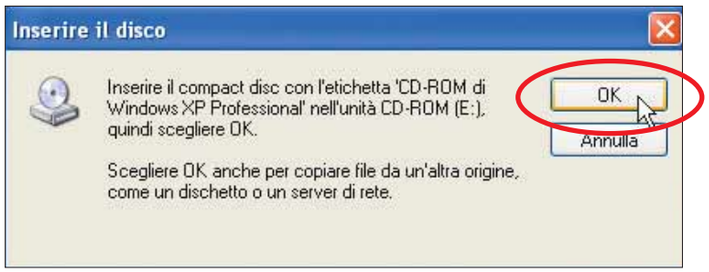
6 Prima di procedere oltre, date un'occhiata al riquadro relativo alla deframmentazione. Con la finestra di dialogo Proprietà aperta, e la scheda Strumenti selezionata, focalizzate l'attenzione sulla sezione Deframmentazione. Se il numero di giorni che sono trascorsi dall'esecuzione dell'ultimo processo di deframmentazione è maggiore di 50 (o risulta indeterminato), fate clic sul pulsante "Esegui Defrag". La finestra "Utilità di deframmentazione dischi" comparirà dopo qualche istante. Fate clic sul pulsante Analizza per stabilire la percentuale del vostro disco fisso che è soggetta alla frammentazione dei dati. Quando pronti, fate clic sul pulsante Deframmenta per avviare il processo di deframmentazione vero e proprio. In relazione alla capacità e allo stato del vostro disco fisso, tale processo può durare da qualche minuto a qualche ora. Al termine, una piccola finestra di avviso vi chiederà di uscire dal programma: fate clic su "Sì". In seguito, fate clic su "OK" per uscire dalla finestra di dialogo Proprietà.

Organizzazione fisica dei dati

Immagazzinare milioni di bit sulle superfici dei dischi fissi richiede una gestione estremamente efficiente di ogni faccia delle piastre. Inizialmente l'informazione è registrata e si legge in maniera concentrica. In questo senso, il procedimento è molto simile al classico vinile musicale, visto che si leggono i dati in modo circolare, sempre però considerando che le testine possono disporsi in qualsiasi punto quando necessario. Le facce di ogni piastra si trovano divise in cerchi concentrici, o piste, che a loro volta si organizzano in settori. Per questo, al fine di trovare un dato occorrerà individuare la pista e pure il settore dov'è ubicato. Una volta localizzato questo punto, non resta che leggere la piccola porzione di informazione che è registrata in questo spazio per individuare quello che cerchiamo. Occorre sapere che ogni settore contiene solo alcuni Kilobyte, quindi un file di diversi Megabyte occupa un buon numero di questi. Uno degli aspetti più curiosi della registrazione è costituito dal fatto che non viene immagazzinato tutto quello che trasferiamo, ma molti più dati. Com'è facilmente intuibile, in un disco di milioni di byte, è logico che molti di questi risultino errati. Per questo a ogni porzione di informazione vengono aggiunti dei bit di controllo che, mediante complesse operazioni matematiche, permettono di recuperare i dati che possono restituire errori in fase di lettura. Può suonare strano, ma questi errori sono frequenti, eppure grazie a questi espedienti l'utente non se ne rende conto.



7 Aprite la finestra "Pulitura disco" e selezionate la scheda "Altre opzioni"; fate poi clic sul pulsante "Esegui pulitura", all'interno della sezione "Componenti di Windows". Verrà visualizzata la finestra di dialogo "Aggiunta guidata componenti di Windows" che contiene, nella sua sezione centrale, le principali categorie delle componenti software incluse nel sistema operativo. Con un doppio clic su una di queste, avrete accesso a un'ulteriore finestra di dialogo contenente le componenti incluse nella categoria in esame (quelle correntemente installate sono accompagnate da un segno di spunta). Rimuovete il segno di spunta in corrispondenza delle componenti che desiderate disinstallare dal sistema. Quando pronti, fate clic su "OK" per tornare alla finestra dialogo precedente.



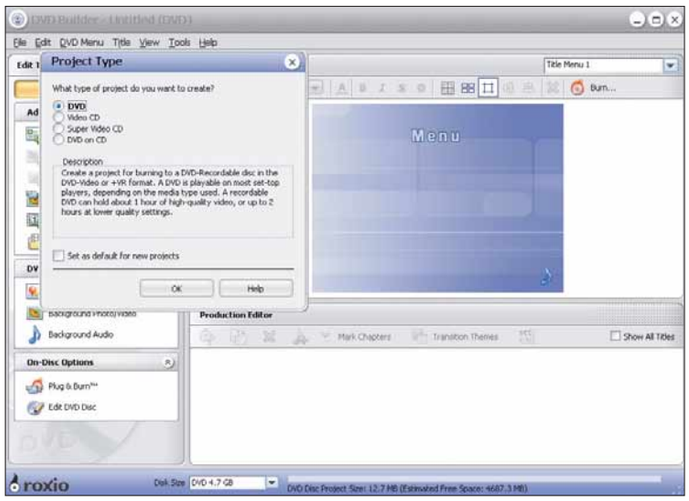
8 In questo contesto non vi sono programmi la cui rimozione potrebbe causare malfunzionamenti all'interno del vostro sistema, dunque potete agire come ritenete opportuno. Per esempio, potete scegliere di eliminare le funzionalità relative all'accessibilità, se non ne fate uso, oppure ridurre il numero di temi disponibili (in genere richiedono molto spazio). Quando avete finito di togliere (o aggiungere) i segni di spunta, fate clic su "Avanti": dopo qualche secondo, vi verrà chiesto di inserire il CD-ROM di Windows. Inseritelo nel lettore e fate clic su "OK" per permettere al sistema operativo di installare o disinstallare le componenti che avete selezionato. Al termine dell'operazione, avrete la necessità di riavviare il computer: scegliete di farlo in un secondo momento, nel caso in cui abbiate alcune applicazioni in esecuzione. Dopo il riavvio le nuove componenti selezionate saranno a vostra completa disposizione.

Passo a passo 151 c 3-11-2005 15-17 Pagina XI

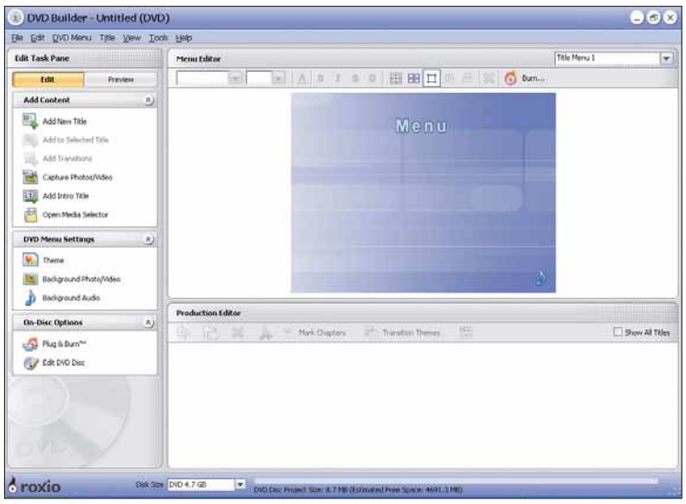
Le foto su DVD

Il formato DVD è ideale per archiviare le vostre immagini: un solo disco è sufficiente per salvare le foto che raccontano la storia di una vita.

Quando create un DVD con un software di montaggio video, è possibile includervi delle immagini. In teoria, nulla potrebbe proibirvi di salvare tutte le foto del vostro archivio come se fossero un film composto solamente da immagini, e nessun filmato. Fortunatamente, esiste una soluzione migliore: in queste pagine vi spiegheremo come usare Easy CD & DVD Creator 7 (scaricabile dal sito Web ***www.roxio.com***) per creare un album fotografico su DVD (ovviamente dovete disporre di un masterizzatore DVD...). Prima di iniziare, organizzate e riordinate le foto che conservate sul disco fisso del vostro PC.



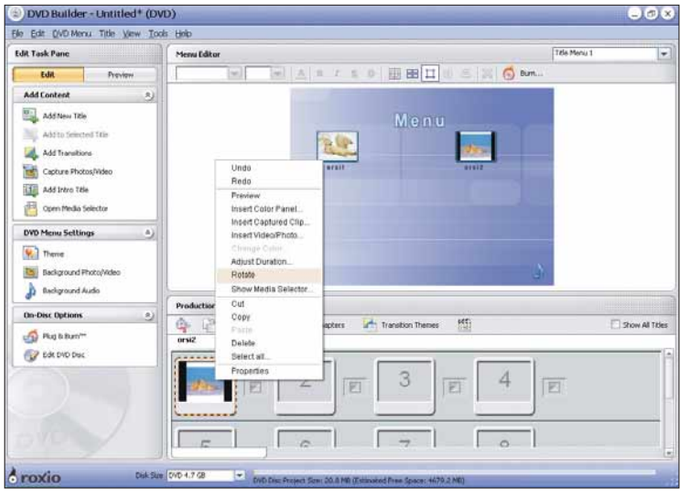
1 Nel menu principale di Easy CD & DVD Creator 7, fate clic sulla voce "Creare un nuovo DVD". A questo punto dovete selezionare uno dei formati DVD proposti. Se il vostro masterizzatore lo consente, conviene utilizzare un supporto DVD per archiviare le vostre foto. In caso contrario, non disperate: potete sempre rimediare utilizzando un normale CD-ROM. Potrete comunque vedere le vostro foto sulla maggior parte dei DVD da salotto e su tutti i personal computer anche utilizzando questo formato.



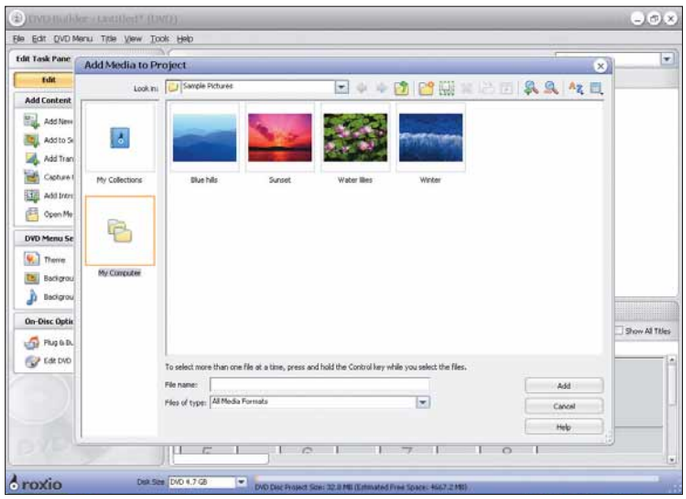
2 Per prima cosa dovete scegliere un titolo da assegnare al vostro album. In questa fase, se lo desiderate, potete anche modificare il tipo di carattere e le dimensioni del titolo. Per farlo, dovete semplicemente aprire il menu a tendina che si trova sulla destra, e scegliere il tipo di carattere che preferite. Se il risultato che avete ottenuto non vi soddisfa, potete applicare una formattazione ulteriore al vostro testo, come il grassetto oppure il corsivo; per farlo dovete solamente scegliere il bottone corrispondente sulla barra dei menu.

Passo a passo DVD CREATOR 7

3 Le modifiche possibili non sono finite: potete, infatti, cambiare lo sfondo del vostro titolo, oppure inserire una colonna sonora che vi terrà compagnia quando guarderete le vostre foto, oppure utilizzare uno dei temi che il programma offre come predefiniti. Per farlo dovete fare doppio clic in un punto qualsiasi dello sfondo che avete scelto, e scegliere la voce appropriata dal menu. Per ascoltare in anteprima la colonna sonora proposta con il tema scelto, e valutare se risulta adatta per il vostro album, dovete fare clic sul pulsante Preview.



4 A questo punto, inizia la composizione vera e propria dell'album. Fate clic sulla voce "Add new title link" e utilizzate la finestra di navigazione per muovervi all'interno delle foto che avete sul vostro disco e che volete inserire nell'album. Quando trovate quelle che vi interessano, selezionatele tenendo premuto il tasto CTRL. Infine, per completare la procedura di importazione, scegliete la voce Add.

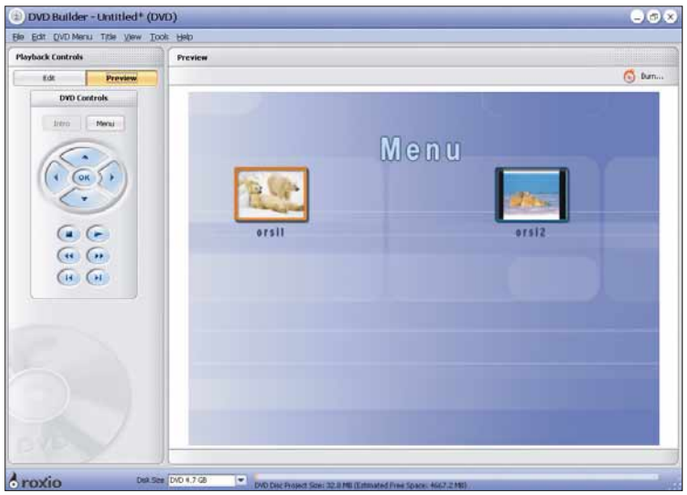


5 Tornate al menu per la creazione dei DVD. Come potrete notare, a questo punto le foto che avete selezionato sono comparse nel pannello di produzione. Potete fare gli ultimi ritocchi ruotando le foto, se necessario, metterle nell'ordine che preferite, e scegliere l'effetto di transizione da una foto a un'altra. Per visualizzare tutte le opzioni di modifica che sono applicabili, è sufficiente che utilizziate il tasto destro, dopo aver selezionato la foto. Se invece volete un'anteprima del vostro lavoro, dovete semplicemente fare clic due volte su una foto.

6 Il tempo di visualizzazione di ogni foto è impostato in automatico in cinque secondi. Per modificare questo valore, potete specificare una diversa durata per tutti i passaggi oppure per una singola foto. Se fate clic sul pulsante di impostazioni avanzate sulla barra dei menu del programma, potete lavorare come nei programmi di video editing: una linea vi indicherà lo scorrere dei minuti della presentazione per facilitarvi il compito. Questa modalità permette un controllo completo delle possibilità di modifica e l'accesso ad alcuni effetti speciali che permettono di dare alle vostre foto un aspetto originale. Semplicemente selezionando una foto e spostandola nel posto desiderato, potrete variare l'ordine di presentazione delle immagini; allo stesso modo, potete spostare anche l'effetto di transizione che avevate scelto.

Passo a passo 151 c 03-11-2005 10*03 Pagina XIII

7 In qualsiasi momento potete ottenere un'anteprima del vostro lavoro, utilizzando i pulsanti presenti sotto la finestra di anteprima. Vi trovate anche un cursore che potrete muovere a piacimento, per posizionarvi in un punto specifico della presentazione. Vi consigliamo, in questa fase, di controllare il tempo totale della vostra presentazione. Proiezioni troppo lunghe potrebbero annoiare il vostro pubblico.

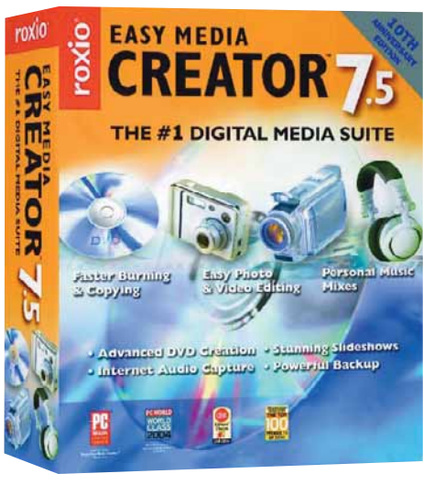


8 Come potete osservare, è apparsa una nuova icona sulla destra. Si tratta di un collegamento alla vostra presentazione, e riporta l'anteprima della prima foto che avete scelto. Tramite il tasto destro, se preferite, potete cambiare la foto. Potete inoltre spostare il menu in una posizione differente e cambiarne il titolo. È possibile infine ripetere i passaggi dal passo 4 al passo 8, per inserire altre foto.

9 Per terminare il processo, dovete inserire un DVD vergine nel vostro lettore e fare clic sul pulsante di avvio del processo di masterizzazione, ricordandovi di mettere un segno di spunta sulla casella "Finalizza disco". Decidete di non metterlo, se intendete utilizzare il disco solamente sul vostro PC. Potete creare anche un supporto diverso dal DVD, se lo preferite, utilizzando il menu File; per esempio un VCD oppure un SVCD. Quando tutto è pronto, fate clic sul pulsante OK e, in pochi minuti, potrete gustarvi il vostro primo album fotografico in formato digitale.

La nuova versione del software...

Dopo che l'azienda Roxio è stata acquistata da Sonic (***www.sonic.com***), il programma di masterizzazione di CD e DVD è stato ribattezzato. In queste pagine abbiamo utilizzato la versione 7 di Easy CD & DVD Creator, largamente diffusa; nel momento in cui scriviamo trovate in commercio la versione 7.5 ma dovrebbe presto essere disponibile anche il nuovo pacchetto (8.0).

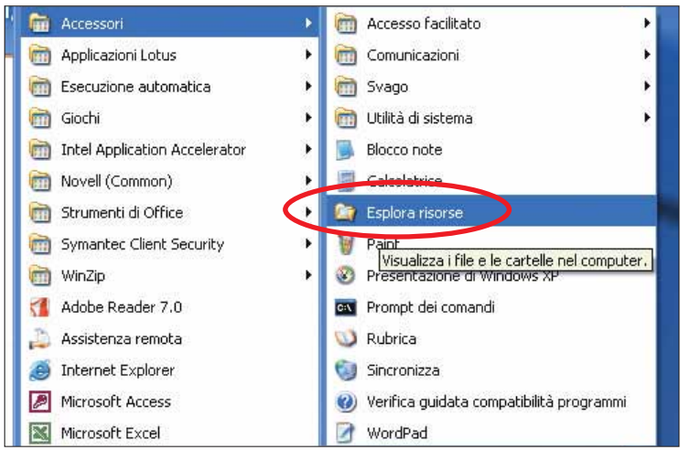


Passo a passo 151 c 3-11-2005 15-18 Pagina XIV

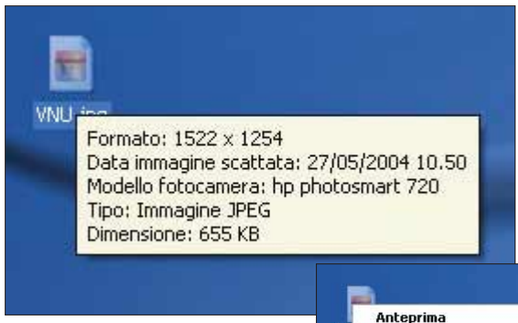
Quelle tre letterine finali...

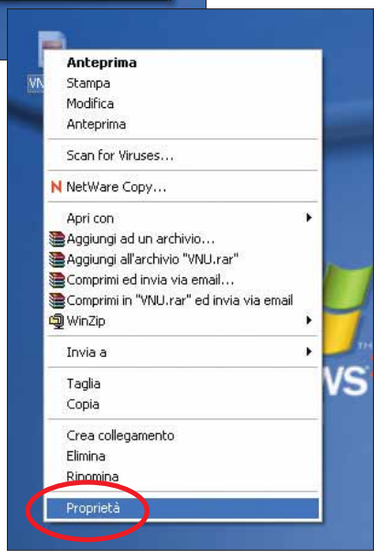
Capire cosa sono e come funzionano le estensioni dei file vi aiuterà a gestire meglio i dati salvati sul vostro comuter.

Mossi dalle migliori intenzioni, nel tentativo di rendere il sistema più stabile possibile e al sicuro da modifiche accidentali e nefaste, i progettisti di Windows hanno nascosto agli utenti le parti vitali del sistema, i file di Windows e altre informazioni vitali. Nella maggior parte dei casi, l'idea di semplificarci la vita, evitando ogni contatto coi i punti nevralgici, sembra funzionare. Eppure gli utenti più smaliziati non amano la "scomparsa" di queste informazioni: soprattutto i file di sistema e le loro estensioni. In queste pagine imparerete come operare con le estensioni.



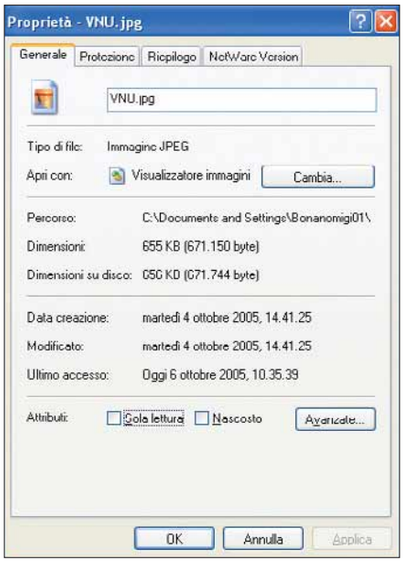
1 Per prima cosa avviate Esplora risorse (in alcuni casi denominato Windows Explorer): lo strumento di Windows che permette di gestire i file. A tal fine, andate in Start/Programmi/Accessori. Aprite una cartella dovete tenete i vostri file: di Word, file di foto oppure dei file multimediali, è indifferente. Le icone di ogni file variano in base al programma che è stato associato per aprirle e ci servono per riconoscere i file presenti sul nostro computer. Per esempio il file presente nell'immagine, con la "W" di Word, ci fa capire che è associato a quella applicazione. Salvo modifiche successive, le associazioni dei file ai programmi avvengono quando viene installato un determinato programma.



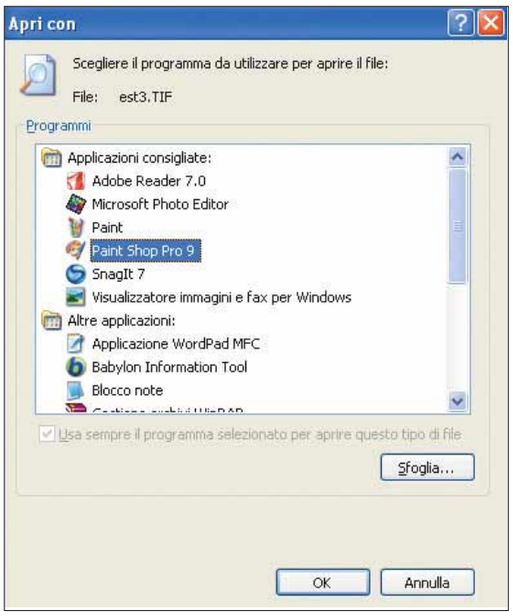


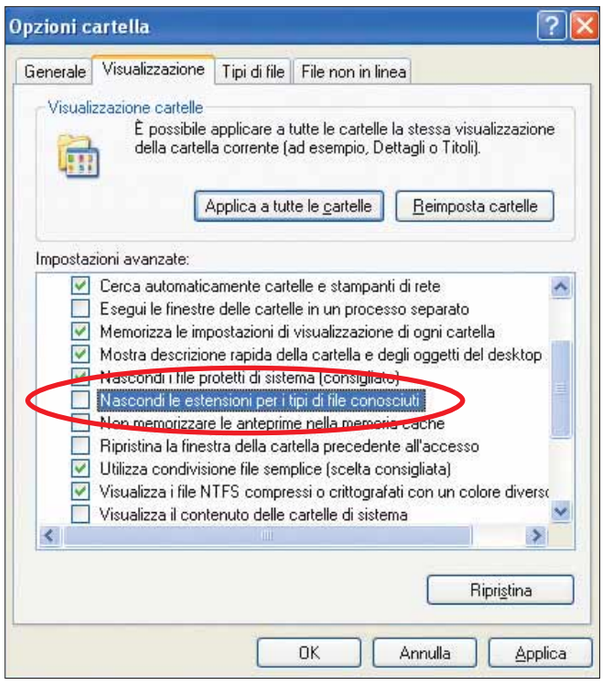
2 A volte le icone non offrono tutte le informazioni di cui avete bisogno. A volte è sufficiente, in Windows Xp, puntare il mouse sull'icona: il sistema operativo vi fornisce tutte le informazioni che servono. Nell'esempio qui riportato, scopriamo che abbiamo a che fare con un'immagine. In alternativa, per conoscere più informazioni riguardo il file, fate clic con il tasto destro sul file e, nel menu che appare, scegliete la voce Proprietà.

Passo a passo 151 c 03-11-2005 10*03 Pagina XV



3 La finestra che si apre offre un insieme di informazioni dettagliate. La prima voce che trovate, "Tipo di file", conferma se il file in questione e la sua estensione corrispondano all'icona associata; in caso di icona sconosciuta, potete vedere di che si tratta. La voce "Aprire con" ci fa invece capire a che tipo di applicazione è associato il file.
Per controllare se effettivamente viene aperta questa applicazione, potete chiudere la finestra delle proprietà (premendo "OK") e fare doppio clic sul file.





4 Per capire come gestire le estensioni dei file e come funzionano, è necessario innanzitutto renderle visibili.
Per farlo, sempre dalla finestra in cui vi trovate, fate clic sulla voce di menu denominata Strumenti; in seguito scegliete "Opzioni Cartella". Nella finestra che si apre, scegliete la seconda voce (Visualizzazione) e in seguito togliete il segno di spunta accanto alla dicitura "Nascondi le estensioni per i file conosciuti". Premete "OK" per confermare. Quando sarete più esperti, potrete familiarizzare anche con le altre voci del menu; per ora vi consigliamo di fare molta attenzione a non cambiare accidentalmente queste impostazioni.

5 Può capitare, come nel nostro caso, che dei file video oppure audio siano gestiti dalla stessa applicazione e che quindi la semplice icona non sia sufficiente per distinguere il tipo di file; in tal caso, però, l'estensione e il nome del file possono aiutarci. Esiste un altro modo per distinguere questo tipo di file: consiste nell'associare ai file video un programma di riproduzione diverso da quelli audio.
Per farlo, dovete tornare al menu "Apri con" di cui abbiamo parlato nei passi precedenti e scegliere un'applicazione diversa da quella proposta dal sistema. Basta farlo una sola volta, con un solo file.

Una scorciatoia...

Per avviare il programma Esplora risorse, potete anche usare una comoda scorciatoia. Premete contemporaneamente il tasto WIN e il tasto E sulla vostra tastiera.

Estensioni pericolose

Per capire a fondo quanto può essere importante avere sotto gli occhi anche l'estensione di un file, aprite il vostro programma di posta elettronica e controllare alcuni messaggi che vi sembravano sospetti. Un file che, ingannevolmente, era stato rinominato "Pippo.txt", ora per esempio presenterà il nome "Pippo.txt.pif" dove PIF è la sua vera estensione, ovvero l'estensione di un virus.

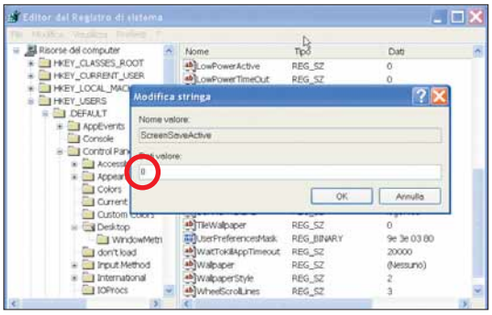
PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per sfruttare al meglio il sistema operativo e i vostri programmi.

WINDOWS XP

Eliminare il **salvaschermo** di inizio sessione

Come i suoi predecessori, Windows Xp include un salvaschermo chiamato "Logon.scr", che viene eseguito anche se non è stato selezionato nulla all'interno della scheda Screensaver. Questo comportamento può rappresentare un piccolo pericolo per la sicurezza del sistema, poiché un utente smaliziato può rimpiazzare il file "Logon.scr" con un altro programma ed eseguirlo con i privilegi di amministratore di sistema.
Per disattivare il salvaschermo, avviate l'editor del Registro di configurazione con il comando "Regedit.exe" dal menu Start/Esegui. Localizzate la chiave: HKEY_USERS\.DEFAULT\Control Panel\Desktop. A questo punto, impostate il contenuto del valore stringa "ScreenSaveActive" a "0", oppure cancellate il contenuto del valore "SCRENSAVE.EXE", che è "Logon.scr".

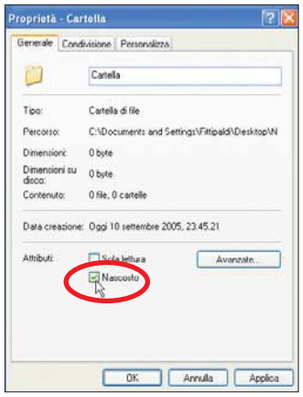


▲ Con una modifica del Registro di configurazione, è possibile disabilitare il salvaschermo di inizio sessione

CARTELLE NASCOSTE

Si vede, non si vede

Utilizzando Windows avete la possibilità di nascondere le vostre cartelle in modo piuttosto semplice. Create una cartella sul vostro desktop, apritela e create un'ulteriore cartella al suo interno. Fate clic con il tasto destro del mouse su quest'ultima cartella e scegliete la voce Proprietà all'interno del menu che compare. All'apertura della finestra di dialogo, all'interno della scheda Generale selezionate l'opzione Nascosto e fate clic su "OK": in tal modo la cartella e tutto il suo contenuto verranno occultati. Finché il vostro computer è configurato in modo tale da non mostrare le cartelle e i file nascosti, la cartella appena creata continuerà a essere completamente invisibile, sia a voi che agli altri utilizzatori del PC.

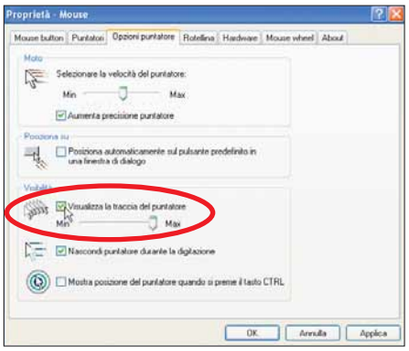


◀ Potete nascondere file e cartelle del vostro computer in modo da non renderle accessibili ad altri utenti

MOUSE

State in... scia!

Utilizzando Windows è possibile fare in modo che il puntatore del mouse lasci una scia di intensità personalizzabile dopo il proprio passaggio.
Andate in Start/Impostazioni/Pannello di controllo: fate doppio clic sulla voce Mouse per aprire una successiva finestra di dialogo. Al suo interno, selezionate la scheda "Opzioni puntatore" e, in corrispondenza della sezione Visibilità, fate clic sull'opzione "Visualizza la traccia del puntatore" specificando, se necessario, l'intensità di tale traccia.

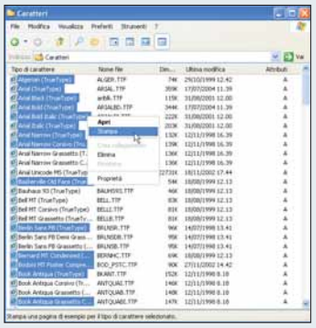


▲ È possibile fare in modo che il mouse lasci una scia dopo il suo spostamento sullo schermo

FONT

Stampe di prova

Il vostro PC possiede un numero considerevole di caratteri installati per default, e l'aggiunta di nuovi font risulta relativamente semplice. Tuttavia, a volte non siete a conoscenza dell'aspetto dei vari caratteri una volta che andranno ad abbellire i vostri documenti. La cosa migliore consiste nello stampare piccole frasi di esempio utilizzando ognuno dei vostri caratteri e tenere sotto mano queste stampe, in modo tale da non sprecare inutilmente carta in futuro. Seguite il percorso Start/Impostazioni/"Pannello di controllo". All'apertura della finestra di dialogo, fate doppio clic sulla voce Caratteri. In seguito, tenendo premuto il tasto CTRL sulla tastiera, evidenziate i caratteri dei quali desiderate stampare un esempio facendoci clic sopra con il tasto sinistro del mouse. Quando pronti, rilasciate il tasto CTRL e fate clic con il tasto destro del mouse su uno dei caratteri selezionati, per poi scegliere la voce Stampa all'interno del menu che appare. Dopo aver fatto clic sul pulsante OK in corrispondenza di ognuno dei caratteri selezionati, la vostra stampante produrrà una pagina di esempio per ognuno di essi.



▲ Stampate una frase con ogni font installato nel vostro sistema: sarà più facile scegliere il carattere da utilizzare in futuro

Prossimo numero...

- Un curriculum perfetto
- Organizzare la propria collezione musicale
- Deframmentare l'hard disk
- Realizzare una newsletter
- La stampa unione con Word e Writer

computer idea 230x287 19-10-2005 16:22 Pagina 1

PC CALCIO 2006

ON GAMES

+ OPZIONI + GIOCO + CALCIO

Modalità Pre-Campionato

Verifica i nuovi acquisti e affina le tattiche di gioco prima dell'inizio del campionato

Modalità Pro Manager

Cambia la squadra, fai crescere il tuo club e ottieni il maggior profitto come un vero manager

Nuovo sistema V-lima

Innovativo sistema per intervenire in tempo reale sull'andamento delle partite

Competizioni on-line

Fino a 32 giocatori

(c) Planeta DeAgostini Interactive. Tutti i diritti riservati. Professional Manager 2006 è un marchi di Planeta DeAgostini Interatvice. TUtti i diritti riservati. Tutti i marchi e i copyrights appartengono ai rispettivi proprietari

dom e risp c 03-11-2005 10*20 Pagina 52

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

Clock Quando si parla di PC, indica la frequenza con cui si susseguono i cicli delle operazioni del processore; tale frequenza viene scandita da un orologio al quarzo. Cambiando la frequenza operativa del cristallo di quarzo si può far funzionare il processore a velocità più elevate. Questo tipo di procedura è denominata overclock, è un'operazione che aumenta la potenza ma può danneggiare la CPU, se è eseguita senza prudenza .

Dissipatore Il dissipatore è costituito da una ventola o da lamelle in metallo che hanno il compito di disperdere il calore generato dal processore o altre componenti del PC. Per esempio, le schede grafiche accelerate hanno in dotazione delle ventole e dei dissipatori propri. Possiamo differenziare tra dissipatori attivi, che utilizzano delle ventole e che quindi hanno necessità di essere alimentati elettricamente, e dissipatori passivi che invece utilizzano delle lamelle.

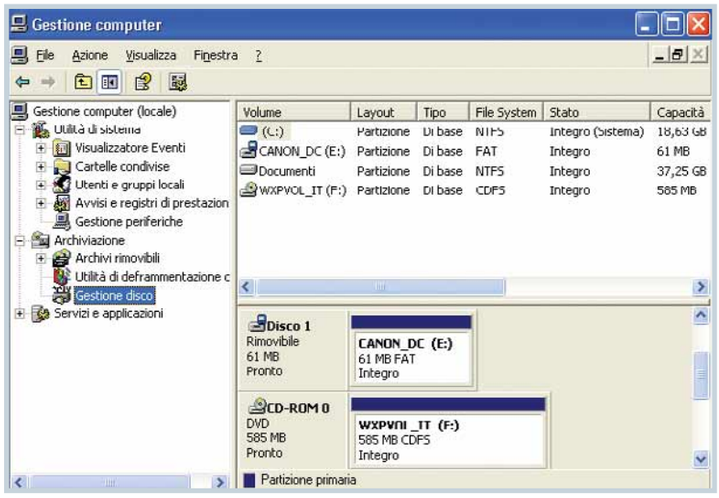
Priorità di boot Il termine si riferisce alla sequenza di caricamento dei file all'avvio del computer. La sequenza di boot può essere modificata nel BIOS, dove si può stabilire se il computer deve caricare prima i dati da disco fisso, da floppy oppure da CD. Consigliamo ai meno esperti di non fare esperimenti con questo tipo di impostazioni perché esiste il rischio che il sistema operativo non venga caricato al momento del riavvio del computer.

Spazio svanito

D Utilizzo un disco fisso da 80 Gb e uno da 20 Gb, entrambi questi dischi sono stati formattati al momento dell'acquisto del PC. Su quello da 80 Gb ho installato Windows e successivamente ho dovuto procedere con una formattazione. Ho quindi creato una partizione da 20 Gb (sul disco che ha una capienza da 80 Gb) per installare Windows solo su questa nuova partizione. A questo punto il disco fisso dovrebbe avere una partizione di 20 Gb con Windows installato e un'altra con 60 Gb vuoti. Ora però, se vado in "Risorse del computer", viene visualizzato un disco fisso da 20 Gb (il mio disco primario "C:") che poi è quello da 80 Gb partizionato e un altro da 20 Gb (quello originariamente da 20 Gb). Insomma mi sono spariti 60 Gb, la mia domanda è: dove sono andati a finire? Mi potete aiutare?

Andrea da Lecce

R Quando installi Windows Xp o Windows 2000 su un disco nuovo o appena formattato, il sistema operativo mostra nella finestra delle risorse del computer solo le lettere d'unità o partizioni che durante la schermata blu iniziale della procedura d'installazione non sono contrassegnate con la voce "Spazio disponibile". Microsoft ha inserito questa misura di sicurezza anche per impedirti di formattare per errore le partizioni assegnate ad altri sistemi operativi, come Linux, che non usano un filesystem riconosciuto da Windows.
Per accedere ai 60 Gb di spazio libero del tuo nuovo disco fisso devi creare e formattare una nuova lettera d'unità, questa funzione è accessibile dalla finestra "Gestione Computer".
Fai clic sulla cartella "Strumenti d'amministrazione" del Pannello di controllo e fai doppio clic sull'icona "Gestione computer".
Espandi la voce Archiviazione nella parte sinistra dello schermo e seleziona la riga "Gestione disco". Nella parte destra della finestra apparirà l'elenco dei dischi con l'assegnazione dello spazio disponibile a ciascuna lettera d'unità. Seleziona il disco fisso facendo clic col tasto sinistro del mouse sullo spazio vuoto accanto al numero d'unità, e poi scegli la voce "Nuova partizione" dal menu che appare facendo clic con il tasto destro.
Quando compare la finestra della procedura guidata per la creazione di una nuova partizione fai clic su "Avanti" per passare alla schermata successiva e scegli di creare una partizione estesa.
Fai ancora clic su "Avanti" per due volte e poi su "Fine" per applicare le modifiche alla struttura del disco. Ora lo spazio vuoto sul disco è contrassegnato come "Spazio libero", e devi assegnargli una lettera d'unità. Fai clic con il tasto destro sulla barra che rappresenta graficamente la partizione e scegli la voce "Nuova unità logica". Quando inizia la procedura guidata per la creazione



Il vincitore è...

La domanda del signor Dario Iori vince il programma Spy Sweeper di Webroot

I rischi del file sharing

D Ho letto sul N. 114 di Computer Idea, a pagina 60, un articolo riguardante il file sharing. Secondo tale articolo esistono: "programmi che si installano in automatico e che permettono a terzi di prendere il controllo del computer e di utilizzarlo...". L'articolo mi ha un po' spaventato e vorrei sapere: quali sono questi programmi? Come vengono installati? Come funzionano? Ho sentito nominare il software Keylogger, un programma che registra tutti i tasti battuti, è possibile che qualcuno lo installi a nostra insaputa e legga i nostri dati? Inoltre, conosco il VNC (Virtual Network Computing) server per visualizzare computer remoti e anche in questo caso bisogna installare un client nel computer remoto, è possibile farlo all'insaputa dell'utente?

Dario Iori

R Quando il tuo computer è collegato a Internet, anche se non stai navigando sul Web o scambiando posta elettronica, Windows usa autonomamente la connessione. Il servizio di aggiornamento automatico verifica se esistono aggiornamenti del sistema operativo, il programma che controlla l'orologio interroga il server Web dell'ora esatta e così via. Di conseguenza Windows è sempre pronto a ricevere dati da Internet, ed è qui che intervengono worm, virus e "altri malintenzionati". Sfruttando gli errori di programmazione e le falle di sicurezza, che vengono scoperti al ritmo di almeno una mezza dozzina al mese, Windows viene ingannato e accetta come programmi legittimi ed eseguibili quelli che sono invece virus e worm dannosi. Internet Explorer e Outlook Express sono ancora più "creduloni" dei servizi automatici di Windows, e ti basta aprire una pagina infetta per avviare lo scaricamento silenzioso di un programma nel PC. Ecco quindi che un programma come Keylogger può essere installato nel tuo PC senza che tu abbia fatto nulla per installarlo volontariamente.
Altri software molto usati dagli hacker spioni sono Back Orifice e le sue tante evoluzioni. Il più noto è di questi programmi è Netbus, che permette di prendere il controllo remoto del PC. I creatori di Netbus dopo essersi ufficialmente pentiti, ne hanno ricavato un programma commerciale chiamato Spector (***www.netbus.org***): le sue potenzialità sono simili a quelle delle ultime varianti di Netbus e dei suoi cloni malvagi, in pratica permettono allo spione di controllare il PC come se si trovassero dietro alle tue spalle. Per proteggerti devi sempre installare gli aggiornamenti alla sicurezza proposti dal servizio di aggiornamento automatico di Windows Xp, attivare un software con firewall e scandire regolarmente il PC con antivirus capaci di trovare i cavalli di Troia. ■

di una nuova lettera d'unità, fai clic più volte sul pulsante Avanti per accettare i valori predefiniti. Nella finestra di selezione della modalità di formattazione ti consigliamo di mettere il segno di spunta nella casella "Formattazione veloce".
Fai clic su "Fine" per applicare le modifiche e attendi la formattazione della nuova lettera d'unità, che avrà una capacità leggermente minore di 60 Gb a causa dello spazio occupato dalle strutture del filesystem. ■

DVD Double Layer

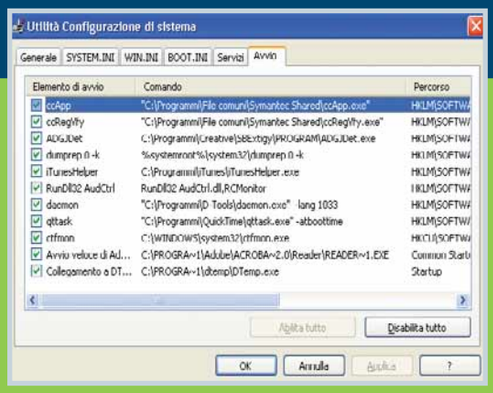
D Da poco tempo possiedo un masterizzatore DVD di marca Lite-On, vorrei capire se è possibile aggiornare il firmware per masterizzare DVD±R doppio strato. Nel caso in cui questa procedura sia possibile, mi sapete dire come si fa?

Francesco Bertolini

R I dischi vergini da 9 Gb di capacità chiamati Double Layer (doppio strato) sono molto comodi, ma spesso quando il masterizzatore esce dalla fabbrica contiene parametri di scrittura per pochissime marche di dischi vergini Double Layer, che solitamente non corrispondono a quelle che puoi trovare negli scaffali dei negozi.
Il programma di masterizzazione accetta tutti gli altri dischi da 9 Gb come se fossero normali DVD+R da 4,7 Gb, quindi non ti lascia masterizzare in modalità Double Layer. Per rimediare devi scaricare dal sito Internet del produttore l'aggiornamento del firmware adatto al tuo modello e poi installarlo seguendo le istruzioni allegate.
In pratica, devi aprire il sito Web ***www.liteonit.com.tw*** e fare clic sul collegamento chiamato ODD (Optical Disk Drive); da questa pagina fai clic sul collegamento che porta alla sezione firmware per consultare l'elenco dei firmware disponibili. Ogni modello e variante di masterizzatore richiede un file del firmware specifico (Lite-On stessa ne propone ben undici), perciò è molto importante scaricare quello che corrisponde all'esatta sigla stampata sull'etichetta posta sul fondo del tuo masterizzatore. Se provi a installare un firmware adatto ad altri modelli potresti danneggiare gravemente il masterizzatore. Dopo aver scaricato il file, fai doppio clic sulla sua icona per decomprimere l'archivio. Riavvia il computer, chiudi tutti i programmi, accendi e collega il masterizzatore e infine lancia con un doppio clic il programma di aggiornamento del firmware. Segui le istruzioni sullo schermo e al termine riavvia il PC prima di provare a masterizzare un DVD Double Layer. Presta attenzione al fatto che: per masterizzare in modalità Double Layer ti serve un programma di masterizzazione compatibile con i dischi che hanno una capacità da 9 Gb.
Il programma che trovi nella confezione del masterizzatore va certamente bene, mentre se preferisci utilizzare altri programmi devi verificare se hanno questa possibilità. ■

dom e risp c 03-11-2005 10*21 Pagina 54

IL TORMENTONE



Computer rallentato

D Possiedo un computer con sistema operativo Windows Xp che non mi ha mai dato problemi, da qualche tempo però ho notato un certo rallentamento nella procedura di caricamento dei programmi. Non è una cosa clamorosa, solo leggermente fastidiosa. Sospetto che sia colpa del task manager ma, non essendo io sufficientemente preparato per giudicare, non ho disattivato i programmi, anche perché i nomi dei vari processi in atto sono piuttosto complessi e per me poco significativi. In particolare, non riesco a capire quali sono quelli indispensabili e quelli no. Potreste aiutarmi?

Paolo Freddi

R Il task manager è solo un software diagnostico che mostra i programmi in esecuzione e l'utilizzo delle relative risorse, perciò non è direttamente responsabile del rallentamento: sul carico complessivo della CPU non pesa mai per più del 2 o 3%. Il rallentamento potrebbe piuttosto dipendere da qualche software che entra in esecuzione in modo indesiderato, per esempio uno spyware. Per scoprire il "clandestino" non esistono scorciatoie: devi annotare il nome d'ogni processo elencato e pazientemente cercare a quale software appartiene e qual è la sua funzione. Per risparmiare tempo, fai clic su "Start", scegli "Esegui" e batti il comando Msconfig seguito dal tasto Invio. Nella scheda Avvio trovi il percorso completo del file che corrisponde a ogni task avviato assieme a Windows, che ti può dare un grosso aiuto nella ricerca del programma a cui appartiene. Tutti i task che si avviano dalla cartella di Windows o da quella System32 sono altamente sospetti, perché sicuramente non appartengono al sistema operativo, ma neppure a un software specifico: sono probabilmente spyware da eliminare, nonostante il nome che a volte sembra rassicurante. In caso di dubbi, batti il nome del task o quello del file in un motore di ricerca come Google e verifica i risultati. Infine, dopo aver ripulito il sistema dai task inutili, è il momento di fare pulizia nel disco fisso. Cancella i file temporanei di Internet Explorer e poi esegui la deframmentazione del disco. Per cancellare i file temporanei scegli la voce "Opzioni Internet" dal menu Strumenti e fai clic sul pulsante "Elimina file", mentre per deframmentare il disco avvia il programma "Utilità di deframmentazione dischi" che trovi facendo clic su "Start/Tutti i programmi/Accessori/Utilità di sistema". ■

Il rumore delle ventole

D Vi scrivo perché da alcuni mesi il mio personal computer alcuni minuti dopo l'accensione diventa particolarmente rumoroso, soprattutto quando viene impiegato con i videogame. Per motivi di studio, uso il computer per molte ore al giorno e quando si presenta questo difetto sono spesso costretto a spegnere la macchina per farla raffreddare dato che il rumore è insopportabile. Un mio conoscente mi ha consigliato di installare un programma come SpeedFan, ma non ho ben capito il funzionamento di questa applicazione, mi potete aiutare?

Alessandro

R Il suggerimento del tuo amico è esatto: apri la pagina Web ***www.almico.com/speedfan.php*** e scarica il programma che ti permette di conoscere la temperatura raggiunta dalla CPU e variare la velocità di rotazione delle ventole quando la scheda madre del computer supporta questa funzione. Per ottenere il miglior risultato devi giocare per un ora circa, fino a quando le ventole iniziano a diventare rumorose, poi chiudi il gioco ed esegui il programma SpeedFan. Leggi la temperatura raggiunta dalla CPU e dalla scheda grafica: se è maggiore di 60 gradi significa che le ventole del tuo computer sono deboli, costrette a girare al limite delle loro possibilità e quindi con molto rumore. In questa circostanza ti sconsigliamo di usare SpeedFan per ridurre la velocità di rotazione, perché potresti provocare il surriscaldamento dei componenti con rischio di danni e blocchi intermittenti del computer. Dovrai allora installare una ventola per il case più potente e di tipo silenziato, che costa meno di 20 euro; se non basta devi sostituire l'intero alimentatore con un modello potente a basso rumore, e al limite anche la ventola della CPU deve essere aggiornata. La funzione di riduzione della velocità delle ventole di SpeedFan è invece utilissima quando il BIOS della scheda madre è troppo conservativo e spinge le ventole al massimo dei giri anche se la temperatura della CPU e della scheda grafica si mantiene inferiore ai 60 gradi. Puoi quindi usare il controllo manuale previsto dal programma per ridurre la velocità di rotazione e il rumore. ■

PER VINCERE WEBROOT SPY SWEEPER, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante verrà premiata con un premio, il programma antispyware Spy Sweeper prodotto da Webroot che offre una protezione assoluta dai più diffusi attacchi spyware con una soluzione pro-attiva e di facile utilizzo. Una confezione di questo programma potrebbe essere vostra semplicemente inviando una lettera con il vostro quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante, che verrà premiato!

Per vincere basta spedire il proprio quesito tecnico al seguente indirizzo **lettere.computeridea@bp.vnu.com** oppure inviare un fax al numero **02/6603422** o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 20092 Cinisello Balsamo (MI).

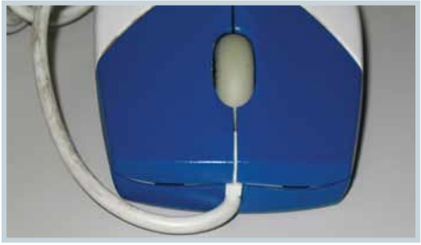
Computer idea

Il mouse si muove a scatti

D Vi chiedo aiuto perché ho un problema con il personal computer acquistato 6 mesi fa, che utilizza Windows Xp con Service Pack 2 e che ha tutti gli aggiornamenti installati. Da qualche giorno il mio mouse va a scatti, ogni tanto il cursore fa le bizze e scatta in un punto imprecisato dello schermo oppure si blocca del tutto al punto che devo riavviare il computer per sbloccare la situazione. Vi segnalo che Norton Antivirus è sempre aggiornato e il mouse è ben pulito ed è ben collegato al computer. Ho verificato tramite Ad-aware l'eventuale presenza di programmi-spia ma con esito negativo. Hai notizia di qualche virus strano o qualcosa del genere? Cosa mi consigli di fare? Esiste qualche controllo da fare per capire la natura di questo strano comportamento?

Laura Brivio

R Il difetto può dipendere da un guasto del mouse, perciò prima di approfondire le altre possibilità dovresti provare semplicemente a scambiare il mouse con quello di un altro computer. Se il puntatore torna a muoversi regolarmente, si può essere spezzato uno dei conduttori interni del cavo. Il punto più sollecitato sono i primi centimetri di cavo che escono dal corpo del mouse: per una controprova, ricollega il tuo mouse al PC e prova a muovere questa parte del cavo. Se è rotto, dovresti poter provocare il blocco del puntatore piegando il punto di cavo sensibile, dove è avvenuta l'interruzione. Se dopo aver cambiato il mouse il difetto rimane e il mouse è di tipo ottico, la



superficie di scorrimento potrebbe non essere adatta, per esempio di un colore troppo omogeneo. Prova a utilizzare un tappetino apposito, oppure a pulire il sensore del mouse. Il movimento a scatti può dipendere anche da un guasto del disco fisso che causa difficoltà d'accesso al file di scambio della memoria virtuale di Windows, ma in questo caso sarebbe l'intero PC ad andare a scatti: per esempio, quando il mouse si blocca si dovrebbe bloccare anche la riproduzione di MP3 e filmati.

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@bp.vnu.com, oppure, via fax, al numero 02/66034225 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea VNU Business Publications Italia, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

confronto c 03-11-2005 10*17 Pagina 56

Compagni di **viaggio...**

I navigatori satellitari sono entrati a far parte della nostra vita di tutti giorni. Ma spesso è più facile utilizzarli che sceglierli. Vi proponiamo un confronto tra 7 modelli integrati portatili. E ci aggiungiamo anche qualche prezioso consiglio...

di Andrea Maselli

Considerato fino a solo qualche hanno fa un oggetto a metà tra il fantascientifico e il lusso superfluo, il navigatore satellitare GPS (acronimo per Global Positioning System) è entrato oramai di diritto nel novero dei dispositivi d'uso comune, insieme a cellulari e lettori MP3. Un successo particolare, con conseguente "effetto traino" sull'intero mercato, è stato ottenuto dai modelli "integrati portatili" ("fully integrated automotive" per dirla all'americana), quelli cioè che si possono trasferire da un'autovettura all'altra, sono del tutto autonomi da ulteriori dispositivi e non richiedono alcuna installazione.
Si tratta di una fortunata categoria intermedia che si colloca esattamente a metà tra i lussuosi navigatori fissi e le più economiche soluzioni ultraportatili. "Fortunata" perché grazie agli straordinari progressi della tecnologia, questa categoria riesce a proporre praticamente tutti i vantaggi dei prodotti di classe superiore, aggirando però i limiti - ovvi ed evidenti - dei dispositivi "da taschino" come i software di navigazione installabili su palmari e cellulari.
Rispetto a questi ultimi, i navigatori dedicati hanno innegabili vantaggi legati alla loro ottimizzazione in vista di uno specifico compito. I sistemi operativi e le interfacce sono progettati espressamente per rendere più pratica l'interazione con l'utente e più intelleggibili le indicazioni fornite, garantendo al contempo una stabilità e una rapidità di calcolo irraggiungibili sui dispositivi ibridi.
La possibilità di disporre di antenne integrate, altoparlanti più potenti e di cartografie già precaricate al loro interno (spesso addirittura su disco fisso) rendono poi i "GPS dedicati trasportabili" la soluzione più comoda e davvero... pret-a-porter!
Fino a 5 anni fa, un navigatore "automotive" poteva costare, senza mappe, anche fino a 4 milioni di lire. Oggi, un GPS di prestazioni equivalenti ha un prezzo che si aggira sui 500 euro, cartografia inclusa. Proprio questo fermento di mercato ha richiamato l'attenzione di numerose aziende, che hanno ampliato la gamma di modelli disponibili, ma hanno reso anche più difficile la scelta del prodotto più adatto alle proprie esigenze. A meno di essere degli esperti

del settore, scegliere un navigatore satellitare "a scatola chiusa" è praticamente impossibile, e il rischio di trovarsi con un oggetto odioso da utilizzare, magari a fronte di una spesa elevata, è davvero molto alto. Ecco, quindi, qualche indicazione per affrontare commessi, vetrine e scaffali con maggior cognizione di causa.

Piedi per terra

Scegliere un navigatore satellitare non è una cosa semplice, anche perché mentre un buon GPS può davvero facilitarci l'esistenza, un apparecchio anche solo mediocre può rivelarsi totalmente inutile, se non addirittura dannoso. Per scegliere un buon prodotto bisogna partire tenendo bene in mente le condizioni nelle quali ci si ritroverà a utilizzarlo: ossia intenti alla guida e... persi! Questo stringatissimo quadretto già delinea le caratteristiche imprescindibili in un navigatore: da una parte la facilità e l'immediatezza d'uso, dall'altra la sua affidabilità. Purtroppo a determinare queste due qualità, concorrono numerosi elementi che i produttori interpretano in maniera molto variegata, declinandoli e combinandoli con identici obiettivi in mente, ma con risultati molto differenti. E non sempre apprezzabili. Dal momento che quella della navigazione satellitare è una tecnologia che pare ammantata da un che di magico, per scegliere un buon apparecchio GPS bisogna invece mantenere saldamente i piedi per terra, conservando un approccio pragmatico e critico: pur considerando le proprie esigenze specifiche, è importante saper sorvolare sugli aspetti che non sono realmente funzionali a una facile e affidabile navigazione. Come dire, non fatevi incantare da lucette o voci sensuali, ma puntate al sodo.

Le dimensioni

Per un navigatore trasportabile è ovvio che le dimensioni compatte rappresentino un grande pregio. Questo è vero soprattutto per i modelli dotati di batteria che, come tali, possono essere utilizzati anche una volta abbandonata l'autovettura, magari per passeggiare lungo le vie di una città d'arte o, pioggia permettendo, per un'escursione in bicicletta. La forma a "tavoletta" si presta molto meglio a questi usi di quanto non possa fare un GPS a forma di "piccolo televisore", molto difficile da maneggiare quando ci si muove a piedi. Tenete comunque presente che la quasi totalità dei navigatori trasportabili non è impermeabile: mediamente il coefficiente di resistenza all'acqua è IPX2, che ne sconsiglia l'uso già all'aperto. Esistono invece dei modelli realizzati appositamente per poter essere utilizzati in moto, adeguatamente schermati dalle infiltrazioni d'acqua (è il caso del nuovo TomTom Raider) e dotati di speciali accorgimenti antiriflesso.

Lo schermo

Non fatevi ingannare. Uno schermo grande non è affatto sinonimo di un buon navigatore, e neppure di un navigatore di migliore qualità. Se l'interfaccia è ben studiata e la grafica è chiara, uno schermo di 3,5" è più che sufficiente a fornire tutte le informazioni necessarie al guidatore. Schermi davvero ampi (dai 5" in su) sono utili soltanto se l'interfaccia del navigatore è stata specificamente progettata per trarne vantaggio. Piuttosto costituisce una caratteristica pressoché irrinunciabile il cosiddetto touch screen: se associato a un buon sistema di icone, lo schermo sensibile al tocco è attualmente il modo più semplice ed intuitivo per gestire questa tipologia di dispositivi trasportabili. Le soluzioni migliori sono quelle adottate da TomTom e Garmin che offrono a schermo tasti che possono essere azionati efficacemente con il polpastrello.

Come funziona il GPS?

Se c'è una tecnologia che sembrerebbe avere un che di magico quella è proprio la navigazione satellitare. In realtà si basa su un meccanismo relativamente semplice. Intorno alla terra, a circa 20.000 chilometri di altezza orbitano 24 satelliti geostazionari (più altri 3 che fungono da "riserva"); ciascuno di essi emette un segnale unico, costituito da una stringa di "1" e "0", che indica (tra le altre cose) la posizione del satellite e l'orario esatto in cui è stato emesso lo stesso segnale. Queste emissioni possono essere captate da qualunque ricevitore GPS, che provvede poi a decodificarle: a questo punto, moltiplicando il tempo trascorso tra l'emissione e la ricezione del segnale per la velocità alla quale viaggia la radiazione elettromagnetica (300.000 Km/s) il navigatore può determinare la propria distanza dal satellite. Una volta calcolata la propria distanza da almeno 4 satelliti (il GPS riceve il segnale di ciascun satellite su un canale differente) il navigatore è in grado di determinare la propria posizione sulla cartografia. Maggiore è il numero di satelliti dei quali si riceve il segnale, maggiore è l'accuratezza del calcolo. È comunque molto difficile poter riuscire ad agganciare più di 9/10 satelliti nel nostro emisfero.

confronto c 03-11-2005 10*18 Pagina 58

Confronto | Navigatori satellitari

	AvMAP	GARMIN	MAGELLAN	MEDION
Modello	**GEOSAT 2.5**	**STREET PILOT C320**	**ROADMATE 760 EUROPE**	**MDPNA 240**
Telefono	0585/784044	n.d.	0522/930911	n.d.
Numero assistenza	n.d.	848-782281 (a pagamento)	n.d.	199-309078 (a pagamento)
Sito Internet	www.avmap.it	www.synergy.it	www.magellangps.com	www1.medion.com/it
Prezzo (IVA inclusa)	899 euro	599 euro	990 euro	399 euro
Caratteristiche				
Dimensioni (cm)	15,6x10,8x2,5	11,3x8,2x7,2	16,5x8,3x5,1	12,6x7,9x1,7
Peso (grammi)	400	268	368	160
Processore (frequenza/ modello)	200 MHz / ARM9	n.d.	n.d.	400MHz / IBM Xscale
Software	Proprietario	Proprietario	Proprietario	Navigon 4.4
Schermo (dimensioni/risoluzione)	5,6" / 320 x 240	3,5" / QVGA	3,8" / 320 x 240	3,5" / n.d.
Colori su schermo	n.d.	65.536	30.000	65.536
Touch Screen	No	Sì	Sì	Sì
Memoria dedicata RAM	n.d.	n.d.	n.d.	128 Mb
Memoria di massa	CF 2 Gb	SD 512 Mb	Hard Disk 20 Gb	SD/MMC 512 Mb
Numero canali (satelliti)	12	12 (con WAAS/EGNOS)	12 (con WAAS/EGNOS)	8
Cartografia	TeleAtlas	NAVTEQ	NAVTEQ	NAVTEQ
Visualizzazione mappe 3D	No	Sì	No	Sì
Mappe precaricate	Tutta Europa (19 paesi)	Italia e Grecia	Tutta Europa (27 paesi)	Italia
Mappe su CD-ROM	No	Tutta Europa (14 paesi)	No	Sì
Turn by turn, door to door	Sì	Sì	Sì	Sì
Numero PDI dichiarati	1,5 milioni	n.d.	1 milione	n.d.
Importazione PDI	Sì	No	Sì	No
Computer di viaggio	Sì	Sì	Sì	Sì
Funzione "traffico"	No	No	No	No
Funzione "deviazione"	No	No	Sì	No
Funzione "pianificazione"	Sì	Sì	Sì	Sì
Text to Speech	No	No	Sì	No
Telecomando	No	No	No	No
Batteria	No	Ricaricabile al Lito	No	Ricaricabile al Litio
Interfaccia PC	USB (versione non specificata)	USB 2.0	USB 2.0	USB (versione non specificata)
Antenna	Solo esterna (inclusa)	Incorporata (esterna opz.)	Incorporata (esterna opz.)	Incorporata e esterna
Altre funzioni	n.d.	n.d.	Rubrica indirizzi, sincronizzazione infrarosso con telefono	Lettore MP3
Accessori inclusi	Cavo alimentazione accendisigari, antenna esterna magnetica, scheda Compact Flash 2 Gb (modello proprietario)	Cavo USB, cavo alimentazione, staffa a ventosa, CD-ROM cartografia, SD 512 Mb	Cavo USB, CD-ROM software POI manager, staffa a ventosa (flessibile), cavo alimentazione accendisigari, alimentatore AC	Cavo USB, cavo alimentazione accendisigari, alimentatore AC, staffa a ventosa, CD-ROM installazione, scheda MMC 512 Mb, antenna esterna magnetica, cuffia stereo, CD-ROM mappe, CD-ROM Active Sync, custodia
Garanzia				
Durata	24 mesi	24 mesi	24 mesi	24 mesi
Giudizio				
Facilità d'uso	6	10	7	6
Funzioni	7	8	9	7
Ricezione GPS	8	8	6	7
Dotazione accessori	7	7	7	8
Rapporto qualità/prezzo	5	8	6	8
Voto finale	**6,5**	**8**	**7**	**7**

Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia

MIO-TECH	NAVMAN	TOM TOM
MIO 269 PLUS	**iCN 520 PREMIUM**	**700**
n.d.	02/30412080	n.d.
n.d.	n.d.	02/45281004 (a pagamento)
www.mio-tech.be	www.navman.it	www.tomtom.com
549 euro	649 euro	799 euro
13,8x7,8x2,6	12x7x2,5	11,5x9,2x5,8
226	300	310
400 MHz / Intel Xscale	300 MHz / Intel PXA-255	400 MHz / ARM 920T
Navigon 5.1	SmartST 2005	Proprietario
3,5" / 320 x 240	3,5" / 320 x 240	3,5" / 320 x 240
65.536	65.536	4.096
Sì	Sì	Sì
64 Mb	32Mb	64 Mb
Hard Disk 2,5 Gb / Slot SD/MMC	SD / MMC	Hard Disk 2,5 Gb
20	12	12
TeleAtlas	TeleAtlas	TeleAtlas
Sì	Sì	Sì
Tutta Europa (27 paesi)	Italia	Europa Occ., Repubblica Ceca e Polonia (17 paesi)
Sì	Tutta Europa (16 paesi)	No
Sì	Sì	Sì
1,8 milioni	Più di 1 milione	Migliaia
Sì	Sì	No
Sì	No	Sì
Sì, con antenna FM esterna (opz.)	No	Sì, con abbonamento
No	No	Sì
Sì	Sì	Sì
No	No	No
Sì	Sì (solo Premium)	Sì
Ricaricabile al Litio	Ricaricabile al Lito	Ricaricabile al Litio
USB 1.1	USB 2.0	USB 2.0
Incorporata (esterna opz.)	Incorporata (esterna opz.)	Incorporata (esterna opz.)
Lettore Mp3, Visulizzatore Immagini, Rubrica contatti, Calcolatrice	n.d.	Vivavoce telefonico con collegamento Bluetooth
Cavo USB, cavo alimentazione accendisigari, alimentatore AC, staffa a ventosa, staffa da bicicletta, CD-ROM installazione, CD-ROM cartografia europea, auricolari, CD-ROM mappe, Active Sync, telecomando	Cavo USB, cavo alimentazione accendisigari, alimentatore AC, staffa a ventosa, CD-ROM installazione, CD-ROM mappe Europa, custodia	Telecomando, cavo USB, cavo alimentazione accendisigari, alimentatore AC, staffa a ventosa, CD-ROM installazione
24 mesi	24 mesi	24 mesi
7	6	10
8	7	9
9	6	9
8	7	8
7	6	8
7,5	**6,5**	**8,5**
		SCELTO DA Computer idea

Mio-Tech, Navigon e Navman presentano invece interfacce touch screen che non sono "a misura di dito": e dover ricorrere alla stilo per digitare la propria destinazione non è certo il massimo della comodità... Un altro aspetto che va tenuto in seria considerazione è la capacità riflettente dello schermo e la sua retroilluminazione. Uno schermo molto riflettente (nella nostra rassegna si salvano solo Magellan e AvMap) in determinate condizioni di luce radente o battente può divenire completamente illeggibile, riflettendo non solo la luce stessa, ma anche l'abitacolo o il viso del guidatore. Una forte retroilluminazione può compensare - parzialmente - il problema.

L'interfaccia e la semplicità d'uso

Un'interfaccia mal progettata può rendere inservibile anche un navigatore dalle qualità tecniche strepitose. L'interfaccia deve operare su due fronti contrapposti: da un lato deve semplificare al massimo l'operazione di inserimento dei dati e l'attivazione dei comandi, mentre dall'altro deve restituire indicazioni in maniera tempestiva, chiara e univoca (in modo tale, cioè, da non generare fraintendimenti). Sotto quest'ultimo aspetto, è fondamentale che le informazioni siano facilmente leggibili, che i comandi siano disposti in modo logico ed ergonomico (ossia là dove ci si aspetterebbe di trovarli) e che l'interfaccia nel suo complesso si basi più sulla "visione" dei dati che sulla loro "lettura". Il GPS viene infatti utilizzato in condizioni intrinsecamente critiche: macchina in movimento, traffico, mancanza di orientamento... Proprio per questa ragione, deve essere in grado di fornire tutte le indicazioni richieste senza però richiedere la piena attenzione del guidatore.
Anche se chi è al volante non dovrebbe mai manovrarlo durante la guida (lasciandone il controllo a un ipotetico passeggero) è noto infatti che la stragrande maggioranza degli automobilisti interviene direttamente sul navigatore e lo fa ad auto in movimento. Ecco perché un GPS dotato di un'interfaccia raffazzonata può rivelarsi non solo inutile, ma addirittura pericoloso. "Le cose semplici sono le migliori" diceva la nonna, anche se probabilmente un navigatore GPS non l'hai mai visto. Se lo avesse visto anche lei avrebbe capito subito che semplificare le cose è proprio il compito primario dell'interfaccia.
Un buon GPS permette di inserire rapidamente la propria destinazione, raggruppa le opzioni in modo logico, non sovraccarica le schermate con simbologie inutili e non organizza le funzioni in una serie interminabile di menu. Per il resto oggi giorno tutti i navigatori trasportabili sono plug and play, ossia pronti al funzionamento appena estratti dalla confezione e fissati al parabrezza con il braccio a ventosa (ma quello "a snodi" a nostro avviso garantisce maggiore stabilità di quanto non possa fare invece il supporto "flessibile"). Le mappe sono inoltre sempre precaricate nella scheda di memoria

confronto c 03-11-2005 10*18 Pagina 60

Anche il Magellan Roadmate 760 permette l'uso di un'antenna esterna. Purtroppo per poter accedere alla presa coassiale bisogna smontare l'antenna integrata

o nel disco fisso integrato: non è quindi necessario collegare il dispositivo al proprio PC per trasferirvi le mappe contenute nei CD-ROM, un'operazione invece indispensabile fino a qualche anno fa.
L'idea di fondo dei produttori è proprio quella di trasformare il GPS in un oggetto di uso comune, che non richieda alcuno sforzo di gestione, nessuna installazione e che sia trasportabile facilmente da un mezzo di locomozione all'altro. Insomma, un oggetto poco più complesso del frontalino mobile dell'autoradio.

La sensibilità

Non c'è nulla di più odioso di un navigatore GPS che perde il segnale dei satelliti proprio quando, nel bel mezzo del traffico impazzito, avreste bisogno di un'indicazione precisa e immediata. La nota "legge di Murphy" dice che si tratta di un'evenienza inevitabile, ma in realtà qualcosa si può fare almeno per contenerne la frequenza. Quasi tutti i GPS trasportabili operano su 12 canali, ma alcuni dispongono di particolari funzioni per migliorare l'aggancio ai satelliti, velocizzare il processo di acquisizione del segnale e mantenerlo anche in condizioni critiche. Alcuni modelli sono predisposti per usufruire del sistema SBAS (Satellite-Based Augmentation System) che in Europa è incarnato dall'EGNOS (European Geostationary Navigation Overlay Service).
Si tratta di un servizio fornito tramite un satellite geostazionario che fornisce ulteriori dati utili alla navigazione, arricchendo, correggendo e completando i segnali inviati dai normali satelliti GPS: questo "plus informativo", permette al ricevitore di compensare eventuali disturbi (legati, per esempio, alle condizioni atmosferiche) e di conseguire una maggiore precisione nel posizionamento cartografico. Ma non c'è da aspettarsi miracoli.Come principio generale, si tenga inoltre presente che le antenne integrate sono quasi sempre meno affidabili di quelle esterne (e sono raramente incluse nella confezione del satellitare). Queste ultime diventano addirittura una scelta obbligata se si dispone di un'autovettura con il parabrezza schermato, una caratteristica molto comune nelle auto di fabbricazione francese.

Le funzioni avanzate

Perché un navigatore satellitare abbia un'effettiva utilità deve offrire (tramite una combinazione di indicazioni audio e video) una guida "turn by turn, door to door": in altre parole deve essere in grado di guidarvi svolta dopo svolta fino a farvi raggiungere esattamente il numero civico impostato. Tutti i GPS degni di questo nome offrono questo servizio, che non può più essere sbandierato come una caratteristica avanzata del dispositivo. Stessa cosa deve dirsi per il ricalcolo automatico della rotta nel caso in cui, sbagliando strada, la si abbandoni inavvertitamente: non è un plus, è il minimo indispensabile. Molto utile è la funzione Deviazione o Blocco: in pratica permette di comunicare al navigatore la presenza di un blocco sulla strada (un coda improvvisa, lavori in corso o quant'altro) che impedisca di proseguire lungo l'itinerario, richiedendo il calcolo di una deviazione immediata. Del tutto accessorio invece il "Text to speech", l'ultima frontiera della navigazione satellitare. Grazie a questa funzione, il navigatore è in grado di pronunciare, oltre alle consuete indicazioni, anche i nomi completi di strade e punti di interesse, informazioni che fino a oggi erano relegate al solo schermo del dispositivo. Purtroppo, dal momento che il suono dei nomi viene sintetizzato in tempo reale (non è pre-registrato) la qualità dell'audio, in termini di intonazione e pronuncia, di solito non è particolarmente brillante.
La funzione Pianificazione può invece rivestire un certo interesse soprattutto per coloro che viaggiano per mestiere: consente infatti di programmare il percorso più efficiente per raggiungere più destinazioni in successione. Ottimo quindi per agenti di commercio, fattorini o persone che, comunque, debbano toccare tappe diverse nell'ambito di un unico viaggio. Da non sottovalutare neppure i famosi PDI ("punti di interesse", o "POI", all'inglese), ossia l'indicazione sulla mappa di locali e altri servizi di pubblico interesse: si va dalle banche agli ospedali, dai ristoranti agli alberghi, fino ai Mac Donald e alle fermate dell'autobus.
In particolare può rivelarsi molto interessante la possibilità di aggiungere i propri PDI a quelli già presenti in cartografia: una delle aggiunte più appetite pare essere l'elenco di tutti gli autovelox fissi presenti nel nostro Paese, ma sono disponibili molte altre categorie interessanti ed eticamente più accettabili. Se già non lo aveste sulla vostra vettura, potreste

Lo sapevate che...?

- Il primo satellite GPS fu lanciato nel 1978
- L'intera costellazione dei 24 satelliti GPS attualmente esistenti fu completata nel 1994
- I satelliti GPS si deteriorano rapidamente, e vengono regolarmente sostituiti ogni 10 anni di servizio circa.
- Un satellite GPS pesa circa 900 Kg, ed è largo circa 5 metri con i pannelli solari aperti.
- Il trasmettitore dei satelliti ha generalmente una potenza di poco superiore ai 50 Watt.
- Fino al 2000, il Dipartimento della Difesa Americana, il vero titolare della costellazione GPS (battezzata Navstar dai militari USA), provvedeva a degradare appositamente il segnale proveniente dai satelliti in modo da renderne meno accurata la ricezione a terra. L'idea era quella di impedire che forze nemiche avversarie potessero usare il sistema a scopi militari. In quel periodo l'accuratezza del GPS si aggirava sui 30 metri. Oggi, anche noi civili, possiamo usufruire di una precisione di circa 10/15 metri, che può arrivare a soli 3 metri utilizzando le tecnologie SBAS (Satellite-Based Augmentation System).
- Il sistema GPS per usi militari garantisce una precisione di 30 centimetri: potendo contare su di una simile accuratezza non è difficile centrare una finestra o perfino un condotto di areazione con un missile a guida satellitare
- Quest'anno è stato assegnato il premio Nobel per la Fisica proprio agli americani R. Glauber e J. Hall e al tedesco T.W. Haensch, che, con i loro studi nei settori dell'ottica quantistica e delle radiazioni elettromagne tiche, hanno contribuito allo sviluppo della tecnologia GPS.

confronto c 03-11-2005 10*18 Pagina 61

trovare utile anche il "trip computer" che alcuni navigatori propongono di serie: si tratta di una funzione che registra velocità, massima e media, distanza da percorrere, chilometri percorsi, ora d'arrivo stimata e tante altre informazioni che possono aiutarvi a pianificare e gestire il vostro viaggio.

Grafica: 2D o 3D?

Per anni la cartografia GPS destinata al grande pubblico è stata prodotta secondo una visuale "top down" o "a sguardo d'aquila": in altre parole bidimensionale con vista dall'alto, quella a cui ci hanno abituato secoli e secoli di mappe e cartine stradali. Soltanto i più costosi modelli preinstallati o i più sofisticati prodotti-combo di car-audio sino ad oggi avevano potuto vantare mappe tridimensionali. Ma il progresso ha fatto il suo corso e, da meno di un anno, anche la stragrande maggioranza dei modelli portatili offre questa preziosa opzione. Opzione che ha ben più di una semplice valenza estetica. La visualizzazione tridimensionale, infatti, grazie alla particolare prospettiva adottata, permette di estendere il campo visivo virtuale, mostrando quindi una porzione di mappa di gran lunga superiore a quella che rientrerebbe nello schermo utilizzando la consueta "vista dall'alto". Il vantaggio principale della vista 3D è comunque

Il sistema di installazione con staffa flessibile a ventosa garantisce una buona stabilità, ma è soggetto a fastidiose vibrazioni. È bene piegare il braccio flessibile in modo tale che il GPS tocchi il cruscotto, in modo che quest'ultimo ne impedisca le oscillazioni. Molto migliore, a nostro avviso, un solido sistema a snodi come quelli di Garmin o Tom Tom

quello di permettere al guidatore di riconoscere a colpo d'occhio la propria posizione relativa rispetto alle indicazioni topografiche. In altre parole, la vista 3D tende a replicare su schermo ciò che il guidatore vede con i propri occhi guardando davanti a sé: questo gli permette di intuire più rapidamente, per esempio, quanto manchi alla prossima svolta, oppure in che punto esatto della rotatoria si trovi, prendendo come riferimento le strade che vede intorno a sé. Alcuni navigatori, pur non offrendo mappe tridimensionali, adottano degli stratagemmi per fornire comunque un'indicazione 3D in concomitanza con le manovre più impegnative. È il caso del Magellan 760, che, pur utilizzando una mappa piana per la navigazione, al loro approssimarsi riproduce gli incroci anche in una vista statica pseudo-tridimensionale (TrueView 3D). L'efficacia è nettamente inferiore a quella ottenibile con vere mappe 3D, tant'è che il Roadmate 800, di prossima commercializzazione, porterà finalmente Magellan nella terza dimensione.

Il traffico

Anche sui navigatori trasportabili hanno cominciato a fare la loro apparizione i servizi di informazione sul traffico in tempo reale, una funzione da sempre disponibile soltanto sui GPS preinstallati di fascia alta. Il sistema, in buona sostanza, riceve le informazioni sul traffico da una centrale di servizio, e le visualizza sulla cartografia tramite una serie di indicatori, provvedendo eventualmente al ricalcolo di un percorso alternativo ad un itinerario intasato. La ricezione dei dati avviene tramite telefono cellulare dotato di interfaccia Bluetooth (è il caso del TomTom 700) oppure, come accade con Mio 269+, tramite un ricevitore FM opzionale da collegare al GPS, in grado di ricevere il canale TMC (Traffic Message Channel). Il servizio TMC è gratuito in tutta Europa (esclusa la Gran Bretagna), mentre il servizio TomTom PLUS è proprietario e richiede il pagamento di un canone annuale (per l'Italia è di 29,95 euro, per l'intera Europa 79,95 euro).

A seconda del modello e della posizione in cui viene installato il navigatore, diverse angolazioni dell'antenna integrata "ad aletta" incidono sulla qualità della ricezione

Le mappe e la copertura

Gran parte dell'efficienza di un navigatore satellitare è legata alla qualità della cartografia utilizzata. Oramai l'industria dei GPS trasportabili fa riferimento a soli due produttori di mappe: Tele Atlas e NAVTEQ. Fortunatamente entrambe le cartografie sono eccellenti. Tuttavia valutare la bontà di una mappa preinstallata in un navigatore non è semplice. Due differenti GPS potrebbero utilizzare la medesima cartografia NAVTEQ ma, pur a fronte della riproduzione del medesimo territorio, offrire un dettaglio di copertura del tutto diverso. Vi sono per esempio navigatori che incorporano l'intera cartografia Europea, ma offrono un basso livello di dettaglio per talune nazioni, limitando magari la copertura ai soli grandi centri abitati o alle grandi arterie di comunicazione interregionali. Il fatto che la cartografia copra numerosi paesi, non significa quindi che li copra in dettaglio: a seconda delle esigenze, invece, un utente potrebbe preferire un'Europa fatta di 14 paesi dettagliatissimi piuttosto che una composta da 27 nazioni coperte però soltanto al 50%. A titolo puramente esemplificativo, la cartografia precaricata sul TomTom 700 copre la rete stradale europea al 99% circa, ma si limita al 18% per la Polonia, al 36% per la Cecoslovacchia, al 43% per il Portogallo. E sempre bene leggere attentatamene le informazioni riportate sulla confezione, sul libretto di istruzioni o sul sito Web del produttore. Per chi ha problemi di orientamento o semplicemente desidera viaggiare in tutta tranquillità anche il luoghi sconosciuti un GPS è davvero una manna dal cielo, un piccolo investimento che si ripaga già dopo qualche ora di viaggio. Se sceglierete il vostro modello con attenzione, potrete constatare di persona lo straordinario senso di sicurezza che un navigatore satellitare è in grado di infondere. E vi accorgerete subito dopo che l'unico vero difetto di un buon GPS sta proprio nella sua capacità di generare un'altrettanto straordinaria assuefazione: una volta che lo avrete installato in auto non potrete più farne a meno. Davvero. ■

Roba da giapponesi

Nella terra del Sol Levante Sony ha lanciato tre modelli di navigatori satellitari in grado di far impallidire anche... Doom 3! Se le già appariscenti mappe 3D dei GPS "normali" non vi impressionano abbastanza, quelle dei modelli Sony NV-XYZ difficilmente vi lasceranno indifferenti. La tecnologia 3Dmap del colosso nipponico riproduce gli itinerari con un livello di dettaglio grafico degno di un videogioco. Nella cartografia cittadina sono incluse persino le rappresentazioni degli edifici che compongono l'urbanistica in modo tale che il guidatore possa cogliere la propria posizione relativa con un solo colpo d'occhio.

I prezzi vanno dai circa 1.100 euro del modello base (Sony NV-XYZ 33), ai 1.700 di quello top di gamma (NV-XYZ 33)

internet c 03-11-2005 10*16 Pagina 62

Un'e-mail è per sempre

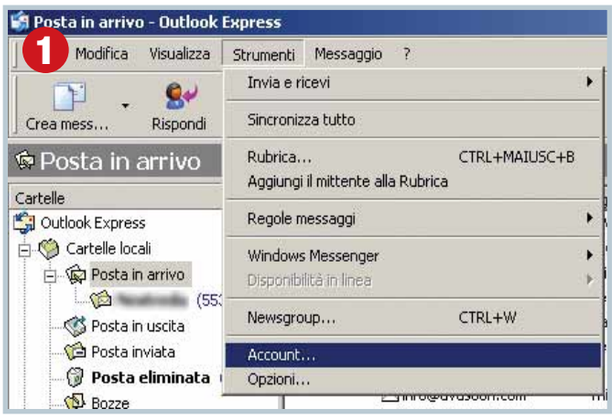
I messaggi di posta, i contatti e tutti dati di configurazione della vostra casella sono davvero preziosi, ecco come metterli al sicuro e non perderli mai più.

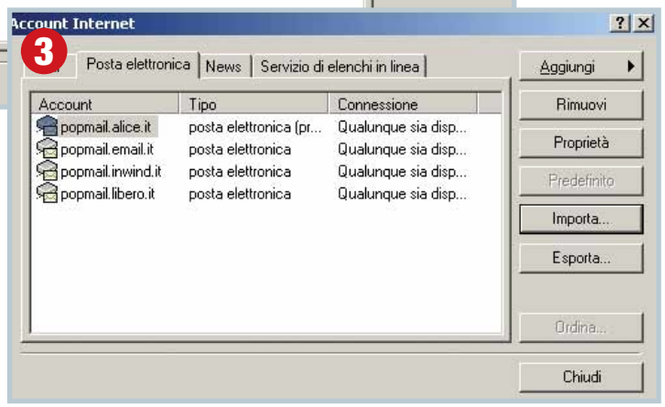
a cura di Lorenzo Cavalca

Informazioni, indirizzi, contatti e messaggi. La posta elettronica è un mezzo di comunicazione a cui non si può rinunciare. In un **client** di posta sono memorizzati, come in un'agenda, non solo gli indirizzi e-mail di amici, parenti e colleghi, ma anche moltissime altre informazioni. Gli utenti più precisi arrivano persino ad annotare nelle schede di ciascun contatto date di compleanno, indirizzi, numeri di telefono e di cellulare. È così che un semplice software per l'e-mail si può paragonare oramai, per utilità e funzionalità, a un'agenda cartacea o a un palmare. Tutti i messaggi inviati e ricevuti sono una fonte preziosa di informazioni su quanto si è detto ad amici o colleghi e

costituiscono una sorta di memorandum quando si fruisce dei servizi on-line: tramite e-mail venite informati sugli aggiornamenti degli ordini effettuati in un sito di commercio elettronico, ricevete i messaggi dei **newsgroup** ai quali siete abbonati, e trovate informazioni su nuove versioni o sulle **patch** relative ai programmi installati. In un programma di posta sono dunque memorizzate informazioni importanti che devono essere conservate in ogni caso. Il problema è che spesso non risulta così semplice e automatico individuare le **directory** in cui un software di posta elettronica memorizza i messaggi, la rubrica con tutti gli indirizzi o i dati relativi alla configurazione del proprio abbonamento. Due tra i più diffusi programmi di posta elettronica sono certamente Outlook Express e Outlook. I due programmi Microsoft sono ben diversi l'uno dall'altro sia nell'interfaccia dei comandi sia nelle funzionalità.
Il primo è probabilmente il client di posta elettronica più utilizzato al mondo: è integrato in Internet Explorer ed è semplice e immediato nella gestione della posta elettronica e funzionale alla lettura dei newsgroup. Outlook è invece è un software che non si limita all'invio e alla ricezione dell'e-mail perché integra una vera e propria agenda elettronica, può essere sincronizzato con le analoghe versioni per palmare e smartphone, è compreso nel pacchetto Office ed è un ottimo prodotto per chiunque utilizzi il computer per lavoro. A pagina 65 trovate un passo a passo su come effettuare un **backup** di messaggi e contatti dedicato proprio a Outlook 2003.

Volete salvare le configurazioni del vostro account di posta elettronica? Create sulla scrivania una cartella, chiamata per esempio Backup OE. [1] Aprite poi la pagine degli account di Outlook Express, facendo clic sulla voce Account nel menu Strumenti. [2] Selezionate il nome dell'account da salvare (solo un account per volta), e premete il pulsante Esporta sulla destra. Nella schermata successiva selezionate per il campo "Salva in" nella cartella Backup OE e premete il pulsante Salva. Ripetete questo procedimento per ogni account di posta elettronica che volete salvare. Alla fine controllate che nella cartella "Backup OE" compaiano tutti i file salvati. [3] Per ripristinare gli account, cliccate sulla voce Account del menu "Strumenti" di Outlook Express, premete il pulsante "Importa" sulla destra, selezionate per il campo "Cerca in" il CD/DVD di backup ed evidenziate con un clic l'account da ripristinare. Premete poi il pulsante "Apri" e ripetete il procedimento per tutti gli account presenti





La particolarità di Outlook Express 6

Il primo problema da affrontare è il fatto che Outlook Express archivia i suoi dati in diversi database: per questo motivo occorre scegliere che cosa salvare tra messaggi, rubrica e **account**. È bene infatti precisare che non tutti questi elementi hanno la medesima importanza.
L'insieme di tutte le e-mail inviate e ricevute, contiene di sicuro le informazioni più importanti e costituisce quindi il primo elemento da prendere in considerazione nell'eseguire un'operazione di backup. La rubrica raccoglie gli indirizzi e-mail dei vostri contatti. Poiché gli indirizzi e-mail vengono salvati automaticamente nell'intestazione di ogni messaggio, la rubrica è relativamente meno importante rispetto ai messaggi e, in caso di mancato backup, può eventualmente essere ricostituita a partire da questi ultimi. Infine c'è l'account, cioè le informazioni che permettono al vostro programma di collegarsi al **server** di posta elettronica corretto e di scaricare i messaggi. Tecnicamente un account contiene i dati riguardanti l'indirizzo e-mail dell'utente, server POP3 e server SMTP. Anche il backup di uno o di più account è un'operazione secondaria rispetto a quella dell'archiviazione dei messaggi: basta aver conservato i dati del proprio provider Internet per ripristinarli in pochi minuti. In conclusione, quando si vuole fare una copia di sicurezza dei contenuti di Outlook Express il consiglio è di proseguire in quest'ordine: prima archiviate i messaggi, poi la rubrica con i contatti e infine l'account.

Messaggi al sicuro

Per eseguire l'archiviazione dei messaggi su Outlook Express selezionate in primo luogo la voce Opzioni all'interno del menu Strumenti. Nella scheda che verrà visualizzata, selezionate la linguetta Manutenzione e premete il pulsante "Archivia cartella". Selezionando questo pulsante, apparirà l'indirizzo preciso della cartella di archiviazione dei vostri messaggi di posta elettronica. Memorizzate la directory della cartella in questione. Aprite poi "Risorse del computer" e individuate la cartella di archiviazione dei messaggi di posta elettronica. Questa cartella può contenere un numero

Glossario

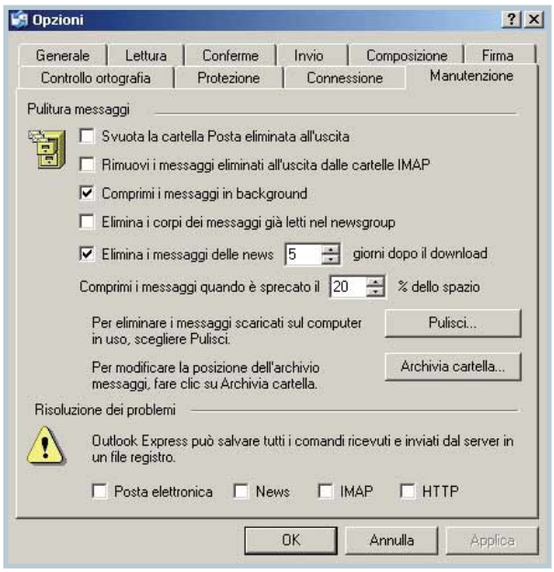
Account Abbonamento a un servizio on-line, come per esempio a un provider di posta elettronica. In senso più ampio questa voce rimanda anche ai parametri di configurazione del proprio abbonamento.

Backup Termine che descrive la procedura per la creazione di copie di dati, informazioni e programmi, da memorizzare poi su un supporto esterno (CD, DVD, chiavetta USB, dischi esterni). Sinonimo di archivio e di copie di sicurezza.

Client Categoria di programmi - come i software per la gestione di posta elettronica o di accesso ai peer to peer - che sono installati nei PC degli utenti e specializzati nel contattare un server per raccogliere dati e informazioni.

Directory Sinonimo di cartella, indica la posizione all'interno del disco fisso di file e programmi.

internet c 03-11-2005 10*16 Pagina 64



▶ Questo è il menu di Outlook Express che gestisce tutte le opzioni per l'archiviazione dei vostri messaggi di posta. Per accedervi è sufficiente scegliere la voce Opzioni all'interno del menu Strumenti e poi selezionare la voce Manutenzione

Glossario

Download È la procedura da compiere per trasferire un programma o un file dalla Rete al proprio PC.

Drag & drop Letteralmente "trascina & lascia", è il termine che indica quella tecnica che permette di trasferire un file da una cartella all'altra selezionandolo e trascinandolo con il mouse o di aprire un documento spostandolo sopra l'icona del programma che lo ha generato.

Newsgroup Insieme di messaggi di posta elettronica dedicati a un singolo tema in cui gli iscritti si scambiano opinioni e informazioni.

Patch Letteralmente significa "toppa". È il termine che descrive un file di piccole dimensioni utile a risolvere un particolare problema di un programma a cui si riferisce

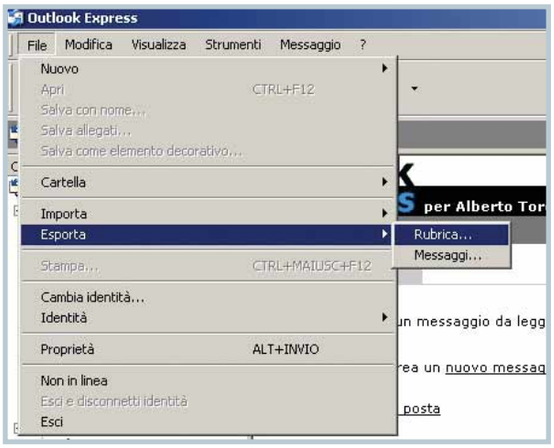
Plug-in Piccolo programma aggiuntivo utile a potenziare le funzionalità di un software.

Server Computer molto potente dedicato alla condivisione dei dati tra più computer o a contenere le informazioni relativi a un sito Web.

variabile di file ed essere di varie dimensioni a seconda delle regole di smistamento della posta e del numero dei newsgroup a cui siete abbonati. Ciascun file, contraddistinto dall'estensione ".dbx", rappresenta una delle cartelle interne di Outlook Express: il file "Posta in arrivo", per esempio, contiene tutti i messaggi e gli allegati contenuti nella cartella Posta in arrivo. Una volta individuato dove sono memorizzati tutti i messaggi di Outlook Express, dovete creare una cartella provvisoria, chiamata per esempio Backup OE, all'interno della quale potete archiviare i messaggi di Outlook Express. Tornate allora a rivolgere la vostra attenzione alla cartella di archivio di Outloook Express. Dovete ora considerare quali messaggi includere o meno nell'archivio. Selezionate tutte le e-mail che ritenete opportuno e copiatele usando il comando Copia del menu che appare facendo clic sopra la selezione con il pulsante destro del mouse. Tornate poi alla cartella Backup OE, selezionatela e usate il comando "Incolla" dal menu del pulsante destro del mouse. Avete così creato una copia di archivio, pronta per essere salvata su di un supporto esterno o su un'altra partizione del disco fisso. Ricordate che i messaggi di Outlook Express salvati in questo modo, rappresentano una fotografia della corrispondenza elettronica aggiornata solo fino al momento del backup. Le e-mail spedite e inviate successivamente a questa operazione non sono infatti integrate nell'archivio. Per avere un backup sempre aggiornato dovete creare nuovi archivi. Ciascuno di questi risulterà una parte a se stante, né sarà possibile integrarli gli uni con gli altri a meno che non utilizziate dei programmi specifici. Infine in Outlook Express non potete realizzare back-up tematici, come per esempio il salvataggio di tutti i messaggi ricevuti nel marzo 2005. Se siete costretti a eseguire una formattazione o a reinstallare Outlook per un qualsiasi motivo, non vi resta allora che ripristinare il vostro archivio. Per farlo inserite il CD o il DVD o il disco esterno e copiate nel PC la cartella contenente i file DBX sul disco fisso principale. Aprite Outlook Express e fate clic sulla voce Opzioni del menu Strumenti. Cercate la scheda Manutenzione e premete questa volta il pulsante "Archivia cartella", quindi fate clic su "Cambia". Selezionate poi nella schermata successiva la cartella contenente i file DBX di backup che avete appena copiato e premete "OK". Chiudete Outlook Express, e al prossimo avvio il programma reintegrerà le e-mail di backup.

Salviamo la rubrica

Se volete invece procedere a creare una copia di salvataggio dei vostri contatti, dovete seguire un'altra procedura. Aprite Outlook Express e selezionate dal menu File la voce Esporta/Rubrica. Il prossimo passo sarà quello di scegliere l'opzione "File di Testo (Comma Separated Values)" e premere poi il pulsante Esporta. Dovete a questo punto scegliere la cartella all'interno della quale salvare il backup. Fate riferimento per comodità a quella chiamata Backup OE che avete già creato in precedenza. Premete il pulsante Sfoglia e selezionate questa cartella. Nel campo "Nome file" potete scrivete "Rubrica OE". Per terminare le operazioni non resta che premere il pulsante Salva in basso a destra. Facendo clic su "Avanti", nella schermata successiva spuntate tutti i campi con le informazioni che desiderate salvare e premete il tasto Fine. Confermate la riuscita dell'operazione con una pressione su "OK". A questo punto nella cartella "Backup OE" dovrebbe essere apparso il file "Rubrica OE.csv", leggibile sia con Excel che con un normale programma che legge i file TXT come



▲ Ecco la prima operazione da compiere per salvare gli indirizzi di posta registrati all'interno della rubrica di Outlook Express

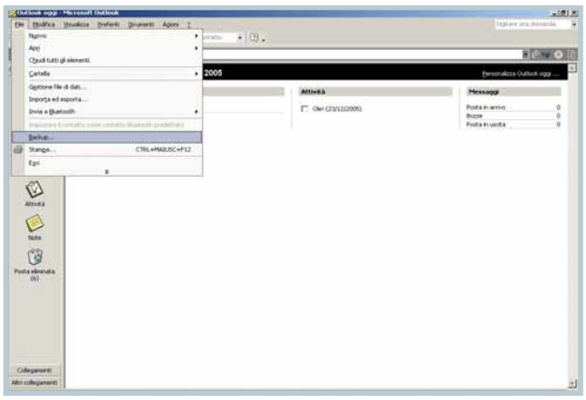
Word. Una vota creato il backup, potrete poi eseguire la procedura opposta, cioè quella di ripristinare la vostra lista di contatti. Avviate allora Outlook Express, selezionate il menu File e scegliete la voce Importa e l'opzione "Altra rubrica". Nel menu successivo fate clic su "File di testo (Comma Separated Values)" e premete il pulsante Importa. Ora non vi resta che fare clic su "Sfoglia", cercare il file "Rubrica OE" nella cartella Backup OE salvata su un CD o DVD. Selezionatela con un clic e premete il pulsante "Apri" in basso. Scegliete ancora il pulsante "Avanti", spuntate i campi che volete ripristinare e fate clic su "Fine". Ricordate che per non rendere l'operazione di archivio del tutto inutile vi conviene salvare le vostre copie di sicurezza di messaggi o contatti in un dispositivo esterno, magari in un DVD. Se salvate la copia di backup in una cartella all'interno del PC, rischiate di non potervi accedere nel caso che il computer abbia qualche problema. ■

internet c 03-11-2005 10*16 Pagina 65

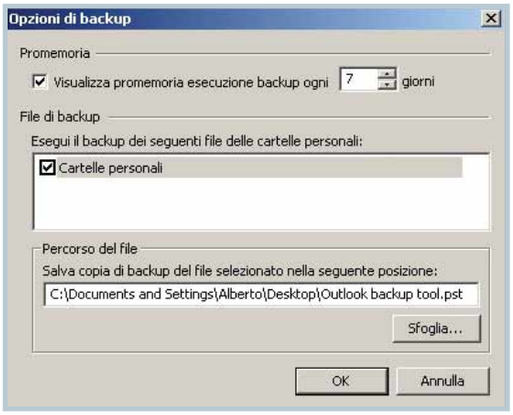
Passo a passo **PERSONAL FOLDER BACKUP**

Salvare la posta con **Outlook**

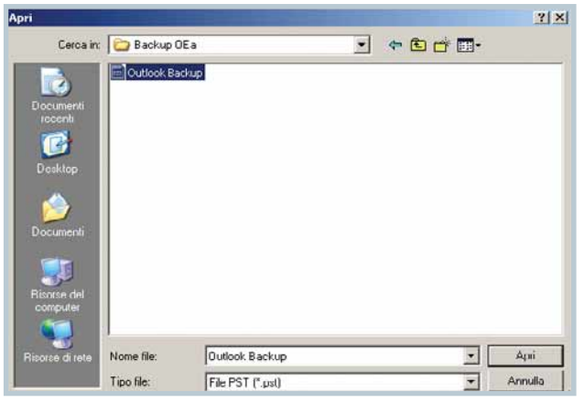
Sul sito ufficiale di Microsoft Office, è disponibile gratuitamente Outlook Personal Folders Backup Tool, un **plug-in** dedicato per semplificare le operazioni di backup. Per scaricarlo accedete al sito, ***http://office.microsoft.com/it-it/default.aspx*** e digitate nella stringa in alto dedicata alla ricerca il nome del file "Pfbackup.exe". Una volta trovato, installate questo file (il **download** è di soli 162 Kb).



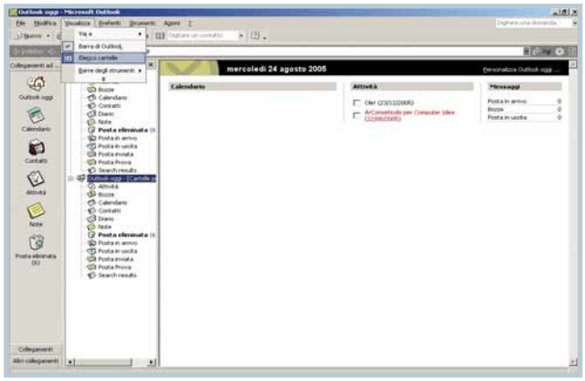
1 Questo plug-in aggiunge al menu File di Outlook il comando Backup. Dal menu File di Outlook selezionate ora la voce Backup, e avvierete così il **plug-in** appena installato. Premete il pulsante Salva backup per programmare un backup automatico che si avvierà non appena Outlook verrà chiuso.



2 Per personalizzare le funzioni di backup, premete il pulsante Opzioni. Potrete così scegliere su quali cartelle eseguire il backup e la directory in cui salvarlo. Fate clic su "Sfoglia" per scegliere la cartella e riempite il campo "Nome file" con un nome a piacere e Premete il tasto Apri. Fate clic su "OK" nel menu di opzioni e proseguite come visto in precedenza.



3 Per il ripristino aprite il menu File e selezionate la voce Backup. Premete il pulsante Apri backup, cercate nel disco fisso il file di backup (PST) creato in precedenza e premete il pulsante Apri. A questo punto il plug-in dedicato ha aperto la cartella con i dati di backup, così che possiate consultarli. Dal menu Visualizza selezionando la voce Elenco cartelle, potrete vedere l'elenco di tutte le cartelle.



4 Ora il file di backup può essere consultato come una normale cartella di Outlook: potete trasferire i dati (appuntamenti, e-mail) dal backup alla cartella in uso: basta trascinarli con il mouse da una cartella all'altra con il sistema **drag & drop**. Le modifiche effettuate in questo modo sul file di backup vengono automaticamente salvate. Se desiderate conservare gli archivi di backup, createne una copia e poi lavorate su quella.

software c 03-11-2005 10*13 Pagina 66

Un pensiero per ogni occasione!

Auguri, congratulazioni, festeggiamenti! L'informatica va a braccetto con la tradizione, e il PC aiuta a creare biglietti personalizzati anche per le occasioni più formali.

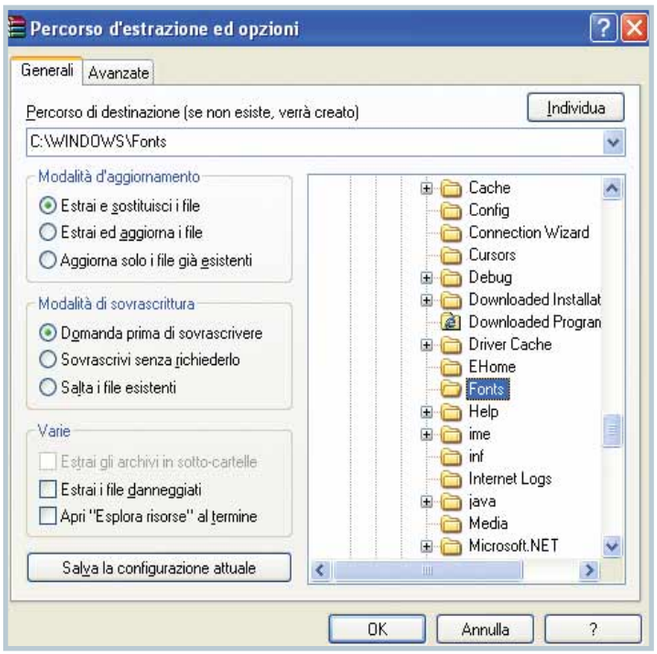
di Elena Avesani

Tante volte vi abbiamo aiutato a elaborare (e selezionare) migliaia di scatti fotografici e giornate intere di riprese video, per rendere indimenticabile la celebrazione dei momenti più importanti di una vita: il matrimonio, il pranzo con i parenti, la nascita di un bimbo, i festeggiamenti di una laurea o la festa di Natale...
Ma i preparativi? Avete mai pensato di creare con il computer gli inviti, i biglietti di ringraziamento, i segnaposto, i talloncini per i confetti? Molte coppie giovani già lo fanno, divertendosi e risparmiando anche molti soldi. In queste pagine, il biglietto che creeremo come esempio è proprio l'invito a un matrimonio... ma ci teniamo a tranquillizzare gli scapoloni di Computer Idea: le istruzioni sono utili anche per biglietti natalizi, ricorrenze speciali, lauree o per accompagnare un regalo con un simpatico ricordo personalizzato: basta assimilare alcuni principi fondamentali per preparare il biglietto perfetto!

I programmi

La prima cosa da fare è scegliere il programma giusto, che è quello che permetterà di ottenere i migliori risultati: vogliamo realizzare un bel biglietto, così perfetto da sembrare uscito da una tipografia professionale.
Se state pensando a Word avete già intrapreso la strada più difficile, anche se ne conoscete ogni segreto. Infatti Word e i software di videoscrittura in genere, sono troppo rigidi nella gestione del testo e delle immagini e, anche se includono molti strumenti "creativi", la realizzazione di biglietti non è di certo il loro punto di forza. Se avete l'intera suite di Microsoft Office, Publisher è il programma che fa per voi, in quanto include molti modelli predefiniti e procedure guidate che rendono più agile l'impaginazione

software c 03-11-2005 10*14 Pagina 67



▲ Il font è un file TTF che deve essere salvato all'interno della cartella C:\WINDOWS\Fonts

▲ Quando si crea una nuova immagine con Pain Shop Pro è fondamentale definire subito la sua risoluzione (in questo caso 100 Pixel/pollici) per non correre incontro a sgradite sorprese in fase di stampa

La scelta della carta

La carta da utilizzare per una partecipazione di matrimonio deve essere sempre raffinata e all'altezza della situazione. In cartoleria potete trovare il classico cartoncino tagliato a mano color beige chiaro.
Vi consigliamo di non lesinare sulla qualità, anche perché da questa dipende il risultato della stampa: evitate la carta riciclata o la carta di riso che, pur se molto belle, assorbono tanto inchiostro e rendono indefiniti i contorni dei caratteri. Per quanto riguarda la forma dell'invito non siete obbligati a scegliere quella classica del biglietto pieghevole: esistono infatti degli inviti dai contorni lavorati pre-fustellati in foglio A4, per facilitare l'inserimento nella stampante.

dei vari elementi. Tuttavia se non possedete Publisher non imbarcatevi nell'acquisto, perché il gioco non varrebbe la candela. Piuttosto optate per la soluzione che, a nostro avviso, è più semplice ed è in grado di dare maggiori soddisfazioni: servitevi di un programma di fotoritocco. Per esempio Corel Paint Shop Pro X è disponibile in versione di prova sul sito Web ***www.it.corel.com***: siamo sicuri che nei 30 giorni di prova del software riuscirete a sfruttare tutte le sue potenzialità, per ottenere dei bellissimi... inviti a un matrimonio.

Il carattere

Come prima cosa dovete trovare il **font** giusto, ossia il carattere con cui scrivere il vostro invito. L'usanza vuole che il font sia il più simile possibile alla scrittura a mano libera, pieno di **grazie** ma leggibile. Date un'occhiata ai font già presenti sul vostro computer, per vedere se ce n'è già qualcuno che risponde alle vostre esigenze: basta aprire Word e scorrere la lista dei caratteri nella Barra di formattazione. Altrimenti in Internet potete trovare tantissimi font gratuiti, e siamo sicuri che passerete molto tempo per sceglierne uno di vostro gusto. L'importante è selezionare un font di tipo TrueType, perché questi caratteri sono compatibili con Windows, visualizzabili a monitor e stampabili in qualsiasi dimensione venga impostata.
Dal lato strettamente pratico il font è un file in formato TTF che, una volta scaricato dal Web, deve essere salvato all'interno della cartella "C:\WINDOWS\Fonts". Dopo questo salvataggio il carattere è subito disponibile e pronto all'uso in qualsiasi applicazione, all'interno dell'elenco nella Barra di formattazione. Ricercate su Google le parole chiave "free wedding font" (font gratuiti per il matrimonio): per esempio potete scaricare da questo link ***www.simplythebest.net/fonts/fonts/zirkon.html*** il file "Zirkon.zip". Scompattate questo file, che contiene il documento "Zirkon_.ttf", all'interno di C:\WINDOWS\Fonts.

Glossario

Corpi Il corpo di un carattere è la dimensione con cui viene stampato. L'unità di misura del corpo è il "punto".

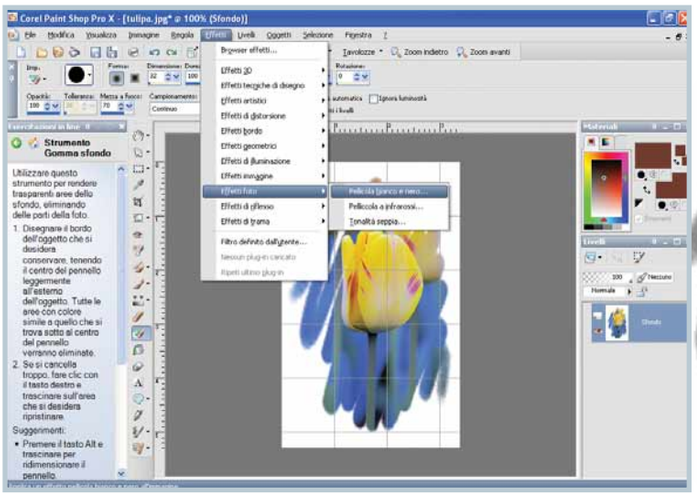
Dpi Dot per inch, ossia punti per pollice. Unità di misura che indica la risoluzione di un'immagine o di una stampa. Più punti sono concentrati in un pollice (2,54 cm), più l'immagine o la stampa sono ad alta risoluzione.

Font Così viene chiamato il carattere. Esempi di font sono Courier, Verdina, Times New Roman.

Grazie Appendici al corpo del carattere, in grado di renderlo più leggibile ed elegante.

Stampa e unione Stampa in serie di alcuni dati attinti da un foglio di Excel o da una base dati.

software c 03-11-2005 10*14 Pagina 68



Se dovete inserire un'immagine in un biglietto monocromatico, è preferibile ridurre fin da subito la scala di colorazione. In questo caso il tulipano, dopo essere stato elaborato con una cornice artistica di Paint Shop Pro, è stato ridotto a un'immagine in bianco e nero

Buona parte dei font che trovate in Internet sono distribuiti in questa modalità.
Per selezionare il font è importante fare delle prove di stampa con Word, il programma più indicato per questo tipo di controllo, al fine di valutarne la leggibilità. La prova va fatta con tre **corpi** diversi: scrivete il vostro nome in corpo 30, 20 e 14. In tutti e tre i casi le parole devono essere chiare e le lettere ben distinguibili tra loro, per evitare spiacevoli equivoci (lo zio che sbaglia l'indirizzo della chiesa o la nonna che si presenta con due ore di ritardo alla cerimonia).

Impostare il biglietto

Partiamo dal presupposto che avete già tra le mani il pacchetto dei biglietti da stampare. Vi consigliamo di prendere un righello e di misurarne le dimensioni: noi per esempio ne abbiamo utilizzato uno alto 16,8 cm e largo 22,9 cm. Avviate Paint Shop Pro e fate clic su File/Nuova. Nella casella Unità selezionate "Centimetri" e nelle caselle dedicate alle dimensioni inserite quelle dei vostri biglietti. Nel campo risoluzione inserite "100" verificando che sia indicata l'unità "Pixel/pollici". Lasciate come colore di sfondo il bianco e fate clic su "OK". Nella finestra principale del programma apparirà il vostro biglietto bianco, pronto da decorare. Per centrare meglio tutto il testo è preferibile servirsi dei seguenti strumenti: Righelli, indicano le dimensioni del progetto ai bordi del foglio di lavoro; Griglie, un reticolato utile per allineare il testo all'interno del foglio e che non viene stampato; Guide, singole righe verticali e orizzontali disegnate dall'utente per indicare dei punti precisi dell'immagine. Per impostazione predefinita

Il testo con Paint Shop Pro

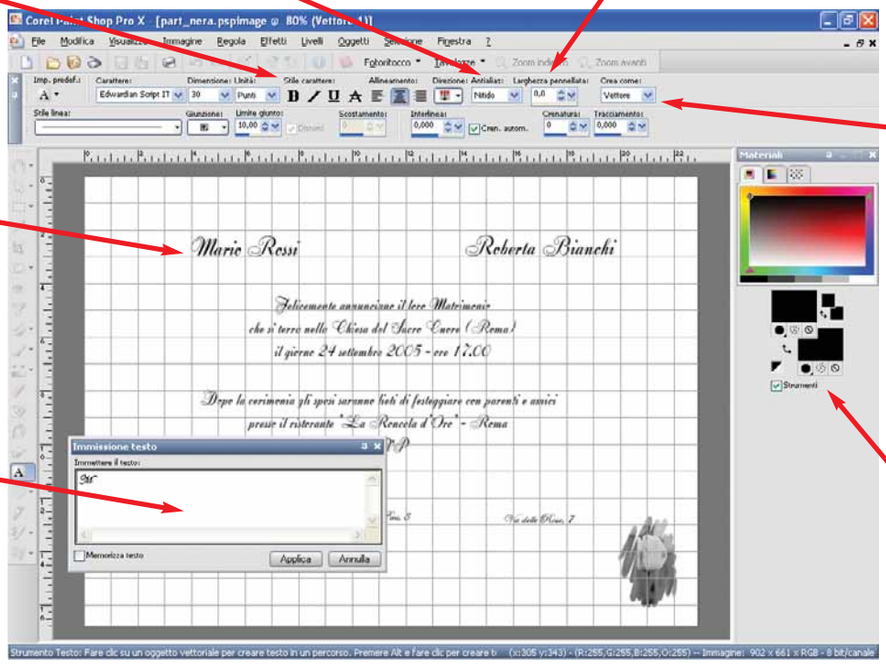
Allineamento e Stile
È preferibile assegnare i comandi di formattazione prima di accedere alla casella di testo

Modificare il testo
Una volta scritto del testo è possibile modificarlo facendo clic su di esso (non in uno spazio vuoto). Per rendere più semplice questa operazione è spesso necessario fare clic su "Zoom in avanti" per ingrandire la finestra

Casella di testo
In questa casella si scrive il testo che poi sarà riportato come selezione vettoriale all'interno dell'immagine. Non preoccupatevi se nel riquadro il testo non è della dimensione corretta: una volta fatto clic su "Applica" confermerete l'inserimento e le parole appariranno scritte con la grandezza indicata in "Dimensione"

Antialias Impostato su "Nitido" riduce al minimo la scalettatura del carattere

Larghezza pennellata Indica lo spessore del tratto, come se fosse un grassetto incrementabile a piacimento



Vettore
Creare del testo come "vettore" significa avere la possibilità di poterlo spostare e ridimensionare a piacimento. Per questo è sufficiente trascinare gli angoli del riquadro di selezione che circonda la porzione di testo interessata

Tavolozza Materiali
In questa tavolozza viene definito il colore da dare al testo. I due colori presenti nel riquadro devono essere entrambi neri (o marrone). Se i colori sono diversi, uno sarà assegnato come colore di contorno e un altro di riempimento. L'effetto in questo caso potrebbe non essere dei migliori, date le ristrette dimensioni adottate per il carattere

NOVITÀ

SCOPRITE GIZMODO

www.gizmodo.it

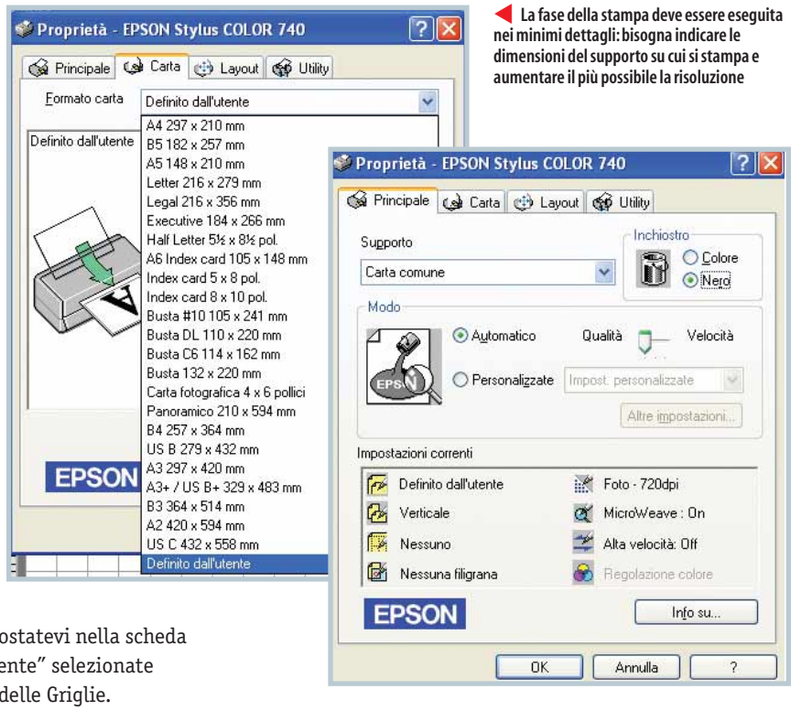
IL PRIMO GADGET BLOG

Gizmodo è il primo gadget blog esclusivamente dedicato all'innovazione tecnologica: gadgets, telefoni cellulari, portatili, PDA…

www.gizmodo.it

software c 03-11-2005 10*14 Pagina 70

i Righelli indicano le dimensioni in pollici: modificateli l'unità in centimetri facendo clic su File/Preferenze/Preferenze generali programma. Selezionate "Unità" e nella sezione "Righelli", voce "Unità di visualizzazione" indicate "Centimeters". Confermate facendo clic su "OK". Ora attivate i Righelli facendo clic su Visualizza/Righelli. Per la Griglia fate clic su Visualizza/Modifica proprietà griglia, guide e blocco. Si aprirà una finestra costituita da due schede. In "Griglia" sezione "Impostazioni immagine corrente", selezionate come unità i centimetri, mentre in "Griglie orizzontali" e "Griglie verticali" indicate il valore "1". Come colore accettate quello predefinito (di solito è un grigio scuro), altrimenti selezionatene uno ancora più chiaro. Spostatevi nella scheda Guide e in "Impostazioni immagine corrente" selezionate per le Guide un colore diverso da quello delle Griglie. Fate clic su "OK" e la vostra immagine apparirà come un reticolato.



La fase della stampa deve essere eseguita nei minimi dettagli: bisogna indicare le dimensioni del supporto su cui si stampa e aumentare il più possibile la risoluzione

Il testo

Ora che avete preparato il vostro ambiente di disegno, potete iniziare a scrivere facendo clic sull'icona "Strumento testo", facilmente riconoscibile perché rappresentata dalla lettera "A". La barra degli strumenti mostrerà tutte le funzioni collegate al testo. In "Unità" selezionate "Punti"; azzerate il valore "Larghezza Pennellata"; in "Antialias" selezionate la voce Spiana; in "Crea come" indicate "Vettore"; in "Carattere" selezionate il vostro font; in dimensione utilizzate il corpo 30 per i nomi degli sposi, corpo 20 per l'indicazione della chiesa e del ristorante e infine il corpo 14 per l'indirizzo dell'abitazione degli sposi. Nel riquadro "Il testo con Paint Shop Pro" abbiamo chiarito meglio il significato di tutte queste impostazioni.

Le immagini

Per rendere un po' più movimentata la vostra partecipazione di nozze, potreste voler inserire al suo interno l'immagine di un fiore, per esempio una calla o una rosa. In questo caso lasciate libero spazio alla vostra fantasia: se la partecipazione è a colori potete mantenere i colori originari dell'immagine. Se invece avete adottato uno stile più tradizionale potreste dover adattare i toni di colore dell'immagine al colore del carattere. Se il colore del testo è nero, è preferibile ridurre l'immagine a scala di grigi: prima di "incollarla" all'interno del biglietto dovrete fare clic su Effetti/Effetti foto/Pellicola bianco e nero per convertirla in bianco e nero.

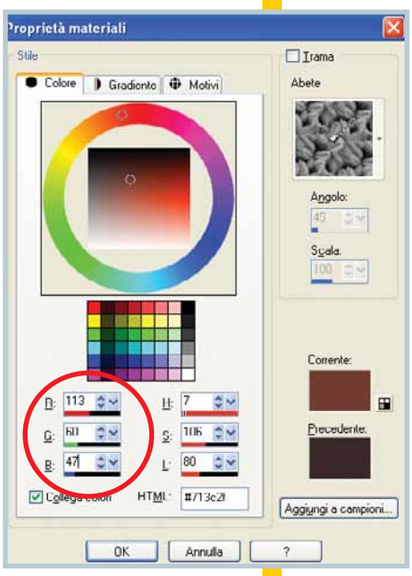
Se il colore che avete scelto per la partecipazione è il marrone (quello che vi abbiamo indicato nel riquadro "I colori consigliati") dovrete far virare l'immagine verso il seppiato, utilizzando l'apposito strumento che trovate facendo clic su Effetti/Effetti foto/Tonalità seppia. L'immagine ingrandita può anche essere inserita nel retro del biglietto, come copertina introduttiva. Per questo, però sarà necessario procedere alla stampa di un nuovo documento sul retro del cartoncino.

La stampa

La qualità della stampa è decisiva per ottenere un risultato dall'aspetto professionale. Per evitare che i salvataggi del documento intacchino la definizione del file, evitate di salvare il documento in formato JPEG: piuttosto preferite il formato nativo di Paint Shop Pro (PSPImage) oppure il più tradizionale TIFF. Per la stampa fate clic su File/Stampa. La prima cosa da fare è definire la dimensione del biglietto, in modo da dare alla stampante le giuste coordinate. Qui le istruzioni variano da stampante a stampante, in quanto per ciascuna esiste un menu diverso in cui è possibile indicare le dimensioni esatte del cartoncino, o il suo formato nel caso sia standardizzato. Inoltre è necessario impostare la qualità di stampa migliore disponibile, meglio se fotografica (oltre i 600 **dpi**). Preventivate di scartare tanti biglietti malriusciti, anche perché appena si comincia a ottenere dei buoni risultati vengono subito in mente delle nuove idee: per esempio potreste provare a creare biglietti da piegare in tre parti oppure limitarvi a creare un semplice cartoncino. Ma non divagate troppo con la fantasia, perché dovete ancora realizzare le buste per inviare le vostre partecipazioni: stamperete gli indirizzi con la procedura di **stampa e unione** oppure li scriverete a mano con penna stilografica come ancora si usa fare? ■

I colori consigliati

Per la stampa delle partecipazioni i colori tradizionalmente impiegati sono il nero, e il marrone, quest'ultimo soprattutto nel caso venga preferito il cartoncino beige a quello bianco candido. Per il marrone, il codice RGB da inserire all'interno della tavolozza di Paint Shop Pro è il seguente R: 113; G: 60; B: 47. In fase di stampa il colore potrebbe essere leggermente diverso non solo per la diversa resa ma anche a causa della colorazione della carta. Per questo motivo vi consigliamo di fare delle prove colore per ottenere il risultato più gradito.



I colori RGB sono quelli visualizzati a monitor e non è detto che possano essere riprodotti così come sono in fase di stampa

La creatività diventa flessibile con COOLPIX S4

Esclusiva configurazione rotante dell'obiettivo e funzione zoom 10x

Per l'esecuzione di riprese da tutte le angolature, Nikon ha sviluppato COOLPIX S4, una fotocamera digitale compatta che unisce un design straordinario ad una tecnologia avanzata.
Il suo obiettivo rotante consente di scattare facilmente immagini nelle situazioni più difficili, dalle riprese ravvicinate e le panoramiche fino agli autoritratti o emozionanti scene di azione.

La S4 dispone di uno zoom ottico 10x con una lunghezza focale di 38-380 mm (equivalente del formato 35 mm) per la messa a fuoco di un soggetto a una distanza minima di 30 cm, o addirittura di 4 cm nel modo macro, che la rende ideale per ritratti e riprese architettoniche o sportive di una nitidezza eccezionale.

La configurazione rotante offre una maggiore flessibilità e consente a COOLPIX S4, che vanta una risoluzione di 6 megapixel, di rimanere compatta, piccola e piatta, diversamente dai suoi concorrenti più voluminosi e pesanti che dispongono di funzioni zoom simili.
La fotocamera S4 include inoltre tutte le esclusive funzioni che hanno reso famose le fotocamere digitali compatte Nikon, quali D-Lighting per la correzione delle aree sottoesposte, AF con priorità sul volto per il rilevamento automatico della presenza di volti su cui viene applicata la messa a fuoco e l'esposizione, e la correzione degli occhi rossi per la rimozione immediata di questo fastidioso effetto. Inoltre, l'ampio monitor LCD da 2,5 pollici offre una piacevole visione degli scatti e un controllo del soggetto anche durante le riprese da angolature difficili.

COOLPIX S4 sfrutta la velocità e la convenienza delle schede SD, largamente utilizzate in una vasta gamma di altri dispositivi, e viene alimentata da comuni batterie AA, batterie Nikon ricaricabili o da un alimentatore a rete opzionale.

Giochi c 03-11-2005 10*12 Pagina 72

Fable: The Lost Chapters

C'era una volta in un regno lontano lontano...

Uscito quasi un anno fa esclusivamente per Xbox, Fable ha ottenuto un tale successo di pubblico e critica da venire riproposto anche per PC in un'edizione arricchita di nuovi livelli inediti non presenti nella versione per la console di Microsoft. Nel gioco dovrete controllare il vostro alter ego fin dalla "sua" tenera età. Assisterete al massacro con cui un gruppo di briganti distruggerà con ferocia assoluta il suo villaggio e ucciderà la sua famiglia. Scampato a una tragica sorte grazie all'intervento di un eroe, vi troverete poi a far crescere il vostro personaggio nelle terre di Albion (questo è il nome del mondo virtuale del gioco). Tramite un sistema di controllo estremamente intuitivo potrete girovagare liberamente alla scoperta di città, valli incantate, foreste popolate da esseri misteriosi in un mondo creato con uno spiccato gusto estetico. Dopo le prime fasi di gioco, utili per fare dimestichezza con il sistema di controllo e a familiarizzare con ambiente e comandi, il vostro giovane eroe, ormai pronto per affrontare i pericoli esterni, viene lasciato libero di prendere le sue scelte e di viaggiare per il mondo. E qui inizia il bello. Procedendo di missione in missione e di quest in quest, sarete chiamati a scegliere quali compiti svolgere e, soprattutto, come portarli a termine. In questo modo potrete aumentare il rispetto, la fama presso i vostri simili e rivelare così anche la vostra inclinazione morale.
Per esempio: compiendo atti di carità o salvando dei contadini indifesi, il vostro eroe verrà sempre più apprezzato e riconosciuto per le strade del suo e degli altri villaggi. Se invece violerete la legge o compirete atti immorali, i cittadini saranno terrorizzati dalla sola presenza del vostro eroe e le guardie vi riconosceranno a vista. L'inclinazione verso il bene o il male sarà poi evidente dall'aspetto fisico del vostro personaggio. Fable, pur essendo un gioco di ruolo, vanta un forte orientamento all'azione. Vi troverete infatti a risolvere tutti i problemi con la violenza utilizzando spada, arco e frecce, senza disdegnare magie e incantesimi vari. Il sistema di combattimento è ottimamente calibrato e lo svolgimento del gioco risulta sempre fluido e dinamico. Anche grazie a una sceneggiatura veramente azzeccata e ad alcune scelte di design innovative (nel corso del gioco per esempio, vedrete invecchiare il vostro eroe in proporzione alle ore passate davanti al monitor) Fable è estremamente avvincente.
Aspettatevi dunque di accompagnare lungo tutto l'arco della vita il vostro alter ego digitale, senza dimenticarvi di tagliargli i capelli secondo le mode del tempo o di vestirlo con le migliori armature disponibili. Gli appassionati più ortodossi dei giochi di ruolo storceranno probabilmente un po' il naso di fronte a questo titolo fin troppo immediato e così improntato all'azione. È praticamente impossibile però non essere sedotti dalla sua splendida ambientazione e dalla varietà delle quest proposte.

Flavio Muci

Genere Gioco di ruolo / Azione
Produttore Lionhead Studios / Microsoft
Contatto Microsoft
Tel. 02/70398398
Web www.microsoft.it
Lingua Italiano
Prezzo 43 euro

REQUISITI Windows Xp, Pentium 4 1,4 Ghz, 256 Mb di RAM, scheda grafica con 64 Mb di memoria

Voto 8,5

Sniper Elite

Trattieni il fiato, mira un po' sopra il bersaglio, aspetta il boato di una bomba... Uno di meno!

Genere Sparatutto tattico in terza persona
Produttore Rebellion
Contatto Blu Label Entertainment
Tel. 02/45408713
Web www.rebellion.co.uk
Lingua Italiano
Prezzo 39,90 euro

REQUISITI Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium 1 GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 32 Mb

Voto 7

Ispirato alle atmosfere del film "Il nemico alle porte" e ambientato sul finire della Seconda Guerra Mondiale in quel di Berlino, Sniper Elite reinterpreta le meccaniche degli sparatutto piegandole alla simulazione della figura del cecchino. Il combattimento in terza persona è incentrato sul confronto sulle lunghe distanze e sulla filosofia "un colpo, un bersaglio", dove l'eroe, isolato dietro le linee nemiche, si ritrova "solo contro tutti". Visto che nello scontro aperto e diretto un franco tiratore non ha alcuna speranza, l'azione deve essere ben "ponderata", anche per la necessità di scendere a patti con il proprio battito cardiaco, la direzione e l'intensità del vento, nonché la forza esercitata dalla gravità sul proiettile. In alcuni momenti dovrete affrontare scontri ravvicinati, per i quali sono disponibili armi più consone, recuperabili dai cadaveri dei nemici abbattuti.
La grafica è piuttosto suggestiva: la tecnologia non è all'avanguardia, ma l'uso sapiente di texture fotografiche conferisce alle ambientazioni un tocco di lugubre realismo che colpisce nel segno. Colpisce molto meno l'intelligenza artificiale degli avversari che si producono spesso in avventati assalti frontali o fanno capolino in modo meccanico da questa o quella copertura. L'unico vero limite di Sniper Elite sta nel fatto che, da un certo punto in poi, lo sparatutto tattico si trasforma in un "rompicapo", dove per raggiungere l'obbiettivo, occorre agire secondo determinate sequenze come in una partita a scacchi.

Andrea Maselli

NHL 06

È tempo di rispolverare pattini, mazza e la vostra maglietta dei "Canucks".

Genere Sport
Produttore Electronic Arts
Contatto EA Sports
Tel. 0332/870579
Web www.ea.com
Lingua Inglese
Prezzo 49,90 euro

REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium 1 GHz, 128 Mb di RAM, scheda video con 32 Mb di memoria

Voto 7,5

Nella gamma dei titoli sportivi 2006 targati EA Sports non poteva mancare il nuovo episodio dedicato al campionato Usa di hockey su ghiaccio (NHL).
Come i suoi predecessori questa nuova edizione offre una fedele riproduzione della celebre lega americana, con tanto di giocatori, squadre e palaghiacci riprodotti nei minimi dettagli e non senza tocchi di classe, come i particolari dei volti.
Il gioco permette di affrontare tornei ufficiali, di organizzare semplici partite di esibizione o di creare una propria squadra e farle scalare le classifiche della NHL.
Il problema di fondo è che non ci sono sostanziali cambiamenti rispetto alle versioni precedenti.
Tra le novità di quest'edizione sono da segnalare un migliore controllo del bastone e del dischetto, apprezzabile più con un joypad che tramite complicate combinazioni di tasti. Alcuni giocatori eseguono poi dei veri e propri colpi acrobatici, seppur poco utili ai fini del gioco. Il gioco, in sostanza, è uguale al suo predecessore. Questo vale purtroppo anche per l'intelligenza artificiale, che rimane piuttosto limitata e per alcune concessioni arcade nelle meccaniche di gioco che risultano del tutto fuori luogo. NHL 06 è completamente in inglese.

Alberto Torgano

Giochi c 03-11-2005 10*12 Pagina 74

Glimmerati

Accompagnato da una storia patinata che funge da trait d'union tra una gara e l'altra, Glimmerati è un gioco di corse frizzante e divertente. Sebbene l'ambientazione sia un po' troppo glamour tanto da risultare stucchevole, il titolo vanta un solido impianto di gioco. A fronte di una buona varietà delle auto si riesce infatti ad apprezzare appieno la diversità dello stile di guida proprio di ciascun veicolo e ad ammirare le diverse caratteristiche dei numerosi circuiti urbani su cui gareggerete. Nella modalità di gioco Campagna vi troverete a dover primeggiare in una serie di gare ad ambientazione urbana per poter entrare in una sorta di club di piloti provetti (Club Glimmerati). Inoltre di tanto in tanto vi troverete ad affrontare una serie di missioni alla GTA anche se prive di qualsiasi violenza, come raggiungere un determinato luogo in un certo tempo o scarrozzare una bella fanciulla fino a destinazione come se foste un taxista.
La grafica è più che buona, la varietà delle vetture è discreta ma, alla lunga, le meccaniche di gioco risultano un po' ripetitive e il divertimento scema.

N-GAGE

Genere Guida
Produttore Nokia
Web www.n-gage.com/it
Lingua italiano
Prezzo 29,90 euro

Voto 7,5

Moto GP 3 Ultimate Racing Technology

Genere Guida
Produttore THQ
Web www.halifax.it
Lingua italiano
Prezzo 67,99 euro

Voto 8

XBOX

Nuovo episodio del simulatore di guida su due ruote per eccellenza. Il gioco vanta la licenza ufficiale del campionato di Moto GP del 2004 per cui moto, piloti e circuiti non solo quelli del campionato di quest'anno. Rispetto all'ultimo titolo della serie la novità più significativa è l'introduzione della modalità Estreme che offre l'opportunità di gareggiare in 16 dettagliatissimi tracciati urbani sfrecciando, letteralmente, per le strade di famose città. L'impatto grafico è semplicemente straordinario, così come il senso di velocità che il gioco trasmette. Moto GP 3 non raggiunge l'eccellenza a causa di un paio di scelte non proprio azzeccate da parte degli sviluppatori. In primo luogo il livello di difficoltà non è affatto calibrato e il gioco risulta talvolta troppo semplice e in altri casi troppo ostico. In secondo luogo l'intelligenza artificiale degli avversari è essa stessa altalenante: talvolta risulta impossibile superare gli altri centauri, mentre in altre situazioni gli avversari guidano come "matricole" del tutto inesperte. Ottima invece l'introduzione di un sistema di controllo delle posture del pilota essenziale per regolare la frenata e l'entrata in curva. Consigliato!

Forza Motorsport

Genere Guida
Produttore Microsoft
Web www.microsoft.it
Lingua italiano
Prezzo 59,99 euro

Voto 8

XBOX

Il gioco rappresenta il tentativo più riuscito di Microsoft di clonare il simulatore di guida di granturismo per antonomasia: GT4. Il risultato è certamente lusinghiero: Forza Motorsport vanta un numero innumerevole di auto e di circuiti, ed è dotato di un modello di guida ben bilanciato: una simulazione soft e non esasperata, che non risulta mai né troppo semplice né al contrario troppo complicata da padroneggiare. Il livello della grafica di auto e scenari è più che buono, mentre è straordinario il sistema di riproduzione dei danni sulle vetture e ricchissime le opzioni di personalizzazione. Ottima è anche l'intelligenza artificiale, forse anche troppo, visto che talvolta quest'ultima sfocia nella pura cattiveria, come quando un pilota avversario riesce a tamponarvi in rettilineo. Il limite principale del gioco non è tanto quello di una grafica valida, ma che non fa gridare al miracolo, né quello di uno stile di gioco che sa di già visto, ma è il frame rate incredibilmente basso; inferiore ai 60 fotogrammi al secondo. Si tratta di una scelta infelice che limita la percezione della velocità trasmessa e condiziona il gioco stesso.

IN PILLOLE

Roots Gates of Chaos — N-GAGE

Insulso gioco di ruolo caratterizzato da un impianto grafico scadente e da un sistema di comandi non ottimizzato.
Le classi disponibili sono cinque, ciascuna caratterizzata da specifiche abilità e da armi proprie. Qualsiasi sia la vostra scelta, Roots si rivelerà un'esperienza di gioco confusionaria, deludente e senza alcun elemento di originalità.

Genere Gioco di Ruolo
Produttore Nokia
Web www.nokia.it
Prezzo 29,90 euro

Voto 5,5

Devil May Cry 3 Dante's Awakening — PS2

Ritorna Dante, lo sterminatore di demoni più "coatto" della storia dei videogiochi. La formula è la stessa: un picchiaduro frenetico giocato tra combattimenti all'arma bianca, scontri a fuoco ed evoluzioni acrobatiche. Questa volta il limite più grave è la straordinaria difficoltà. Consigliamo la modalità Facile.
Il gioco è comunque dedicato soltanto ai giocatori immuni alla frustrazione e dotati di pollice d'acciaio.

Genere Picchiaduro
Produttore Capcom
Web www.capcom.com
Prezzo 63,99 euro

Voto 6,5

Xanadu Next — N-GAGE

Gioco di ruolo caratterizzato da massicce dosi d'azione ma piuttosto limitato: solo un dungeon da esplorare e un unico villaggio da visitare per ottenere quest e comprare mercanzia varia.
Il sistema di combattimento, sullo stile "affondo-paro-colpisco", è piuttosto semplicistico. La grafica è elementare, gli effetti audio sono limitati e in più il gioco si blocca un po' troppo spesso.
Proprio da evitare.

Genere Gioco di ruolo / Azione
Web www.nokia.it
Produttore Nokia
Prezzo 29,90 euro

Voto 5,5

Software con ansia da prestazione?

non con lolasoft.com

DVD c 03-11-2005 10*11 Pagina 76

L'Inventore di Favole

Stephen Glass lavora in una delle più prestigiose riviste politiche americane: il New Republic. È giovane, brillante, benvoluto dai colleghi e stimato dal direttore. Quando quest'ultimo viene sostituito, però, cominciano i guai. Il nuovo capo inizia a sospettare che le fonti degli articoli di Stephen non solo non siano veritiere, ma che siano addirittura inesistenti. Stephen, in pratica, si inventa davvero i pezzi di sana pianta (per lo meno la maggior parte degli articoli, sicuramente quelli di maggior successo), alla faccia della deontologia. Colto in castagna, il protagonista fa di tutto per difendersi, per provare la propria innocenza, per convincere i colleghi di essere vittima di un complotto. Il film, prodotto da Tom Cruise e diretto da Billy Ray (autore, tra gli altri, di "Sotto corte marziale"), è tratto da una storia vera; lo scandalo scoppiò nel 1998, e il vero Stephen scrisse poi un'autobiografia dal titolo inequivocabile: "The fabulist". Pur non raggiungendo i livelli di altre pellicole ambientate nel mondo del giornalismo (per esempio, "Tutti gli uomini del presidente"), si tratta comunque di un titolo godibile, con buoni attori e un buon ritmo. L'edizione in DVD è discreta.

Titolo originale Shattered Glass
Distributore Medusa
Regia Billy Ray
Anno 2003
Interpreti Hayden Christensen, Peter Sarsgaard
Video 1.35:1 anamorfico
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano e inglese
Extra Backstage, interviste, trailer, schede biografiche
Prezzo 18,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	7

Voto 7

Titolo originale Hollow Man
Distributore Columbia
Regia Paul Verhoeven
Anno 2000
Interpreti Kevin Bacon, Elisabeth Shue
Video 1.85:1 anamorfico
Audio Dolby Digital 5.1 e DTS 5.1
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano e inglese
Extra Extra Tre scene eliminate, commenti del regista e di Kevin Bacon, dietro le quinte (25 minuti di analisi degli effetti speciali), effetti visivi e storyboard a confronto, filmografie del cast e del regista, speciale "Anatomia di un thriller"
Prezzo 25,99 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	8
Extra	8

Voto 6,5

L'Uomo Senza Ombra

Probabilmente molti di voi, fin dall'infanzia, hanno letto il classico della fantascienza "L'uomo invisibile" di H.G. Wells (autore anche de "La guerra dei mondi", per capirci...). L'Uomo Senza Ombra di Verhoeven (lo stesso di "Atto di forza") ne è, più o meno esplicitamente, l'ennesima trasposizione cinematografica. La trama, ovviamente, è sempre quella: il dottor Cane (Kevin Bacon) ha messo a punto un sistema per rendere invisibili gli essere viventi, sperimentando la sua invenzione sugli animali, sui primati. Ma un giorno, pur non avendo l'appoggio del comitato di controllo, decide di fare un passo in più: testare l'invenzione su un essere umano, se stesso. Il test ha successo, ma sortisce due clamorosi effetti collaterali: si rivela irreversibile, e dà alla testa al punto che il dottor Cane ne combina di tutti i colori (anche scherzetti puerili...). Il film, spettacolare dal punto di vista degli effetti speciali, è un thriller fantascientifico (con qualche spruzzatina di horror) che lascia un po' a desiderare dal punto di vista della sceneggiatura, scontata oltre il lecito. Davvero buona l'edizione in DVD (dal menu animato ai documentari, tutti sottotitolati in italiano).

Distributore 01 Distribution
Regia Hugo Rodríguez
Anno 2003
Interpreti Diego Luna, Marta Belaustegui
Video 1.85:1
Audio Dolby Digital 5.1 (spagnolo) e DTS 5.1 (italiano)
Lingua Italiano e spagnolo
Sottotitoli Italiano (anche per non udenti)
Extra Backstage, trailer, foto, schede dei personaggi e un gioco interattivo (DVD-ROM per Mac e PC)
Prezzo 21,99 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	7
Extra	6

Voto 6,5

Nicotina La Vita Senza Filtro

Città del Messico diventa un campo di battaglia, quando l'hacker Lolo commette un clamoroso errore: invece dei codici per compiere una rapina, dà a dei malviventi il CD con le immagini rubate della propria vicina di casa. La vicenda, che si svolge in tempo reale, vede coinvolti personaggi assai eccentrici, tra i quali anche un adiposo mafioso russo e un'avidissima parrucchiera killer. Questa commedia nera, "affumicata" per giustificare il titolo, scorre senza entusiasmare. Ma anche senza disgustare. Discreta l'edizione in DVD.

Manuale d'Amore

Il regista Veronesi realizza questa simpatica e fresca commedia sentimentale portando sulla scena alcuni dei volti più noti del cinema nostrano. Il film è diviso in episodi: ognuno affronta una sfaccettatura diversa dell'universo Amore. Tommaso (Muccino junior) s'innamora di Giulia; Barbara (Buy) e Marco (Rubini) sono in crisi; la vigilessa Ornella (Littizzetto), tradita dal marito, si vendica multando gli uomini che le capitano a tiro: Goffredo (Verdone), infine, non vuole farsi una ragione dell'abbandono della moglie. Un film davvero godibile. L'edizione in due DVD è qualitativamente buona, ma deludono invece gli extra.

Distributore DNC
Regia Giovanni Veronesi
Anno 2005
Interpreti Carlo Verdone, Luciana Littizzetto, Silvio Muccino, Sergio Rubini, Margherita Buy, Jasmine Trinca
Video 1.85:1
Audio Dolby Digital 5.1, DTS 5.1 e Dolby Surround
Lingua Italiano
Sottotitoli Italiano per non udenti
Extra Scene eliminate, un video musicale, uno speciale sul film e un'intervista di Veronesi a Silvio Muccino e a Verdone
Prezzo 19,90 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	8
Extra	7

Voto 7

libri 03-11-2005 10*09 Pagina 77

Un Amico Internet per Valentina

I bambini si appassionano facilmente ai racconti che narrano vicende particolarmente vicine alla loro vita di tutti i giorni, al punto da far diventare i protagonisti delle loro storie preferite veri e propri punti di riferimento. Il libro "Un amico Internet per Valentina" sembra essere un classico esempio di questo tipo di storie e ha tutti gli elementi per riscuotere un grande successo fra i giovani lettori; il piccolo volume narra le avventure quotidiane della protagonista alle prese con le sue prime esperienze nel mondo di Internet. Sotto forma di e-mail e messaggi viene raccontata l'amicizia di Valentina con Tazio (l'amico di scuola) e Jack (un ragazzo conosciuto su Internet). La lettura di questo libro è per il lettore un modo simpatico e semplice di entrare in contatto e prendere confidenza con le nuove tecnologie, in particolare per quanto riguarda gli aspetti comunicativi.
I paragrafi sono brevi e particolarmente adatti a una lettura giorno per giorno, i disegni inseriti nel testo sono pochi, probabilmente perché il libro è dedicato ai bambini già "grandicelli" che frequentano le elementari.

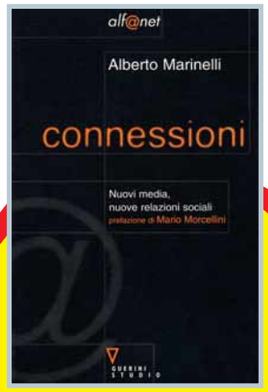
Autore Angelo Petrosino
Editore Piemme
Prezzo 7,50 euro

Autore Gruppo Laser
Editore Feltrinelli
Prezzo 8,50 euro

Il Sapere Liberato

La prima domanda che sorge spontanea, prendendo in mano questo libro, è la seguente: "Ma chi diavolo sono quelli del gruppo Laser?". Laser (http://e-laser.org) è l'acronimo di "Laboratorio di Scienza Epistemologica e Ricerca", il nome di un collettivo di ricercatori migrati in tutto il mondo in virtù della loro carriera professionale che hanno in comune la partecipazione alle lotte studentesche all'inizio degli anni novanta all'Università La Sapienza di Roma.
Gli autori approfittando della loro esperienza nel settore hanno realizzato questo piccolo saggio sulla proprietà intellettuale e la sua evoluzione in ambito scientifico. Vengono analizzati e proposti i progetti alternativi allo sfruttamento commerciale del diritto d'autore basati sulle metodologie open source. L'argomento è molto specifico ma è stato ben sviluppato e la lettura scorre piacevole e veloce.
I capitoli procedono per livelli di approfondimento e risultano interessanti e comprensibili anche ai lettori che sono completamente a digiuno di queste tematiche.

Connessioni



Autore Alberto Marinelli
Editore Guerini Studio
Prezzo 19,50 euro

Le trasformazioni tecnologiche del nuovo millennio hanno generato uno straordinario e inedito potenziale connettivo grazie alle e-mail, alla chat, agli SMS oppure alla videoconferenza. È un potenziale che non è ancora stato compreso e utilizzato pienamente. Il libro Connessioni di Alberto Marinelli approfondisce il cambiamento sociale connesso alle nuove possibilità di comunicazione, in particolare per quanto riguarda i lati più nascosti e sottovalutati con cui il computer e altri nuovi media sono entrati in casa nostra e nella vita di tutti i giorni. Nella parte finale del libro viene proposta una nuova forma di responsabilità sociale e di comunicazione che deve essere sviluppata per poter recepire nel migliore dei modi i cambiamenti tecnologici in atto. Il testo non presenta particolari termini tecnici di difficile comprensione, ma la portata delle tematiche e la profondità delle riflessioni suggeriscono una lettura piuttosto lenta e approfondita. Si tratta di un titolo molto interessante perché permette di fare luce su aspetti spesso ignorati dello sviluppo tecnologico in corso.

lo Zingarelli 2006

Quest'anno il vocabolario della Lingua Italiana Zanichelli diventa "giovane" e al passo coi i tempi. Presenta, infatti, delle vere e proprie novità: sono oltre 700 le voci aggiunte all'ultima edizione del Vocabolario della Lingua Italiana e sono voci come; Baathista, Global, Tardoadolescenziale, Girotondino e Videochiamata. Non mancano lemmi ancora più giovanili e alla moda come: wine bar, chill out, trip hop e track link. In particolare, per quanto riguarda la tecnologia, sono entrate a far parte dello storico dizionario alcuni termini come: open source (un software il cui codice sorgente è aperto e modificabile da chiunque), website (il sito Internet) e peer to peer ovvero una rete di PC che consente lo scambio di dati via Internet direttamente tra i computer collegati, molto utilizzata per la musica digitale.
È doveroso citare anche le 118 tavole di nomenclatura, le 71.000 etimologie, le 4.500 illustrazioni in bianco e nero e le 420 a colori che contiene questo testo.
Anche nella versione digitale lo Zanichelli si conferma un valido strumento di lavoro. Il CD-ROM allegato, non richiede installazione e può essere utilizzato su qualsiasi computer ma presenta un'interfaccia piuttosto datata ed essenziale.

Autore Nicola Zingarelli
Editore Zanichelli
Prezzo 81,80 euro

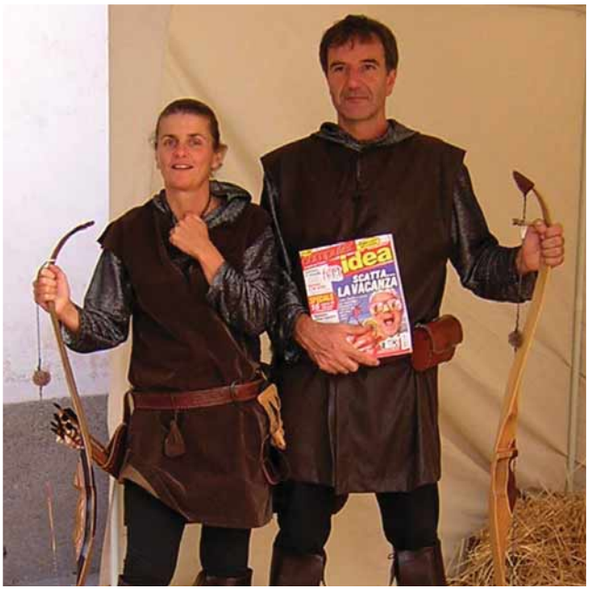
Tempo libero | Guarda chi ci legge

Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo a **Computer Idea**, via Gorki, 69, Cinisello Balsamo (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com**

Vi mando una foto scattata nella cabina della MSC "Sinfonia". **Federico Perotti**

Questo è mio figlio **Federico** in treno, intento alla lettura degli articoli della vostra rivista. **Tiziano Pasturenzi** - Voghera

Computer Idea sempre con me... anche in vacanza in camper sulla costa spagnola del sud, e in particolare ad Almeria. **Filippo** - Ancona



Saluti da **Franca Lisini** e **Claudio Burattelli** degli Arcieri del Drago - Campiglia Marittima (Livorno)

Saluti dalle isole Eolie. Sullo sfondo potete osservare i faraglioni di Lipari, l'isola di Vulcano e la Sicilia con l'Etna! **Mariella Curto** - Canicattì (AG)

Ecco **Alice** di Verona, 6 mesi, che di computer capisce quanto la mamma... Ma con il vostro aiuto sta imparando! **Dianora Mozzo**

IMPERDIBILE

SUL SECONDO NUMERO DI FOTO IDEA

COME REALIZZARE UN ALBUM DA FAVOLA

LO TROVI IN EDICOLA DAL 17 NOVEMBRE

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2005

ABBONATI A COMPUTER IDEA E RICEVI TUTTI I NUMERI COMODAMENTE A CASA TUA!

Con uno sconto immediato sul prezzo di copertina, il prezzo bloccato per tutta la durata dell'abbonamento e l'eventuale rimborso assicurato in caso di interruzione.

Per ogni informazione telefonare al n° 039 206860 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: abbonamenti@bp.vnu.com

vnu business publications

1 FORMULA RISPARMIO € 25,00

SCONTO DEL 40% SUL PREZZO DI COPERTINA

Ricevi l'intera annata di Computer Idea, 26 numeri, con un risparmio immediato di **Euro 16,60**

2 FORMULA DURATA (2 ANNI) € 46,00

SCONTO DEL 45% SUL PREZZO DI COPERTINA

Ricevi 2 ANNI di Computer Idea, 52 numeri, con un risparmio immediato di **Euro 37,20**

PAGANDO ONLINE CON CARTA DI CREDITO RICEVI UN ULTERIORE 10% DI SCONTO SUL PREZZO DELLA FORMULA DI ABBONAMENTO PRESCELTA COLLEGANDOTI ALL'INDIRIZZO www.vnu.it/ci/ciabbon.asp

Ritagliare il coupon e spedire via fax al n° 0266034290 oppure spedire in busta chiusa a: VNU Business Publications - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Sì, desidero abbonarmi a **Computer Idea** e scelgo una di queste **2 proposte:**

☐ **FORMULA RISPARMIO (26 numeri) EURO 25,00**
Un risparmio immediato di Euro 16,60
(1ci05s)

☐ **FORMULA DURATA (52 numeri) EURO 46,00**
Un risparmio immediato di Euro 37,20
(3ci05s)

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento

Con carta di credito ☐ American Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSi

n° _____ Scad. ____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n° _____ Tel _____

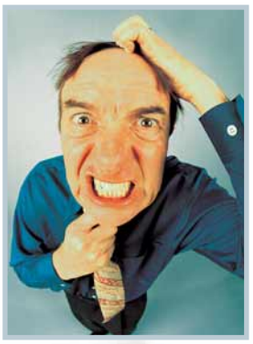
CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____ Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, riportata su questa rivista, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

Promozione valida dall'01-01-2005 al 31-12-2005

Appuntamento in edicola il **6 dicembre 2005**



Nel prossimo numero...

Che rabbia essere consumatori!

Tutti sono prodighi di consigli e pronti a soddisfare qualsiasi richiesta pur di vendere e farvi mettere mano al portafoglio, ma poi...? Se vi capita di dover ricorrere all'assistenza tecnica incrociate le dita, ne succedono davvero di tutti i colori!

"Craccare" le password

Volevate solo proteggere i documenti ma alla fine proprio voi siete rimasti fuori dalla "porta" e non vi ricordate più le password, che fare? Anche se la memoria non vi aiuta, non tutto è perduto.

Così piccolo, così grande

La natura, vista da vicino - da molto vicino - è proprio "un altro mondo", e per fotografarlo non è necessario essere esperti, basta avere un minimo di attrezzatura e conoscere i segreti della macrofotografia.

Un browser a prova di hacker

Antivirus e firewall sono indispensabili, ma se solo si imparasse a conoscere bene il proprio browser già si eviterebbero un sacco di guai. Abbiamo preparato per voi la guida definitiva a tutte le impostazioni di sicurezza per proteggervi quando navigate sul Web.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**

Numero di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti: 14418222 intestato a:
VNU Business Publications Italia
Casella Postale 68
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60
Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo:
abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

Contatti per i lettori

Dato l'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico solo attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@bp.vnu.com
fatevisentire.computeridea@bp.vnu.com

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione:
Mario De Ascentiis, Responsabile di redazione (caposervizio), mario.deascentiis@ bp.vnu.com
Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Lino Garbellini, lino.garbellini@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione Marco Bonanomi, Elena Gemma Brogi, Paolo Canali, Mauro Cristuib Grizzi, Antonio Fittipaldi, Flavio Muci, Gianluca Rogiani, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione: Marco Passoni Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari** Progetto grafico e impaginazione, **essegrafika** Impaginazione - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Flora Caroli** illustrazioni - **Granata Photo Stock** - **The Stock Illustration Source** Illustrazioni - **Zefa** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG)** Stampa - **Distribuzione per l'Italia**: Parrini & C. Spa - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034288

Direzione: Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Stefania Scroglieri Product Manager, stefania.scroglieri@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information. I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

Tiratura del presente numero: 200.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l.
Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).
Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

Documento1 6-10-2005 11-11 Pagina 1

Bello sentirsi ma vedersi è più bello!

gratis

VIDEOPhone 4G è il miglior programma di comunicazione audio e video di quarta generazione. Semplicissimo da usare, lo scarichi **gratis** e velocemente e ti permette di chiamare sempre **gratis**, in tutto il mondo, altri videophone collegati **con qualsiasi tipo di connessione internet**. Inoltre con VIDEOPhone telefoni a cellulari e fissi, spedisci e ricevi sms e... molto, molto di più!

VAI SUBITO AL SITO:

www.videophone.it

VIDEOPhone® 4G

Olidata consiglia Windows® XP Professional.

BE FREE
unconventional technology

Franz Nicolini con il notebook Tehom C 1900 sul ghiacciaio dell'Adamello (mt 3.300)

Mobile Technology thanks to Intel® Centrino™ Mobile Technology for the freedom to live in extreme conditions.

"La mia non è una sfida con la montagna, peraltro da sempre superiore, ma è la ricerca delle potenzialità dei propri mezzi, delle proprie capacità, il confine esatto dei miei limiti"

Franz Nicolini

Franz Nicolini, scalatore di livello mondiale, utilizza il Notebook Olidata Tehom C 1900, basato sulla Tecnologia Mobile Intel® Centrino™, perchè risponde appieno alle sue necessità.

Grazie alla Tecnologia Mobile Intel® Centrino™ l'autonomia e la portabilità di Tehom C 1900 sono elevatissime; la sua struttura superinforzata lo rende resistente all'acqua ed agli urti permettendogli di essere un compagno di viaggio inseparabile adatto alle condizioni più estreme.

I rivenditori Olidata saranno ben lieti di offrirti il supporto commerciale e tecnico in grado di soddisfare ogni tua esigenza.
Per trovarli o per scoprire tutte le potenzialità di Tehom C 1900 visita il sito, www.olidata.com

Intel, Intel logo, Intel Inside, Intel Inside logo, Intel Centrino, Intel Centrino logo, Celeron, Intel Xeon, Intel SpeedStep, Itanium, e Pentium sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi.

Olidata®

intel inside
centrino™
MOBILE TECHNOLOGY